

Valutazione del Sistema di Qualità

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

La introduzione da parte dell'ANVUR del documento che illustra il modello AVA (AVA3) ha comportato la necessaria revisione dei processi AQ dell'ateneo. I requisiti del nuovo modello rendono ancora più evidente la esigenza di una integrazione sistemica tra Governance, tecno-struttura e organi per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, finalizzata ad una efficace ed efficiente programmazione delle azioni per conseguire gli obiettivi strategici programmati per la didattica la ricerca e la terza missione e impatto sociale.

Il Nucleo ha avuto modo di acquisire opportune informazioni nel corso dell'audizione della Governance, Delegati del Rettore e PQA del giorno 18/03/2024.

In tale contesto è stato anche approfondito il grado di superamento delle criticità rilevate nel Rapporto finale della CEV nella visita all'Ateneo del 27/07/2018. Gli esiti della audizione hanno consentito al NdV la compilazione della scheda di superamento delle criticità al termine del periodo di validità dell'accreditamento periodico. La scheda è stata pubblicata sulla banca dati Nuclei nel rispetto del format ANVUR entro il 31/05/2023, termine prefissato dalle procedure di accreditamento periodico di cui al DM 1154.

Il Nucleo ha apprezzato l'impegno dell'ateneo nel rispondere alle raccomandazioni formulate dalla CEV e dal NdV.

Relativamente ai punti di attenzione (PdA) di cui agli Ambiti di Valutazione proposti nel modello AVA3, il Nucleo ha potuto rilevare quanto riportato di seguito.

Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Punto di attenzione

A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

Aspetti da considerare

A.1.1. L'Ateneo ha identificato il proprio contesto di riferimento nel piano strategico (pag. 11 e ss. -

https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf).

Si descrive nel seguito l'apparato che consente all'Ateneo di assicurare il sistematico confronto con gli stakeholders interni ed esterni:

- Tavolo tecnico per l'orientamento, la promozione del successo formativo e l'accompagnamento al mondo del lavoro (O.S.F.A.L.)

<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/tavolo-tecnico-osfal/>

- consultazioni con i rappresentanti del mondo del lavoro di riferimento degli sbocchi occupazionali dei cds nel rispetto delle LG (link

[https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/10/Linee_guida-analisi-della-domanda-di-formazione-e-](https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/10/Linee_guida-analisi-della-domanda-di-formazione-e-consultazioni_PI_rev_29_09_2021-1.pdf)

[consultazioni_PI_rev_29_09_2021-1.pdf](https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/10/Linee_guida-analisi-della-domanda-di-formazione-e-consultazioni_PI_rev_29_09_2021-1.pdf)) di carattere nazionale internazionale

- indagini di clima rivolte a docenti, tutor e personale TA i cui risultati sono tracciati nel riesame del sistema di governo

- rilevazione opinioni studenti (<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/>)

- questionario post esami (allegare in piattaforma)

- questionario Erasmus (allegare in piattaforma)

A.1.2. Quanto descritto nel presente aspetto da considerare è declinato nel vigente Piano strategico

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf)

Per la didattica si vedano anche:

- Carta dei servizi (<https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2021/05/Carta-dei-servizi.pdf>)

- LG Didattica (<https://www.unifortunato.eu/ateneo/presidio-della-qualita/>)

Per la ricerca si vedano anche le sezioni della seguente pagina web <https://www.unifortunato.eu/ricerca-scientifica/>, in particolare:

- Linee di ricerca

- Progetti di ricerca

- LG AQ Ricerca

Per la TM/IS si vedano anche le sezioni della seguente pagina web <https://www.unifortunato.eu/ricerca-scientifica/terza-missione/> in particolare.

- LG AQ TM/IS e scheda di monitoraggio attività.

Le diverse LG sopra richiamate prevedono un processo sistematico di consultazione con i portatori di interesse verso l'Ateneo in termini di didattica, ricerca e TM/IS. Occorre precisare che mentre per la didattica il processo è ormai consolidato, per ricerca e TM/IS, su sollecitazione del NDV e a valle di un piano di audizioni svolto dal PQA nell'a.a. 2023/2024, anche le rispettive LG AQ ricerca e TM/IS sono state revisionate per poter assicurare anche in questo caso l'implementazione di un confronto sistemico e sistematico con gli stakeholders. Di fatto si sono già verificate occasioni di confronto con i portatori di interesse all'atto della presentazione degli obiettivi strategici e del loro monitoraggio.

A.1.3. L'Ateneo ha attualmente in vigore un Piano Strategico che interessa il triennio 2022-2024. Esso declina obiettivi strategici collegati ad obiettivi AQ che mirano ad assicurare al contempo il raggiungimento dei risultati attesi e il funzionamento del sistema di assicurazione

qualità. Sono previste nel PS sia la responsabilità sia le risorse finalizzate a indicatori e target. La definizione del PS è avvenuta tenendo conto dei monitoraggi e dei risultati conseguiti nella precedente pianificazione, del contesto normativo e di alcuni elementi del contesto di riferimento. Gli obiettivi sono stati oggetto di presentazione interna ed esterna (incontro Unifortunato è/e territorio del 26/09/2023). L'Ateneo è mono facoltà. I documenti sono reperibili sulla piattaforma e-learning (sezione "Altri documenti utili").

La centralità dello studente è un filo conduttore che - dallo Statuto alle LG di Ateneo e Cds, passando anche attraverso la Carta dei servizi, i Regolamenti Studenti, Didattico e di Cds, le LG sulle OPIS e in generale le politiche di Ateneo rinvenibili nel Piano strategico, nonché il Registro Reclami disponibile presso gli Uffici di Segreteria e Orientamento - assicura attività di autovalutazione e valutazione che consentono di rilevare l'andamento dei servizi e il gradimento degli studenti.

A.1.4. Il Piano strategico vigente, in considerazione del contesto di riferimento, è declinato con obiettivi che prevedono azioni e indicatori, target, responsabilità e risorse finalizzati allo sviluppo globale dell'Ateneo (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf).

Il piano viene monitorato annualmente con analisi interne presentate agli stakeholders esterni. I monitoraggi intermedi sono reperibili sulla piattaforma e-learning (sezione "Organi di Governo" – Monitoraggi PS).

Gli obiettivi individuati attraverso un processo di consultazione interna ed esterna, sono oggetto di affidamento specifico agli organismi preposti a favorire il loro raggiungimento (CdS, Delegati del Rettore, Commissioni di Ateneo Didattica, Ricerca, TM, Erasmus e Att. Intern.li, Orientamento Placement e Public Engagement, DSA). Vengono sistematicamente monitorati e sono oggetto di riesame da parte di tutte le componenti coinvolte. I documenti sono disponibili per la Governance, il NdV, stakeholders interni attraverso una repository telematica aggiornata a cura del PQA.

I documenti di monitoraggio e riesame sono pubblicati in una repository interna alla quale hanno accesso tutti gli stakeholders interni, il Nucleo di Valutazione e ANVUR in fase di accreditamento periodico e di verifica del superamento dalle criticità.

Il Piano vigente, in continuità con il precedente piano 2019-2021, ha inteso attuare il follow-up dell'Accreditamento periodico intervenuto nel 2018. Le criticità rilasciate dall'ANVUR sono state oggetto di presa in carico da parte dell'Ateneo e monitorate dal NdV (si veda scheda di superamento criticità redatta entro il 31/05/2023 pubblicata nella repository interna)

Punto di attenzione

A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Aspetti da considerare

A.2.1. La strutturazione degli Organi preposti a vario titolo a perseguire gli obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione è riportata in precedenza. Il Senato Accademico prevede la partecipazione di rappresentanti dei ruoli dei docenti, del personale TA e degli studenti; nelle commissioni di Ateneo sono coinvolti tutti i docenti di ruolo - ed anche una partecipazione del personale docente a contratto. Le Commissioni di Ateneo (<https://www.unifortunato.eu/ateneo/organi-di-ateneo/>) sono presiedute da Delegati del Rettore o da Referenti delle attività della commissione. I gruppi AQ vedono la presenza dei docenti strutturati e afferenti al rispettivo CdS. Il SA (estratto verbale del 8/11/202023 - documento reperibile attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning) ha definito compiti, funzioni e flussi che sono stati concepiti per evitare sovrapposizioni nel perseguimento degli obiettivi del Piano Strategico

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf) Le Commissioni operano attraverso una programmazione annuale delle attività, ne monitorano l'andamento, la realizzazione e l'efficacia.

Sempre in considerazione della piccola dimensione dell'Ateneo e dell'assenza di suddivisioni in Scuole, Dipartimenti e strutture assimilate, l'unica Facoltà di cui esso consta facilita la comunicazione fra gli Organi. Tuttavia, essa risulta assicurata da appositi flussi individuati dal Consiglio di Amministrazione all'atto della realizzazione delle azioni strategiche e della istituzione/gestione delle strutture responsabili dell'assicurazione della qualità. La piccola dimensione dell'Ateneo fa in modo che la gestione sia organizzata per macroaree piuttosto che per funzioni, consentendo maggiore flessibilità in particolare per quanto riguarda le esigenze specifiche della comunità accademica e degli studenti. Tuttavia, in previsione degli obiettivi di crescita delineati nel PS, tale organizzazione può rappresentare un elemento di rischio per le attività che coinvolgono i contributi di più persone nella organizzazione e per il possibile sovraccarico su alcune figure della struttura. A riguardo, si rileva come l'aumento del personale docente e tecnico amministrativo intervenuto negli ultimi anni (vedi PS, pagg. 36-37) ha indotto la governance, anche alla luce del documento AVA3, ad un approfondimento dell'ambiente lavorativo in tutte le sue articolazioni funzioni per progettare interventi formativi aziendali specifici basati sulle esigenze dell'Ateneo. Scopo principale è quello di valorizzare il capitale umano presente in Ateneo e progettare e mettere in essere piani formativi del personale tecnico amministrativo onde ottenere una riorganizzazione della pianta organica che possa consentire un miglioramento delle performance e la conseguente rilevazione e misurazione delle stesse. L'incarico grava sul budget 2023 e dovrà compiersi entro la durata del PS in vigore.

A.2.2. L'Ateneo è dotato di strutture accademiche/di governo e amministrative le cui funzioni sono pubblicate sul sito web istituzionale (<https://www.unifortunato.eu/ateneo/organi-di-ateneo/> - <https://www.unifortunato.eu/ateneo/organigramma-e-staff/>).

Sul sito sono rinvenibili le specifiche funzioni di ciascun organo di Ateneo e i diversi Uffici con referenti e contatti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo è definito nelle relative LG (<https://www.unifortunato.eu/ateneo/presidio-della-qualita/> - https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/01/Linee-Guida_SistemaAQ_Ateneo_26-01-2024-1.pdf) la cui gestione è affidata al Presidio Qualità della didattica. A livello di cds sono costituiti i Gruppi AQ specifici per ciascun cds (<https://www.unifortunato.eu/ateneo/gruppi-di-gestione-della-qualita-dei-cds/>).

Concorrono al raggiungimento del piano strategico, ove sono declinate vision e mission di Ateneo, le Commissioni presiedute dai Delegati del Rettore:

- la Commissione Didattica
- la Commissione di Ateneo per la ricerca
- la Commissione per le attività di terza missione
- la Commissione Orientamento, Placement e Public Engagement
- la Commissione Erasmus e Attività Internazionali

A.2.3. La composizione degli organi di Governo, nel rispetto della normativa vigente, prevede la rappresentanza dei diversi ruoli dei docenti, del personale TA (<https://www.unifortunato.eu/ateneo/senatoaccademico/>) e degli studenti.

Le commissioni di Ateneo costituite per supportare le funzioni di delega del Rettore (affidate a docenti strutturati) nel raggiungimento degli obiettivi strategici, vedono la presenza e coinvolgimento di tutto il personale docente di ruolo e anche di alcuni docenti a contratto. Nelle Commissioni, per assicurare il supporto Amministrativo, sono presenti componenti di personale TA.

A.2.4. L'Ateneo, considerato le sue dimensioni non dispone di un , è organizzato con un'unica Facoltà e un Consiglio di Cds per ciascun Cds. Le relazioni tra Senato Accademico, presieduto dal Rettore e CdA, e Consiglio di Amministrazioni presieduto dal Presidente del CdA, sono determinate dalle rispettive funzioni ad essi attribuite dallo Statuto. A livello amministrativo gli organi di Governo sono supportati da una struttura amministrativa (si veda Organigramma di Ateneo pubblicato sulla piattaforma e-learning) costituita dalla Segreteria del Rettore e del Direttore Amministrativo che essendo univoca, con 4 unità di personale TA, assicura la comunicazione , la pubblicazione e il compimento delle delibere dei rispettivi organi. I punti trattati nelle delibere vengono pubblicati sulla piattaforma e-learning in un apposita sezione dedicata agli organi di governo.

Nonostante l'Ateneo non si sia formalmente dotato allo stato di un Piano della Comunicazione, la cui redazione è stata prevista entro la fine del 2024, il coordinamento e l'interazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa di riferimento vengono gestiti attraverso diversi canali, che comprendono sia incontri istituzionali - quali ad esempio le audizioni, incontri sistematici e regolari del Rettore e Direttore Amministrativo con i dirigenti delle aree dell'amministrazione - sia strumenti informatici, fra cui gli spazi virtuali di condivisione presenti sulla piattaforma e-learning.

Gli spazi virtuali di condivisione sono degli ambienti in cloud riservati a gruppi di utenti interni all'Ateneo accomunati da specifici ruoli o ambiti di interesse e in cui è possibile condividere con gli altri partecipanti documenti e notizie.

La piattaforma e-learning per tale funzione specifica è organizzata con uno spazio in cui vengono pubblicate LG di Ateneo, le principali fonti normative di sistema, le relazioni del NdV, del PQA, i riesami e monitoraggi di CdS, CPDS e Commissioni. Tale servizio online ad accesso riservato, risponde ad una duplice funzione:

- Consentire la consultazione degli atti delle sedute degli Organi di Ateneo da parte dei componenti stessi, di alcune figure di particolare rilievo istituzionale e del personale afferente agli Uffici. Per questa finalità è resa anche disponibile una repository interna contenente gli atti delle sedute a partire dal 2006.

- Costituire uno strumento informativo e di partecipazione a vantaggio di tutto il personale strutturato (Docenti, Ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato).

Tra Cds e Rettore la comunicazione avviene attraverso un organismo tecnico costituito dal Rettore nel 2020, Collegio dei Responsabili di Cds, presieduto dal Rettore che ha la funzione di convergere sull'andamento dei Cds e sulle principali problematiche/miglioramenti in corso.

Il Nucleo raccomanda all'Ateneo di dotarsi di un Piano della Comunicazione adeguato a descrivere le proprie modalità comunicative interne ed esterne e i risultati che esso si prefigge di raggiungere mediante le iniziative programmate.

A.2.5. In considerazione della piccola dimensione dell'Ateneo e dell'assenza di suddivisioni in Scuole, Dipartimenti e strutture assimilate, l'unica Facoltà di cui esso consta facilita la comunicazione fra gli Organi. Essa resta comunque assicurata da appositi flussi individuati dal Consiglio di Amministrazione all'atto della realizzazione delle azioni strategiche e della istituzione/gestione delle strutture responsabili dell'assicurazione della qualità. La piccola dimensione dell'Ateneo fa in modo che la gestione sia organizzata per macroaree piuttosto che per funzioni, consentendo maggiore flessibilità in particolare per quanto riguarda le esigenze specifiche della comunità accademica e degli studenti. Tuttavia, in previsione degli obiettivi di crescita delineati nel PS, tale organizzazione può rappresentare un elemento di rischio per le attività che coinvolgono i contributi di più persone nella organizzazione e per il possibile sovraccarico su alcune figure della struttura. A riguardo, si rileva come l'aumento del personale docente e tecnico amministrativo intervenuto negli ultimi anni (vedi PS, pagg. 36-37) ha indotto la governance, anche alla luce del documento AVA3, ad un approfondimento dell'ambiente lavorativo in tutte le sue articolazioni funzioni per progettare interventi formativi aziendali specifici basati sulle esigenze dell'Ateneo.

Il Nucleo prende atto di queste prassi in vigore nell'Ateneo relative all'interazione fra le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità, e fra queste e gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali. Il NdV rileva inoltre i principali flussi di comunicazione di seguito descritti:

- tra Organi Accademici e NdV:

Il NdV si relaziona con gli OOAA nel corso di una audizione all'anno al fine di condividere le principali osservazioni e raccomandazioni del Nucleo riportate in sede di Relazione Annuale e Relazione OPIS e contribuire in linea con le sue funzioni alla applicazione dei modelli ANVUR.

- tra Organi Accademici/Commissioni di Ateneo e PQA

Si tengono incontri istituzionali (si veda la sezione della piattaforma riservata al PQA) organizzati dal PQA che svolge con cadenza almeno annuale alla presenza del Rettore incontri con le compagini di Ateneo, Commissioni Ricerca, Didattica, TM, Orientamento Placement e Public Engagement, Erasmus e Att. Intern.li, tutte presiedute da Delegati del Rettore che a loro volta come previsto espressamente nella delega e nell'incarico rivolto a ciascuna commissione, si relazionano al Rettore due volte all'anno per aggiornarlo sulle attività volte al raggiungimento degli obiettivi strategici: semestralmente con monitoraggio degli obiettivi e annualmente auto valutando risultati e processi (si veda la piattaforma e-learning sezione Commissioni di Ateneo). Attualmente la presidenza del PQA è attribuita al Delegato del Rettore alla Ricerca il che comporta una comunicazione diretta col Rettore che a sua volta presiede il SA. Il Rettore, oltre che per quanto da Statuto comporta un sistematico confronto tra SA e CdA, relaziona periodicamente sull'andamento del sistema AQ al Cda (si vedano le delibere degli organi pubblicate sulla piattaforma e-learning)

- tra Nucleo e Presidio di Qualità

Gli incontri tra il Nucleo e il Presidio di Qualità avvengono in occasione delle audizioni del NdV svolte alla presenza del PQA. Tali incontri sono occasione di condivisione delle raccomandazioni rilasciate dal NdV nella relazione OPIS e nella relazione annuale e dei riscontri che il PQA redige a fronte delle dette raccomandazioni.

La struttura amministrativa di supporto al NdV e al PQA è la medesima il che favorisce la comunicazione tra i due organi.

- tra Nucleo e Commissioni e CdS

La comunicazione tra NdV, Commissioni di Ateneo e Cds avviene attraverso le audizioni e documentalmente attraverso la trasmissione al NdV degli atti delle commissioni, riesami e monitoraggi semestrali, dei riesami di Cds annuale e ciclico, analisi OPIS, analisi SMA il che emerge dai verbali delle audizioni ove il NdV segnala i margini di miglioramento a fronte delle analisi dei detti documenti e in base agli esiti delle audizioni. Si veda audit 18/03/2024

- tra PQA e Cds

La comunicazione tra PQA e Cds avviene attraverso le audizioni, comunicazioni, scambi di LG, documentalmente con la trasmissione sistematica al PQA, il cui Ufficio di supporto gestisce i processi e la tempistica, di riesami e monitoraggi semestrali, dei riesami di Cds annuale e ciclico, analisi OPIS, analisi SMA il che emerge dai verbali delle audizioni del PQA (pubblicati sulla piattaforma e-learning).

Punto di attenzione

A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

Aspetti da considerare

A.3.1. Il PS 2022-24 evidenzia come la identificazione degli obiettivi previsti anche dall'analisi dei dati derivanti dal monitoraggio della precedente pianificazione utilizzando anche gli indicatori ANVUR. Ulteriori attività di monitoraggio in fase di vigenza del PS sono condotte nell'ambito degli OOAA e di Governo con il supporto del Gruppo di riesame (si veda in seguito A.4.2).

In particolare, nei riesami delle Commissioni di Ateneo è reperibile l'analisi dei risultati degli obiettivi unitamente alla previsione di correttivi adottati in fase di follow-up dell'Accreditamento Periodico e conseguentemente alle osservazioni del NdV. Le criticità che emergono vengono veicolate dal PQA che comunica con Commissioni e Cds - assicurandosi che ci sia contezza delle proprie osservazioni e di quelle del NdV - attraverso le audizioni. A livello documentale tutti i riesami passano attraverso la trasmissione sistematica al PQA e dal PQA al NdV in fase di audit, relazione OPIS e i relazione annuale. L'Ufficio di supporto assicura il funzionamento dei processi e la relativa tempistica, di riesami e monitoraggi semestrali delle Commissioni, di riesami di Cds annuale sul sistema AQ e ciclico, analisi OPIS, analisi SMA attraverso comunicazioni via mail.

I Cds redigono le Schede di Monitoraggio Annuale e analizzano le Opinioni Studenti nonché i processi ad essi affidati sulla base dei modelli ANVUR. Tali documenti vengono analizzati da PQA e NdV verificando che vi sia presa in carico delle osservazioni/raccomandazioni rispettive (si vedano le relazioni annuali NdV, le audizioni del PQA, i riesami delle commissioni e CdS pubblicati nelle rispettive sezioni della piattaforma e-learning).

Anche per la ricerca e la TM a valle dei riesami delle rispettive Commissioni il PQA nelle audizioni verifica l'andamento delle attività e analisi delle dette commissioni e verifica che vengano prese in carico le osservazioni del NdV (si vedano le audizioni del PQA e i riesami delle commissioni e CdS pubblicati nelle rispettive sezioni della piattaforma e-learning).

A.3.2. La responsabilità dell'analisi dei risultati del monitoraggio è distribuita a tutti i livelli pertinenti dell'organizzazione universitaria: i Cds e le Commissioni di Ateneo attraverso i monitoraggi intermedi riesaminano le attività in base agli obiettivi strategici.

Il monitoraggio e riesame delle attività viene suddiviso per ciascun obiettivo. I documenti di volta in volta predisposti sono condivisi nella comunità accademica con accesso aperto tramite credenziali personali dell'utente Unifortunato e con il Nucleo di Valutazione attraverso uno spazio dedicato sulla piattaforma e-learning (link: <https://elearning.unifortunato.eu/>). La responsabilità del monitoraggio dell'AQ di Ateneo è in carico al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione con riferimento alle rispettive competenze che ne danno contezza nelle rispettive relazioni/audit/verbali.

Il Rettore relaziona periodicamente sull'andamento del sistema AQ al Cda (si vedano le delibere degli organi pubblicate sulla piattaforma e-learning) mettendo in evidenza le osservazioni di NdV e PQA (ad es. verbale Cda 14/02/2024 reperibile sulla piattaforma e-learning nella sezione Organi di Governo "ESTRATTO_SISTEMA_AQ_verbale CDA n. 1 del 14 febbraio" – "ESTRATTO_SISTEMA_AQ_verbale CDA n. 3 del 19 giugno 2024").

Punto di attenzione

A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Aspetti da considerare

A.4.1 Come riferito in precedenza, la Struttura di Governo dell'Ateneo è definita ed opera al fine del perseguimento degli obiettivi strategici. Essa attua il monitoraggio e riesame delle attività suddiviso per ciascun obiettivo. I documenti di volta in volta predisposti sono condivisi nella comunità accademica con accesso aperto tramite credenziali personali dell'utente Unifortunato e con il Nucleo di Valutazione attraverso uno spazio dedicato sulla piattaforma e-learning (sezione "Organi di Governo" - "Monitoraggi PS").

Le diverse Commissioni che operano a livello centrale realizzano il monitoraggio e il riesame e le evidenze sono reperibili nella piattaforma e-learning (sezione riservata alle Commissioni di Ateneo)

In sintesi, in relazione alle esigenze di riesame del Sistema di Governo, le attività sopra descritte evidenziano la presenza e la realizzazione di un processo di monitoraggio, finalizzato alla verifica del raggiungimento di specifici obiettivi e ad una periodica riflessione sulla adeguatezza ed efficacia della struttura organizzativa e delle procedure adottate per la definizione di strategie e politiche generali.

Adeguate e consolidato risulta il processo di riesame del sistema di AQ condotto dal PQA. Tale organismo, sulla base di osservazioni proprie e delle segnalazioni/raccomandazioni del NdV propone azioni per il superamento delle problematiche rilevate intervenendo, quando necessario, anche sulla organizzazione dei processi di propria responsabilità o sottoponendo proposte di soluzione agli OOAA.

In generale, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti possono facilmente comunicare alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento

L'Ateneo ha redatto il riesame del Sistema di Governo al 31/05/2024. Esso ha comportato l'analisi di processi e relativo funzionamento e la previsione di aree di miglioramento che, in funzione del periodo di validità del Piano strategico 2022-2024, saranno monitorate entro il 31/12/2024 con il contributo di tutti gli attori AQ (OOGG, PQA, Commissioni, CdS).

A.4.2. Il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità viene redatto annualmente entro il 30/04 di ciascun anno con lo scopo di dare conto:

- dello stato di avanzamento delle azioni definite nel Piano Strategico di Ateneo e dal PQA per il sistema di AQ;
- degli eventuali cambiamenti nei fattori esterni ed interni che sono rilevanti per il conseguimento degli obiettivi definiti dall'Ateneo;
- delle informazioni sull'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità;
- dell'adeguatezza delle risorse;
- dell'analisi delle opportunità di miglioramento del Sistema di Governo e/o del Sistema di Assicurazione della Qualità.

È preposto alla redazione del documento il Gruppo di riesame (CdA – 14/02/2024) composto da:

- Rettore Prof. Giuseppe Acocella
- Presidente CdA Dott. Gianni Locatelli
- Direttore Amministrativo Vicario Dott.ssa Marianna Colarusso
- Dirigente Area Marketing – Segreteria Studenti – Orientamento Dott.ssa Ilaria Colarusso
- Referente Area Risorse – Dott. Raffaele Toscano
- Responsabile Ufficio Rettorato e Supporto al NdV e PQA – Dott.ssa Giuseppina Riccardi.

Il documento viene redatto con la collaborazione del PQA e sulla base delle indicazioni/raccomandazioni/segnalazioni formulate dal NdV nelle relazioni annuali e in occasioni degli audit.

Il primo riesame del sistema di governo e del sistema AQ in applicazione del modello AVA3 è stato redatto entro il 31/05/2024.

Dall'analisi degli obiettivi e relativi risultati di seguito si riporta la sintesi delle aree di miglioramento:

didattica

- approfondimento di studi di settore che possono meglio rappresentare il contesto al quale si rivolgono i CdS di Atenei telematici

orientamento

- accrescere l'attenzione sull'importanza delle attività di orientamento in entrata
- migliorare l'offerta delle opportunità verso gli studenti più preparati e motivati

ricerca

- continuare ad incentivare la qualità delle pubblicazioni, anche in termini di collocazione editoriale anche al fine di accedere a finanziamenti privati e derivanti da bandi competitivi
- attuazione del regolamento per incentivi fondo di premialità, di recente adozione, con una prima verifica a fine anno 2024.

Tm/IS

- promuovere la realizzazione di nuove collaborazioni no-profit con realtà pubbliche, private e del terzo settore
- dotare l'Ateneo di regolamenti e organizzazione a supporto atti a regolare i processi di valorizzazione economica dei risultati della ricerca
- diffondere nel corpo docente la cultura della valorizzazione economica dei prodotti della ricerca
- monitorare le attività di valorizzazione economica dei prodotti della ricerca
- promuovere la sostenibilità e diffondere all'interno dell'Ateneo la cultura della sostenibilità, sociale, ambientale e economica.

Gestione del personale

- attuazione del Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità
 - approvazione del regolamento per lo smart working
 - adozione del piano per la comunicazione di ateneo
 - avviare un processo di semplificazione che favorisca il benessere organizzativo del personale valorizzando le condizioni di lavoro del personale accademico, tecnico-amministrativo
 - migliorare il senso di appartenenza attraverso un adeguato investimento in formazione e sviluppo del personale.
- Per guidare questa trasformazione, si prevede che entro la fine del 2024 il nuovo piano strategico, unitamente ad un modello organizzativo per il personale.

Sistema AQ

- migliorare la capacità degli attori coinvolti di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e adeguare le linee guida in conformità con il documento AVA3 rilasciato da ANVUR
- collaborazione del PQA al monitoraggio finale degli obiettivi strategici 2022/2024 e alla stesura del nuovo piano
- supporto alla Ricerca e Terza Missione da parte del PQA per la pianificazione e il monitoraggio delle attività
- attuazione modello AVA3.

Il Nucleo rileva positivamente l'attuazione di un primo riesame che comprende sia il Sistema di Governo che il Sistema di AQ dal quale emergono punti di forza e aree di miglioramento che appaiono realistici e coerenti con la realtà accademica dell'ateneo. Il Nucleo raccomanda di intervenire con azioni tempestive e mirate sulle aree di miglioramento individuate dando comunicazione entro aprile 2025 circa lo stato di avanzamento.

A.4.3. L'Ateneo presenta le proprie strategie agli stakeholders interni.

I Docenti e ricercatori sono tutti coinvolti negli obiettivi essendo componenti di organi/organismi preposti al raggiungimento del PS e con esso agli obiettivi AQ. Possono segnalare problematiche e aree di miglioramento negli atti degli organismi dagli stessi composti.

Inoltre, nell'aprile del 2024 è stata realizzata una survey, curata da una società che si occupa di valorizzare le risorse umane (Valore UmanoS.r.L. <https://www.valoreumano.it/azienda/>), rivolta a docenti, e-tutor e personale TA.

La survey ha incluso domande mirate a comprendere il livello di soddisfazione del personale su aspetti quali:

- Feedback: Ricevo regolarmente feedback sul mio lavoro e sulle mie prestazioni.
- Autonomia: Nel mio ruolo, posso prendere decisioni che influenzano il mio lavoro e le attività assegnatemi con un adeguato grado di autonomia.
- Opportunità di formazione: Ho accesso a una varietà appropriata di opportunità di formazione per sviluppare le mie competenze professionali.
- Strumenti di lavoro: Gli strumenti e le tecnologie che ho a disposizione per svolgere il mio lavoro sono idonei e aggiornati.
- Supporto: Mi sento ben supportata/o quando ho bisogno di assistenza o orientamento.
- Preparazione: Sento di essere adeguatamente preparata/o per affrontare le responsabilità e raggiungere gli obiettivi.

La rilevazione sarà svolta con cadenza annuale come attesta anche il Riesame del sistema di governo (si veda Riesame del sistema di governo pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione "Organi di governo" – pag. 37).

A.4.4. Nel documento di riesame del sistema di governo e del sistema AQ il Gruppo di riesame, tenuto conto degli obiettivi strategici, ha prodotto un'analisi all'esito della quale emerge che la quasi totalità dei target sono stati raggiunti. Per le azioni i cui target non risultano raggiunti, in totale 8 (15%) su 67 target totali (ossia la percentuale dell'88% dei target risulta già raggiunta), è previsto il monitoraggio al 31/12/2024 ossia la data di termine del piano per valutarne l'effettivo raggiungimento.

Con la finalità di migliorare i processi emergono dal riesame interventi e valori significativi che superano il target previsto a fine 2024 già nel 2023 o nel I sem del 2024 (si veda Riesame del sistema di governo pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione "Organi di governo") in sintesi :

- rispetto dei requisiti di docenza in tutti i cds con anticipo rispetto ai piani di raggiungimento
- approvazione Linee guida in favore degli studenti con disabilità e studenti DSA e di questionario ad hoc per gli studenti DSA da somministrare entro la fine del 2024 – PQA 6/06/2024 (<https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/06/Linee-Guida-Studenti-con-disabilita-DSA.pdf>)
- questionario allo scopo di rilevare i principali ostacoli alla partecipazione ai programmi di mobilità da somministrare entro la fine del 2024
- erogazione di insegnamenti in lingua inglese superando gli obiettivi del PS prima del suo completamento
- diffusione del servizio di counseling verificata dall'incremento di oltre il 50% di studenti che ha avuto accesso al servizio
- incremento delle attività di placement di oltre il 50% e dell'89% delle aziende, enti, agenzie partecipanti al Career Day e alle iniziative di placement di livello nazionale
- incremento di oltre il 30% degli studenti che accedono al tirocinio curriculare e del 36% per il tirocinio extra curriculare
- incremento di oltre il 20% dei docenti strutturati aderenti alle linee di ricerca di Ateneo, del 13% delle pubblicazioni riconducibili alle dette linee e del 12% delle iniziative convegnistiche e seminariali riconducibili alle linee di ricerca di Ateneo
- aumento del numero medio di pubblicazioni scientifiche per docente del 18%
- realizzazione di un laboratorio funzionale all'attività di ricerca
- aumento del 48% delle pubblicazioni scientifiche più rilevanti secondo i parametri di valutazione nazionali ASN (per esempio pubblicazioni

su riviste di fascia A, su riviste indicizzate su Scopus e/o su WOS...)

- aumento del numero di convenzioni attive con Università, Enti, Organizzazioni, italiani e stranieri del 24 %, di pubblicazioni scientifiche di carattere interdisciplinare del 35% e delle partecipazioni a convegni e seminari di carattere nazionale e internazionale del 25%, del 16% delle partecipazioni a progetti di ricerca competitivi

- adozione del Regolamento di ateneo per incentivi e fondo premialità

- partecipazione al XXXVIII e XXXIX ciclo di dottorato di ricerca in collaborazione rispettivamente con UniFG e UniPegaso entrambe sedi amministrative

- potenziate le attività di formazione del personale docente, tutor e TA: a fronte di un target che entro il 2024 prevedeva un numero medio di ore di formazione per dipendente pari a 2, le ore di formazione erogate nel 2023 – 2024 (fino a marzo 2024) sono pari a:

- docenti e tutor n. 12 ore (2023) e n. 20 ore (2024)

- personale TA n. 1,5 ore (2023) e n. 12 ore (fino a marzo 2024)

- assunzione di nuove risorse di personale TA AMBITI

• FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA

• RICERCA

• INTERNAZIONALIZZAZIONE RAGGIUNTO IN PARTE

• 2 unità POST UNIVERSITARIA

• 1 unità RICERCA

L'obiettivo volto a e potenziare il personale TA, migliorare i processi e distribuire maggiormente le funzioni è stato raggiunto nel 202 ad esclusione della unità di personale per l'internazionalizzazione. Il monitoraggio finale del presente indicatore avverrà al 31/12/2024.

- adozione del modello previsto nell'AVA3 quale scheda di autovalutazione dei cds.

A cura del PQA con la finalità di dare attuazione alla normativa e al modello AVA3 sono stati revisionati i documenti di seguito elencati:

- linee guida didattica (19/12/2023

https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/07/LINEE-GUIDA-SISTEMA-AQ-DIDATTICA_PARTEAPARTEB_PQA-2023-2024_19-12-2023.pdf)

- linee guida DSA (6/06/2024 - <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/servizi-ai-diversamente-abili/>)

- regolamenti di Cds come da nota Mur n. 17702 in applicazione dell'articolo 2, comma 1, del D.M. n. 96/2023 e in particolare le modifiche hanno riguardato l'adeguamento dei Regolamenti dei CdS in materia di flessibilità dell'offerta formativa, piani di studio individuali e mobilità nazionale (8/11/2023 - <https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/>)

- LG sistema AQ ricerca (18/11/2023 <https://www.unifortunato.eu/ateneo/commissione-di-ateneo-per-la-ricerca/>)

- LG Orientamento Placement e PE (18/11/2023

https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/07/Linee-guida-orientamento-e-PE-Modificate-18-novembre-2023ALLEGATO_SCHEDA_MONITORAGGIO.pdf)

- rilevazione OPIS (15/04/2024 - <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/> -

https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/04/Modalita-di-rilevazione-opinione-studenti_rev_15-04-2024.pdf)

- progettazione offerta annuale cds e - consultazioni PI in relazione alla realizzazione di studi di settore (si vedano i quadri SUA-CdS A1.b – a.a. 2024/2024)

- riesami Cds (18/11/2023

https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/09/linee_guida_MA_RCR_18_11_2023-3.pdf)

- modello SMA Triennali

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/06/TRIENNALI_ModelloMonitoraggioAnnuale_rev_23-11-2023.pdf)

- modello SMA magistrali

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/06/MAGISTRALI_ModelloMonitoraggioAnnuale_rev_23-11-2023.pdf)

- modello SMA ciclo unico

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/06/CICLO_UNICO_LMG-01_ModelloMonitoraggioAnnuale_rev_23-11-2023.pdf)

- adozione del modello AVA3 per il riesame ciclico dei cds

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/07/Schema-Rapporto-Riesame-Ciclico_CdS_2023_02_21.pdf)

- linee guida e-tutor (28/06/2023 - <https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/03/linee-guida-tutor-23-24-PQA-del.-2-1-5-1.pdf>)

- redazione scheda di superamento criticità di sede (31/05/2023).

La revisione delle LG ha comportato l'adeguamento dei rispettivi riesami (<https://elearning.unifortunato.eu/my/courses.php> - sezione Commissioni di Ateneo).

Per consentire le diverse fasi che impegnano gli organi di governo nel monitoraggio finale del vigente Piano Strategico nonché nella redazione del nuovo PS, assicurando una fase di ascolto interno ed esterno degli stakeholders, il CdA ha stabilito uno specifico cronoprogramma.(si veda verbale CdA 14/02/2024 – pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione “Organi di Governo” – “Verbali”).

La responsabilità dell'attuazione delle azioni di miglioramento del Sistema di Governo è in capo agli OGG in funzione dei rispettivi ruoli e competenze.

La responsabilità dell'attuazione delle azioni di miglioramento del Sistema di Assicurazione della Qualità è in capo al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione in funzione dei rispettivi ruoli e competenze.

La responsabilità dell'attuazione delle azioni di miglioramento di processi, servizi e attività è in capo ai responsabili degli stessi.

Punto di attenzione

A.5 Ruolo attribuito agli studenti

Aspetti da considerare

A.5.1. L'Ateneo con riferimento al coinvolgimento della componente studentesca, tenuto anche conto di una segnalazione in merito da parte della CEV nella precedente visita di Accreditamento Periodico, ha previsto un apposito obiettivo del piano strategico 2019/2021 (OB.1.1 - Valorizzare l'apporto degli studenti nei processi di miglioramento dell'attività didattica e dei processi a supporto). In particolare, l'Ateneo ha modificato lo Statuto (<https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2017/04/Statuto-Ateneo-in-vigore-dal-giorno-11.12.2018-G.U.-275-del-26.11.2018.pdf>) inserendo una rappresentanza della componente nel Senato Accademico, nel Consiglio di Facoltà, nei Consigli di CdS, nei Gruppi AQ, oltre che nella naturale composizione della CPDS. Le elezioni sono disciplinate da apposito regolamento pubblicato sul sito web di Ateneo (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2017/02/Regolamento_elezione_18_12_2017.pdf). Gli esiti sono anch'essi pubblicati sul sito web di Ateneo (<https://www.unifortunato.eu/elezioni-studentesche-2021/>). La partecipazione degli studenti agli organi ed organismi AQ è incentivata in base all'art. 8 del citato Regolamento sulla elezione dei rappresentanti degli studenti ed è monitorata dalla commissione OPPE.

Inoltre, a partire dal 2022, gli studenti sono stati integrati anche nella commissione OPPE, per favorire il loro ruolo di orientatori.

La partecipazione degli studenti ai processi di monitoraggio e riesame, autovalutazione e valutazione è favorita dalla loro presenza all'interno dei Gruppi AQ dei CdS, come pur nel Consiglio di Facoltà e nel Senato Accademico. Come previsto dalla normativa di sistema, è costituita presso l'Ateneo la Commissione paritetica docenti-studenti che contribuisce al processo di valutazione interna del servizio erogato. Con lo studente rappresentante sono condivisi informazioni e dati di interesse delle sedute dei rispettivi organi/organismi. L'Ateneo provvede alla presentazione dei risultati delle OPIS annualmente (13/09/2024 – I e 8/10/2024 – una ulteriore data è programmata per il 10/05/2025) con studenti che partecipano attivamente alla presentazione con la funzione di diffondere la cultura della qualità e l'importanza delle rilevazioni OPIS. Da ultimo a cura del PQA (15/04/2024 si vedano nella sezione verbali PQA 2024 Esiti incontro_15-04-2024_PQA-CDS_RiscontroOPIS_NdV_CDS_Relazione 2023 - 13/09/2024 - I e 8/10/2024).

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza il costante impegno dell'Ateneo nel processo di miglioramento della definizione ed implementazione delle proprie strategie e politiche che risulta evidente dalla documentazione disponibile.

Raccomandazione A.2.4

Il Nucleo raccomanda all'Ateneo di dotarsi di un Piano della Comunicazione adeguato a descrivere le proprie modalità comunicative interne ed esterne e i risultati che esso si prefigge di raggiungere mediante le iniziative programmate.

Raccomandazione A.4.2.

Il Nucleo rileva positivamente l'attuazione di un primo riesame che comprende sia il Sistema di Governo che il Sistema di AQ dal quale emergono punti di forza e aree di miglioramento che appaiono realistici e coerenti con la realtà accademica dell'ateneo. Il Nucleo raccomanda di intervenire con azioni tempestive e mirate sulle aree di miglioramento individuate dando comunicazione entro aprile 2025 circa lo stato di avanzamento.

Ambito di Valutazione B - GESTIONE DELLE RISORSE

B.1 Risorse Umane

Punto di Attenzione

B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

Aspetti da considerare

B.1.1.1. In riferimento alla strategia per la gestione del personale docente e di ricerca in risposta alla raccomandazione CEV ("Occorre inoltre ponderare meglio il rapporto fra docenza interna e docenza non strutturata, assicurandosi che, in quest'ultimo caso, gli incarichi didattici avvengano sulla base di una comprovata competenza anche scientifica"), la documentazione connessa ai criteri e alle modalità con cui l'Ateneo provvede alla dotazione di docenza è stata integrata con i seguenti elementi:

-Obiettivi strategici in merito alla istituzione di nuovi CdS

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf)

- Criteri di reclutamento dettati dall'Ateneo (estratto CdA 29/09/2021: - documento reperibile attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning)

- Adeguamento alla normativa vigente (DM 6/2019, DM 1154/2021)

In esito alla adozione di tali criteri, la dotazione organica dei docenti dell'Ateneo - organizzato con un'unica Facoltà e senza Dipartimenti - come è dato evincere dalla banca dati Cineca (https://cercauniversita.cineca.it/php5/docenti/vis_docenti.php), ha all'attivo 6 Professori di prima fascia, 26 Professori di seconda fascia più una procedura in corso, 4 Ricercatori a tempo indeterminato, 16 RTDA e 3 Straordinari ex lege 230/2005 (questi ultimi non sono utilizzati quali docenti di riferimento nei CdS). Tutti i corsi di studio attivi sono dotati della numerosità di docenti prevista dal DM 1154/2021. L'evoluzione del personale dal 2017 al 2024 è evidenziato nella seguente tabella.

Situazione Evoluzione della dotazione di personale docente strutturato (si veda PDF allegato)

Con l'entrata in vigore del DM 1154/2021, l'Ateneo ha optato entro il 28/02/2022 per l'adozione di piani di raggiungimento pluriennali. In aderenza alle indicazioni del Piano Strategico 2022/2024, questi sono stati portati a termine, entro novembre 2022, in anticipo rispetto alle scadenze (vedi sezione SUA-CdS 2022/2023 riservata alla verifica ex-post, Corsi 2022/23 - verifica ex-post docenza https://off270.miur.it/off270/sua23/expost.php?parte=1000&vis_pdf=&user=ATElauree_E2). Allo stato, per un CdS – classe LM-51 - permangono disallineamenti sulla numerosità dei docenti determinati dal superamento della numerosità massima degli studenti. La situazione non rappresenta una problematica in quanto rientra nelle fattispecie consentite dal comma 6, art. 4 del citato DM 1154/2021.

A seguito dei reclutamenti di personale docente strutturato, gli affidamenti di incarichi di docenza esterni si sono sensibilmente ridotti. Di seguito si riassume la evoluzione della numerosità del personale docente a contratto e del personale docente di ruolo con riferimento alla dinamica temporale e all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Ateneo (Fonte dati banca dati SUA-CdS). A riguardo, si evidenzia che nell'a.a. 2020/2021 è stato disattivato il corso nella classe L-14 ed è stato attivato il corso interclasse L-14&L-18. Tale modifica, quindi, non ha costituito un ampliamento di offerta bensì una sua diversificazione. Nell'a.a. 2021/2022 è stato istituito un nuovo corso nella classe L-8 attivandone il solo primo anno e solo nel successivo a.a. 2022/2023 sono stati attivati i successivi anni accademici. Nella tabella docenti di ruolo sono messi a confronto i docenti di riferimento suddivisi per ciascun CdS e nella tabella di confronto tra docenti a contratto e docenti di ruolo sono conteggiati i docenti di ruolo che svolgono un incarico di docenza.

Docenti di ruolo 2020-2023 (si veda PDF allegato)

Confronto ruolo – art. 23 lg. 240/2010 (si veda PDF allegato)

Dai dati presenti nel riquadro sopra illustrato si è escluso il CdS L-28, le cui specificità sono considerate separatamente nel seguito in quanto il ricorso ad esperti esterni è in linea con le strategie dell'Ateneo. In particolare, assumendo quale indicatore il rapporto tra docenti a contratto (escluso L-28) rispetto al numero di docenti strutturati per CdS, si ottiene che il valore di tale indicatore risulta 1.23 per l'a.a. 2020/2021, e di 0.83 per l'a.a. 2022/2023, mentre dal confronto tra 2022/2023 e 2023/2024 il valore dell'indicatore scende a 0.45 a favore

dell'utilizzo di docenti strutturati nei diversi CdS.

Per quanto riguarda il CdS nella classe L-28 che annovera il maggior numero di docenti a contratto, si osserva che esso ha attivi tre curricula di cui uno - Flight crew license - è progettato per coloro che intendono diventare piloti di compagnie aeree attraverso una formazione universitaria. A partire dal mese di aprile 2023 l'Ateneo si è accreditato presso l'ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - come ATO (Approved Training Organisation) - ossia quale Organizzazione abilitata all'addestramento teorico-pratico mediante corsi modulari e/o integrati per il conseguimento di licenze professionali e non professionali di velivolo e di elicottero, per l'erogazione di corsi per il rilascio e ripristino di abilitazioni per classe e per tipo e per il conseguimento della certificazione di istruttore - ottenendo il rilascio da parte dell'ENAC del "Certificato di Approvazione" (pagina web dedicata: <https://www.unifortunato.eu/aviation-academy/>; Certificato di Approvazione: <https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/Bozza-certificato-EMPIC.pdf>).

Ad integrazione di quanto già descritto si fa presente che le scelte per il reclutamento e la gestione del personale docente e tutor sono basate oltre che su motivazioni di carattere normativo, sulla sostenibilità dei servizi, sugli obiettivi strategici, anche su eventi di carriera quali fine rapporto per dimissioni, trasferimenti, pensionamenti.

Al fine di disporre di un quadro completo delle azioni da porre in essere, viene predisposto per il periodo di validità del Piano strategico (2022-2024), un documento che riassume il fabbisogno del personale docente, tutor e del personale TA (CdA 15/12/2022) che è consultabile sulla piattaforma e-learning in una sezione dedicata ai documenti di Ateneo accessibile a tutto il personale (sezione "Personale").

Tali elementi evidenziano complessivamente l'impegno dell'ateneo in relazione al potenziamento in termini quantitativi della docenza strutturata in coerenza con la propria pianificazione strategica. Nel corso del mese di settembre 2024 l'Ateneo ha bandito 10 nuove procedure concorsuali di cui 4 professori di seconda fascia e 6 procedure per ricercatori al fine di mantenere l'equilibrio dei requisiti di docenza di cui al citato DM 1154. In aderenza alle osservazioni del Nucleo, l'Ateneo ha previsto nei bandi di reclutamento il coinvolgimento delle diverse tipologie di docenti per il raggiungimento degli obiettivi strategici e lo svolgimento delle relative missioni istituzionali di cui al piano strategico.

B.1.1.2. L'Ateneo non è organizzato in Dipartimenti.

I reclutamenti per lo sviluppo delle attività didattiche sia in fase istitutiva dei corsi di studi sia per la sostenibilità delle coorti successive, sono effettuati sulla base di criteri prestabiliti dal CdA che privilegiano la tipologia dell'attività formativa, il numero di CFU sul settore, la presenza o meno di altri docenti sul settore.

Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi strategici, il Rettore si avvale di Delegati (Didattica, Ricerca OPPE, Erasmus e Att. Intern.li, TM/IS) che sulla base delle LG per ciascun settore sviluppano azioni relative al processo di AQ, monitorano e riesaminano le attività realizzate e individuano correttivi ove necessario.

Per la progressione delle carriere del personale docente, l'Ateneo ha attinto alla finestra temporale consentita dalla legge 240/2010, art. 24 comma 6 per l'espletamento di 3 procedure tra il 2022 e il 2024 tenuto conto dei criteri stabiliti nel piano triennale di reclutamento del fabbisogno di personale docente, tutor e personale TA sviluppata con la finalità di raggiungere gli obiettivi del piano strategico. (si veda sulla piattaforma e-learning sezione "Personale" - cartella "Analisi fabbisogno personale"). Nel medesimo piano è previsto per il personale docente il ricorso a programmi nazionali (PNR 2021-2027 ex legge 79/2022).

Il Piano di fabbisogno del personale docente, tutor e del personale TA (CdA 15/12/2022) contempla la previsione di progressioni sulla base dei criteri stabiliti dal CdA.

Non ci sono linee guida per le chiamate dirette dall'estero.

B.1.1.3. Il Piano di fabbisogno del personale docente, tutor e del personale TA (CdA 15/12/2022) contempla la previsione di progressioni sulla base dei criteri stabiliti dal CdA.

Non ci sono linee guida per le chiamate dirette dall'estero.

Il Nucleo raccomanda la predisposizione di LG per eventuali chiamate di ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali

B.1.1.4. In merito alle iniziative volte a favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e le competenze didattiche del corpo docente, dal punto di vista delle competenze didattiche, l'Ateneo annualmente redige un piano di formazione che coinvolge tutti i docenti e che contempla uno specifico ambito orientato ad aspetti metodologici, pedagogici e tecnologici nonché procedure AQ riservando particolare attenzione al modello AVA3. A riguardo, il dettaglio di tali attività è riportato in un apposito documento "B. Scheda resoconto attività di formazione personale 2023/2024" (pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione Altri documenti utili - cartella Allegati).

Per i docenti neo reclutati viene realizzata una ulteriore formazione ad hoc sulla metodologia e-learning e sugli strumenti adottati nel modello didattico di Ateneo. La formazione viene erogata on-line - in una sezione permanente della piattaforma e-learning dedicata alla formazione in cui sono reperibili gli eventi erogati on-line e gli eventi erogati in presenza e poi rilasciati anch'essi sulla piattaforma - e in presenza e il monitoraggio della fruizione avviene attraverso la piattaforma e-learning che consente di tracciare la frequenza a tali eventi nonché attraverso registri della presenza per ciascun evento. Per la parte in presenza, vengono rilasciate ai partecipanti attestazioni di partecipazione (documento reperibile attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning). Lo stesso percorso di formazione è attuato anche per gli e-tutors e per il personale TA coinvolto nei processi e la presenza è rilevabile con le modalità ora espresse (in allegato schema riassuntivo delle iniziative realizzate).

Dal punto di vista dell'impegno dell'Ateneo volto a favorire l'aggiornamento scientifico, è vigente e operativo un regolamento di Ateneo (reperibile al link: <https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2022/10/ALLEGATO-2 REGOLAMENTO-CONTRIBUTI-DI-RICERCA.pdf>) che disciplina le modalità e i criteri di attribuzione di fondi riservati alla ricerca scientifica e alla partecipazione a convegni e conferenze. Il monitoraggio dell'andamento dell'impiego dei fondi, dei docenti coinvolti a livello di CdS, di Ateneo e di aree disciplinari è affidato alla Commissione Ricerca tale Commissione ha avviato una verifica dell'efficacia delle attività di formazione svolta al fine di individuare possibili aspetti suscettibili di miglioramento.

Dal confronto dei documenti di riesame annuale - 2021 (pag. 12, tabella 9) e 2022 (pag. 33-34 tabella 3.2) documenti reperibili sulla piattaforma e-learning - si può rilevare che tra il 2021 e il 2023 si registra un incremento della produttività scientifica qualificata.

Per la tabella dati si veda PDF allegato.

In aderenza al piano strategico 2022-2024 (RICERCA - Ob.5 -

https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf, pag. 52-53), e in continuità con il piano 2019-2021 (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/pianostrategico_UniFortunato-Alta-risoluzione-pag.-80-22.02.20.pdf - pag. 72), è stato perseguito l'obiettivo di supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale. I dati che seguono evidenziano un incremento della partecipazione a progetti di ricerca finanziati con fondi europei e nazionali ed un

superamento dei target prefissati nel PS di ateneo.

Per la tabella dati si veda PDF allegato.

Nel riesame 2023 la Commissione Ricerca, in aderenza all'osservazione del NdV, ha sviluppato un'analisi non solo a livello di Ateneo e per singolo CdS ma anche per singola area scientifica e settore scientifico disciplinare rappresentati. Si precisa che nell'analisi per singolo SSD è stato calcolato il numero medio pubblicazioni, di partecipazioni a convegni e a progetti di ricerca. Si specifica che la quasi totalità dei SSD è rappresentata da un'unica risorsa e che pertanto non si tratta di capacità produttiva media ma procapite, salvo pochi casi di SSD in cui insistono più risorse (pagg. 72-73 riesame ricerca 2023 pubblicato in piattaforma e-learning).

Si richiama contenuto del punto B1 della bozza di relazione NdV in merito alla crescita, formazione e aggiornamento del personale docente.

B.1.1.5. Il funzionamento dell'Ateneo in merito all'aspetto B.1.1.5 è disciplinato dal regolamento sulle premialità (<https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/Regolamento-per-la-disciplina-del-Fondo-per-la-premialita.pdf>). Le risorse del Fondo precostituito a tal fine sono finalizzate ad attribuire un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori, anche a tempo determinato, in relazione a specifici incarichi in attività di ricerca, didattica, terza missione e gestione. Per l'applicazione del detto regolamento l'Ateneo ha declinato dei criteri di valutazione con definizione di indicatori e soglie (Criteri di utilizzo del fondo per la premialità dei docenti universitari di cui al Regolamento di Ateneo per la disciplina del Fondo per la premialità, emanato ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010 (CdA 5/04/2023)).

B.1.1.6. Nell'aprile del 2024, è stata realizzata una survey interna per raccogliere feedback specifico sull'area di training e development. La survey ha incluso domande mirate a comprendere il livello di soddisfazione del personale su aspetti quali:

- **Feedback:** Ricevo regolarmente feedback sul mio lavoro e sulle mie prestazioni.
- **Autonomia:** Nel mio ruolo, posso prendere decisioni che influenzano il mio lavoro e le attività assegnatemi con un adeguato grado di autonomia.
- **Opportunità di formazione:** Ho accesso a una varietà appropriata di opportunità di formazione per sviluppare le mie competenze professionali.
- **Strumenti di lavoro:** Gli strumenti e le tecnologie che ho a disposizione per svolgere il mio lavoro sono idonei e aggiornati.
- **Supporto:** Mi sento ben supportata/o quando ho bisogno di assistenza o orientamento.
- **Preparazione:** Sento di essere adeguatamente preparata/o per affrontare le responsabilità e raggiungere gli obiettivi.

I risultati e gli item adottati sono disponibili sulla piattaforma e-learning (sezione "Organi di Governo" – cartella "Survey").

I risultati della Survey sono stati oggetto di analisi in occasione del Riesame del sistema di governo (pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione "Organi di Governo" – cartella "Riesame sistema di Governo").

Punto di Attenzione

B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

Aspetti da considerare

B.1.2.1. L'Ateneo redige un piano di fabbisogno del personale docente, tutor e del personale TA (reperibile sulla piattaforma e-learning nella sezione "Personale") in cui sono descritte le motivazioni rispetto alla stima dei fabbisogni in termini di unità di personale e relativi uffici. Lo SW era già adottato dal personale sia nella fase covid sia nella fase post covid. Considerate le richieste del personale, l'Ateneo ha voluto regolamentare la materia in linea con la Legge 2 maggio 2017, n. 81, artt. 18 e ssi per rendere più flessibile e autonoma la scelta di spazi, orari e strumenti utilizzati durante la prestazione lavorativa a fronte di un maggior orientamento all'obiettivo e responsabilizzazione sui risultati.

Nel personale tecnico-amministrativo sono incluse anche le figure professionali di supporto alla didattica on line: personale addetto alla produzione e post produzione del materiale didattico, tecnologi dei sistemi formativi e informativi telematici.

Rispetto al Commento EP22: Non capisco cosa centra lo sw con le competenze e il reclutamento ... solo nel caso in cui si sostenga la tesi che per lavorare in sw necessitano di particolari competenze E queste vengono mappate ... si riscontra:

Il regolamento per lo smart working è stato adottato al fine di raggiungere un miglior equilibrio tra equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa" come descritto nelle note di questo aspetto da considerare.

B.1.2.2. Il piano di fabbisogno del personale docente, tutor e del personale TA è pubblicato sulla piattaforma e-learning in una sezione dedicata ai documenti di Ateneo accessibile a tutto il personale. Esso contiene informazioni e criteri accessibili a tutto il personale.

L'Ateneo è dotato di un regolamento che ha la finalità di perseguire la parità e le pari opportunità tra uomini e donne, quindi l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, effettiva o potenziale, relativa al genere e all'orientamento sessuale (il regolamento è pubblicato sul sito web al seguente link: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/> - sezione "Personale").

B.1.2.3. È stato implementato un piano di formazione continua per migliorare le competenze tecniche e trasversali del personale, in linea con le esigenze del Piano Strategico 2022-2024 (il documento è reperibile sulla piattaforma e-learning nella sezione "Altri documenti utili" cartella "Allegati" – RESOCONTRO FORMAZIONE 2023/2024).

Il piano di formazione è stato sviluppato per affrontare le esigenze specifiche del personale con incarichi di responsabilità e garantire che il personale amministrativo e tecnico disponga delle competenze necessarie per supportare il crescente carico di lavoro legato all'espansione dell'offerta formativa e alle nuove sfide della ricerca e della terza missione.

Inoltre, nell'aprile del 2024, è stata realizzata una survey interna per raccogliere feedback specifico sull'area di training e development. La survey includeva domande mirate a comprendere il livello di soddisfazione del personale su aspetti inerenti tali aspetti

4. Sistemi di Monitoraggio e Feedback

Per garantire la trasparenza e l'efficacia delle azioni intraprese, è stato implementato un sistema di monitoraggio continuo delle performance, supportato da KPI (key performance indicator), specifici per le diverse aree strategiche (Didattica, Ricerca, Terza Missione ecc).

Nel corso dell'a.a. 2023/2024, in risposta alle esigenze di formazione internazionale 7 unità di personale TA e figure di supporto all'Ufficio orientamento hanno svolto un periodo di formazione presso l'Universidad Isabel I: Universidad Online a Distancia, di Burgos in Spagna, nel giugno 2023 e nei mesi di aprile e maggio 2024. L'Ateneo spagnolo, per le caratteristiche organizzative, strutturali e didattiche similari a quelle dell'ateneo, è stato individuato come partner privilegiato per il periodo di formazione dello staff. L'università, fondata nel 2008, difatti è privata, eroga corsi in modalità blended ed offre studi in economia, diritto, economia, scienze umane.

Nel corso dell'a.a. 2023/2024 la Commissione Erasmus e per le attività internazionali ha poi attivato a seguito dei fondi ricevuti dalla Call 2023 – Candidatura KAI, un progetto multidisciplinare, Blanded Intensive Programme – BIP Erasmus* di Short Mobility, per studenti, staff e docenti.

Il progetto dal titolo "Talking Sustainability" che si articola in una parte in line, prevista nel mese di gennaio 2025 e una parte in presenza all'estero, alla fine del mese di febbraio 2025, si concentra sui diversi aspetti della sostenibilità, ovvero ambientale, economica e sociale. Il progetto vedrà coinvolti, oltre a studenti e docenti, 3 membri dello staff tecnico amministrativo. Le azioni intraprese evidenziano l'impegno dell'Ateneo favorire il potenziamento delle competenze del proprio personale TA al fine di assicurare un supporto adeguato a tutte le missioni istituzionali dell'Ateneo.

B.1.2.4. Gli uffici dell'Ateneo sono regolati da un organigramma e relativo funzionigramma (pubblicati sulla piattaforma e-learning nella sezione "Personale"). Il funzionigramma prevede il supporto degli uffici ai processi di Assicurazione della Qualità in base alle rispettive funzioni.

La programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo è orientata dagli obiettivi di struttura stabiliti nel piano strategico dell'istituzione. In particolare, la loro attuazione è affidata ai quattro dirigenti presenti nell'organigramma, i quali hanno la funzione di tradurre gli obiettivi strategici in risultati concreti all'interno delle varie funzioni operative.

Il monitoraggio del progresso rispetto agli obiettivi avviene tramite riunioni periodiche, con cadenza variabile, che possono essere mensili o quindicinali, a seconda delle necessità e delle attività specifiche. Durante queste riunioni, viene valutato se le attività programmate siano state effettivamente realizzate. Attualmente, il monitoraggio non segue un modello strutturato e tracciato, ma con il nuovo piano delle performance è in corso la definizione di schede di valutazione individuali per ciascun ruolo. Questi strumenti di valutazione consentiranno di monitorare sistematicamente le attività assegnate e, se necessario, applicare azioni correttive.

Nell'ateneo è vigente un Regolamento sulle premialità (<https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/Regolamento-per-la-disciplina-del-Fondo-per-la-premialita.pdf>). Le risorse del Fondo precostituito a tal fine sono finalizzate ad attribuire un compenso aggiuntivo a titolo di "premialità" per il personale tecnico amministrativo coinvolto nella gestione di progetti finanziati e sono destinate alla remunerazione di specifici incarichi, conferiti dal Direttore amministrativo al personale tecnico amministrativo, per finalità organizzative specifiche.

Con DP n. 15/24 del giorno 1/07/2024 è stato emanato il regolamento per lo smart working (link:

https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/09/Regolamento-smart-working_DP_15_24_1-07-2024.pdf).

Per tutto quanto non contemplato dal succitato regolamento, anche al fine di dare riscontro alle criticità segnalate dal NdV, è stato previsto un sistema di incentivazione che l'Ateneo ha implementato basato sulle performance, che mira a incentivare i risultati raggiunti a livello individuali e di struttura, allineandole con gli obiettivi strategici dell'Ateneo. La struttura del premio prevede:

- Obiettivi organizzativi e individuali chiari e misurabili,
- Monitoraggi intermedi e valutazioni finali,
- Premiazione delle performance eccellenti basata su criteri trasparenti e meritocratici.

Il personale dirigente è stato coinvolto fin dalle prime fasi della definizione degli obiettivi garantendo un allineamento diretto con le priorità strategiche dell'Ateneo. Questo sistema mira a riconoscere e premiare le eccellenze e incentivare il miglioramento continuo (si veda Piano premialità Personale tecnico amministrativa - 19/06/2024, pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione "Personale").

Il sistema descritto prevede forme di riconoscimento del ruolo e del contributo del personale tecnico-amministrativo ai processi di Assicurazione della Qualità. (si veda Piano premialità personale tecnico amministrativo - 19/06/2024, pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione "Personale")

B.1.2.5. Con DP n. 15/24 del giorno 1/07/2024 è stato emanato il regolamento per lo smart working (link:

https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/09/Regolamento-smart-working_DP_15_24_1-07-2024.pdf). Lo SW era già adottato dal personale sia nella fase covid sia nella fase post covid. L'Ateneo ha voluto regolamentare la materia in linea con la Legge 2 maggio 2017, n. 81, artt. 18 e ssi per rendere più flessibile e autonoma la scelta di spazi, orari e strumenti utilizzati durante la prestazione lavorativa a fronte di un maggior orientamento all'obiettivo e responsabilizzazione sui risultati.

Il parcheggio è assicurato a tutto il personale in quanto insiste negli spazi riservati dell'Ateneo.

Non sono previsti altri servizi di potenziale interesse, quali la mensa per il personale.

Il Nucleo raccomanda all'Ateneo, compatibilmente con le risorse a disposizione, di valutare un potenziamento delle iniziative a favore del personale TA.

B.1.2.6. Relativamente alle indagini di clima si richiama quanto descritto nel punto B.1.1.6

Punto di Attenzione

B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Aspetti da considerare

B.1.3.1. L'Ateneo gestisce e qualifica il personale tecnico-amministrativo secondo una strutturazione organizzativa chiara, delineata nell'organigramma e supportata dal funzionigramma - reperibile negli allegati pubblicati sulla piattaforma e-learning nella sezione "Personale" - che rispecchia la nuova organizzazione. Questo sistema garantisce un coordinamento efficace tra amministrazione centrale e strutture periferiche, rispondendo alle esigenze delle attività istituzionali e gestionali.

L'Ateneo non ha strutture periferiche ma solo sedi d'esame e di orientamento.

Il personale delle sedi decentrate ha la medesima gestione descritta negli aspetti da considerare innanzi riservati al personale TA.

B.1.3.2. Attraverso la survey svolta nel corso del 2024 è stata rilevata la percezione del personale docente in merito agli uffici di supporto e del personale degli uffici stessi.

I risultati hanno consentito di disporre di informazioni utili alla individuazione di aree che necessitano di maggiore supporto che convergono con il potenziamento previsto nel piano di fabbisogno del personale (cda 15/12/2022)

I risultati sono disponibili sulla piattaforma e-learning (sezione "Organi di Governo" – cartella "Survey").

B.1.3.3. Come già anticipato nei precedenti punti, l'Ateneo ha implementato un sistema di survey interna che consente di analizzare la qualità dei servizi di supporto a docenti nello svolgimento delle loro attività istituzionali e di individuare le aree che necessitano di maggiore supporto. I risultati sono disponibili sulla piattaforma e-learning (sezione "Organi di Governo" – cartella "Survey").

B.2 Risorse finanziarie

Punto di Attenzione B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

Aspetti da considerare

B.2.1.1. Il piano strategico 2022-2024 dell'Ateneo è stato definito dal Senato Accademico e approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15

dicembre 2022. Il Piano è articolato sugli obiettivi strategici da conseguire. Essi sono suddivisi prioritariamente in 5 ambiti: didattica, orientamento, ricerca, terza missione e risorse umane.

Il piano strategico esamina, laddove è necessario, anche l'eventuale allocazione delle risorse finanziarie indispensabili per il perseguimento degli obiettivi (link al Piano strategico: https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf). L'ateneo finanzia in tal modo la parte strategica chiudendo sistematicamente con utile e con approvazione della gestione da parte del Collegio dei revisori dei Conti il tutto viene poi chiarito e dettagliato nella relazione al Bilancio.

B.2.1.2. In sede di redazione dei Budget annuali, gli uffici competenti tengono conto del piano strategico, degli obiettivi in esso contenuti e dunque delle eventuali allocazioni di risorse per il raggiungimento degli stessi.

Nel corso del 2024 l'Ateneo si è dotato di uno strumento periodico di controllo del budget elaborando situazioni contabili e il bilancio consuntivo infrannuale che consentono la verifica delle previsioni iniziali e lo stato di attuazione dei programmi.

In sede di redazione dei bilanci consuntivi annuali, inoltre, sono evidenziati i risultati, gli obiettivi raggiunti e gli scostamenti, sia positivi che negativi, rispetto alle previsioni definite nei budget annuali.

B.2.1.3. L'Ateneo si è dotato di un sistema di contabilità analitica che ben si adatta alle sue dimensioni ridotte. Il sistema contabile utilizzato, seppure semplificato, consente difatti la corretta rilevazione di tutti i fatti di gestione.

La contabilità del personale è gestita per centri di costo (CdC), sulla scorta delle informazioni contenute nell'organigramma. La procedura informatica acquisita appositamente per la gestione del personale consente di calcolare, inoltre, i costi standard che sono utilizzati come valori di riferimento per la costruzione del budget e delle commesse di ricerca.

Per le attività di ricerca l'Ateneo utilizza una contabilità analitica per commessa che consente di tenere traccia dei costi analitici sostenuti nell'ambito di ogni singolo progetto.

B.2.1.4. L'Ateneo gode della piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari. Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi infatti si può riscontrare una solidità patrimoniale costantemente crescente supportata dallo sviluppo di flussi finanziari considerevoli e dalla capacità di far fronte alle spese di gestione esclusivamente con il capitale proprio.

Gli ultimi tre esercizi si sono chiusi con il conseguimento di un risultato positivo.

Nella tabella seguente sono indicati i principali dati finanziari ed economico - patrimoniali desumibili dagli ultimi tre bilanci approvati:

Per la tabella si veda PDF allegato.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni consente di valutare il grado di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo, in particolare, la sua capacità di coprire i costi degli investimenti durevoli (attività immobilizzate) con il capitale a disposizione e facendo riferimento alle sole fonti di finanziamento interne (mezzi propri) si parla di indice di autocopertura delle immobilizzazioni. Quando il risultato è maggiore o uguale a 1 (situazione ideale) significa che gli investimenti immobilizzati sono stati realizzati solo grazie all'apporto di mezzi propri e l'ateneo è dunque solido.

Il margine di struttura è la differenza tra i mezzi propri e le immobilizzazioni in bilancio e un valore positivo è indice di solidità finanziaria dell'Ente.

L'indice di liquidità indica la capacità di soddisfare gli impegni nel breve periodo utilizzando le risorse già liquide (disponibilità bancarie o in cassa) o liquidabili a breve (crediti), un indice maggiore o uguale a 1, attesta che l'Ateneo può far fronte ai debiti a breve scadenza.

Per la tabella si veda PDF allegato.

Il return on equity (ROE), (risultatodi esercizio/Patrimonio netto) tradotto come indice di redditività del capitale proprio, è l'indice che esprime in massima sintesi l'economicità dell'Ateneo.

Il Margine Operativo Lordo (MOL considera solo la gestione caratteristica dell'impresa e si ottiene sottraendo al valore della produzione (ricavi dell'attività caratteristica) il costo della produzione, escludendo dal calcolo gli ammortamenti e le svalutazioni e permette di valutare chiaramente se l'Ateneo è in grado di generare ricchezza tramite la gestione operativa.

Il reddito operativo invece include ammortamenti e svalutazioni

Il ROI return on investment indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito.

B.3 Strutture

Punto di Attenzione

B.3.1: Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

Aspetti da considerare

B.3.1.1. La sede istituzionale dell'Università Giustino Fortunato è ubicata in Benevento. L'Ateneo ha anche altre sedi di esame comunicate al Ministero reperibili sul sito web (<https://www.unifortunato.eu/ateneo/sedi-unifortunato/>) ove sono disponibili informazioni sui servizi offerti localmente a studenti e ad eventuali altre parti interessate.

In linea con la normativa vigente che consente alle università telematiche di svolgere nelle sedi decentrate solo le prove d'esame, in ciascuna di esse sono presenti aule per lo svolgimento delle prove e sono offerti servizi di supporto amministrativo e di orientamento a cui è preposta una unità di PTA.

Per le sedi dell'Ateneo di Benevento, Roma e Milano sono stati stipulati dei contratti di locazione "global service" che comprendono i consumi di gas, di energia elettrica, di pulizie e gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria. Le sedi di Padova e Palermo sono gestite da società o enti in convenzione che garantiscono all'Ateneo l'adeguato uso degli spazi e che sostengono autonomamente i costi di gestione. Nel novembre del 2023 è stata inaugurata la sede di Casalnuovo di Napoli, ricevuta in comodato d'uso con delibera del Consiglio Comunale che ha ravvisato l'importanza della mission dell'Ateneo e del proficuo impatto sul territorio della provincia di Napoli.

Le planimetrie, descrizioni delle aule, le capienze e dotazioni tecnologiche sono descritte nel documento DESCRIZIONE AULE, pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezioni "Altri documenti utili").

Secondo le indicazioni della Amministrazione, per le sedi dell'Ateneo sono stati stipulati dei contratti di locazione "global service" che comprendono i consumi di gas, di energia elettrica, di pulizie e gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria descritta nel seguente aspetto da considerare. .

B.3.1.2. La manutenzione ordinaria e la piccola manutenzione straordinaria è assicurata da personale dipendente della parte locatrice.

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree esterne, giardino e spazi verdi così come degli ascensori è assicurata da una ditta specializzata contrattualizzata dalla parte locatrice.
La grande manutenzione straordinaria è garantita dalla parte locatrice mediante la contrattualizzazione con ditte specializzate (impiantistiche e murarie).

B.3.1.3. La sede istituzionale di Benevento è accessibile da persone con disabilità attraverso una rampa priva di barriere architettoniche che conduce alle aule dedicate alla formazione e con ascensore sempre privo di barriere architettoniche che conduce agli studi dei docenti. La sede di esami di Roma è priva di barriere architettoniche in quanto accessibile con ascensore che conduce alle aule dedicate alle prove d'esame e ai locali occupati dal personale preposto all'orientamento. La sede di esami di Milano, sia per quanto riguarda i locali abitati a prove d'esame e sia ad orientamento studenti, è accessibile con ascensore preceduto dalla presenza di tre gradini il cui abbattimento con soluzioni idonee per persone con disabilità è in corso d'opera.

B.3.1.4. La struttura è dotata di una colonnina per la ricarica di auto elettriche.

La parte locatrice nell'ambito del contratto global service si è impegnata per l'energia elettrica ad acquistare per il 100% dal 31/12/2024 energia certificata come integralmente proveniente da fonti rinnovabili.

In corso di realizzazione:

- impianto fotovoltaico da 56 CWp che assicurerà l'autoproduzione per oltre l'80% (in attesa di parere obbligatorio ENAC poiché l'Ateneo sorge di fronte ad un sistema regionale di eliporto del 118)

- realizzazione di un AP di Car Sharing per la riduzione dell'impatto ambientale degli spostamenti di personale dell'ateneo e studenti da e verso l'Università (termine di sperimentazione e successiva attivazione entro il 31/01/2025).

L'Ateneo ha anche lanciato una campagna per la riduzione del consumo della plastica:

ciascuno studente riceve in dotazione una borraccia ecologicamente compatibile.

Punto di Attenzione

B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

Aspetti da considerare

B.3.2.1. Il tempestivo intervento manutentivo è assicurato dalla presenza di alcuni spazi ad uso esclusivo e ad uso condiviso della parte locatrice e della presenza in sede del relativo personale dedicato alla manutenzione e al portierato.

Per le infrastrutture IT si rimanda al punto B4.

B.4 Attrezzature e Tecnologie

Punto di Attenzione:

B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

Aspetti da considerare

B.4.1.1. L'Ateneo ha una strategia per la gestione e la manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie (il documento

Strategia_Gestione_Mantenzione_Ateneo_2023 è pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione "Altri documenti utili" – cartella Allegati, in coerenza con la propria pianificazione strategica a lungo termine (sezione Principi Guida Seguiti Dall'Ateneo). Questo approccio proattivo prevede investimenti mirati per l'aggiornamento e la sostituzione delle tecnologie obsolete (Obsolescenza Tecnologica e Funzionale). Inoltre, è in corso un ampio processo di digitalizzazione delle piattaforme didattiche e amministrative, finalizzato a migliorare l'efficienza operativa e a garantire un supporto ottimale per la didattica a distanza (B.4.3 Infrastrutture e Servizi di Supporto alla Didattica Integralmente o Prevalentemente a Distanza). Questo include il costante monitoraggio e aggiornamento dei sistemi informatici per mantenere la qualità e la sicurezza dei servizi offerti agli studenti e al personale accademico.

Punto di Attenzione:

B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

Aspetti da considerare

B.4.2.1. L'Ateneo ha effettuato una verifica sistematica della dotazione tecnologica nelle diverse strutture accademiche, ponendo particolare attenzione all'accessibilità per le persone con disabilità e per coloro che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Questo processo è descritto nella sezione Gestione dell'accessibilità, che include l'adozione di strumenti come il plugin AccessiWay per migliorare l'accesso ai servizi.

Le attività di verifica e manutenzione delle dotazioni tecnologiche sono documentate a grandi linee nel sistema CMMS (Computerized Maintenance Management System), accessibile all'indirizzo <https://manutenzione.unifortunato.eu/>, che costituisce il punto di riferimento per la gestione e il monitoraggio.

Le attrezzature destinate alla didattica e alla ricerca sono state aggiornate e potenziate. Tra gli interventi più rilevanti vi è il passaggio a nuove versioni dei portali di e-learning e la transizione da Teleskill a Zoom per garantire una migliore esperienza didattica online.

Inoltre, è stato realizzato un nuovo laboratorio di informatica, dotato di sei postazioni attrezzate e di materiali per sperimentazioni pratiche, come moduli Arduino e altri dispositivi, nonché una stampante Markforged per la stampa 3D.

Punto di Attenzione

B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

Aspetti da considerare

B.4.3.1. L'Ateneo ha implementato una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie in linea con la pianificazione strategica (si veda documento pubblicato sulla piattaforma e-learning Strategia_Gestione_Mantenzione_Ateneo_AVA3_cda_14/02/2024) di cui vengono descritte le principali direttrici.

L'Ateneo dispone di infrastrutture tecnologiche specifiche e ottimizzate per supportare la didattica a distanza, progettate per sostenere il carico attuale e scalabili per far fronte a incrementi futuri di utenza (Paragrafo B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza).

Queste strutture garantiscono una programmazione e un'erogazione efficace delle attività didattiche, assicurando al contempo un adeguato supporto tecnico sia per il personale docente che per gli studenti. Le soluzioni adottate, come l'integrazione di Moodle e Zoom, forniscono un'esperienza educativa completa, consentendo la gestione dei materiali didattici e delle lezioni sincrone in modo fluido e interattivo.

I principali portali sono raggiungibili ai seguenti indirizzi :

<https://learning.unifortunato.eu>

<https://elearning.unifortunato.eu>

<https://30cfu.unifortunato.eu>

<https://corsi.unifortunato.eu>

B.4.3.2. Le infrastrutture tecnologiche adottate dall'Ateneo per la didattica a distanza sono state ulteriormente potenziate, nello specifico si è passati dalla versione di moodle 2.9 alla versione 4.x (Accessibilità delle infrastrutture tecnologiche per la didattica a distanza). Il Learning Management System (LMS) è stato aggiornato per rispondere alle nuove esigenze didattiche con particolare attenzione alla creazione di aree che possano guidare con semplicità lo studente o il docente nella navigazione del portale di studio (Obiettivo P3 e Realizzazione P3).

B.4.3.3. Gli studenti dell'Ateneo dispongono di un'identità digitale univoca, che consente loro di accedere in modo sicuro e centralizzato alle piattaforme di studio e di segreteria. L'accesso a tali servizi è gestito tramite il sistema di Single Sign-On (SSO) di Google, garantendo un'autenticazione sicura e integrata per tutte le attività accademiche e amministrative. Questo sistema facilita l'esperienza utente, semplificando l'accesso a risorse essenziali e migliorando la sicurezza dei dati, in linea con le politiche di gestione degli accessi adottate dall'Ateneo.

B.4.3.4. L'Ateneo può utilizzare diverse soluzioni di presenza certificata per assicurare la partecipazione alle attività formative a distanza. Sistemi di tracciamento e delle attività di studio in piattaforma o di partecipazione alle lezioni interattive possono essere attivati e tracciati. E' possibile considerare come caso guida quello riportato nella sezione Esempio di tracciamento.

B.4.3.5. L'Ateneo garantisce l'accesso ai contenuti formativi erogati per almeno tre anni agli studenti della coorte di appartenenza. Le piattaforme sono strutturate per permettere la fruizione agevole dei materiali didattici anche a lungo termine, facilitando la revisione dei contenuti e la preparazione per gli esami.

B.4.3.6. L'Università Giustino Fortunato adotta piattaforme di studio basata su Moodle, integrate con Zoom, in linea con la Carta dei Servizi, per garantire una didattica accessibile e di qualità. L'ateneo offre assistenza tecnica tramite telefono ed e-mail, con un sistema di ticketing per monitorare le richieste. Su Moodle, i forum di orientamento e supporto didattico agevolano l'interazione tra studenti e docenti. La gestione degli esami e dei processi amministrativi avviene su piattaforme dedicate (gomp+odoo) , assicurando un percorso di studio fluido e accessibile per tutti gli iscritti.

B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza

Punto di Attenzione

B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza

Aspetti da considerare

B.5.1.1. In ottemperanza alle disposizioni del GDPR, è stata effettuata la nomina formale del personale dipendente come autorizzato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 2-quaterdecies del Codice Privacy. Tale nomina riguarda tutti i dipendenti coinvolti nelle operazioni di trattamento, ai quali sono state fornite le istruzioni dettagliate per garantire il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Inoltre, per i servizi che richiedono la nomina di soggetti esterni responsabili del trattamento, come previsto dall'articolo 28 del GDPR, sono stati designati i responsabili esterni incaricati. Questi soggetti esterni, che forniscono specifici servizi di supporto, sono vincolati a rispettare gli obblighi derivanti dal regolamento e devono garantire lo stesso livello di protezione dei dati imposto all'organizzazione titolare del trattamento.

È stata condotta un'analisi accurata per valutare la necessità di effettuare una "Data Protection Impact Assessment" (DPIA), prevista dall'articolo 35 del GDPR, in quei casi in cui le attività di trattamento dei dati personali possono comportare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Laddove l'analisi ha rilevato la necessità di una DPIA, sono state adottate le misure idonee per mitigare tali rischi.

*In materia di gestione delle violazioni dei dati personali (*data breach*), è stata predisposta una procedura specifica per consentire una risposta tempestiva e conforme alla normativa. Questa procedura include la notifica tempestiva al Garante della Privacy e, ove necessario, agli interessati, al fine di minimizzare eventuali danni derivanti da tali violazioni.*

Sono stati elaborati regolamenti dettagliati per il trattamento sia dei dati analogici che dei dati digitali. Il regolamento per il trattamento dei dati analogici disciplina la gestione dei documenti cartacei e degli archivi fisici, mentre il regolamento per il trattamento dei dati digitali si focalizza sulla gestione dei dati elettronici e delle informazioni archiviate nei sistemi informatici, garantendo misure di sicurezza adeguate alla loro natura.

Un'attenzione particolare è stata dedicata alla formazione del personale dipendente, con la finalità di garantire che tutti i soggetti autorizzati al trattamento siano consapevoli delle responsabilità e dei rischi legati alla gestione dei dati personali. Il programma formativo prevede sessioni periodiche di aggiornamento, con particolare focus sugli obblighi previsti dalla normativa e sulle migliori pratiche da seguire per minimizzare i rischi.

*Inoltre, è stata formalmente nominata la figura del *Data Protection Officer* (DPO) nella persona del Sig. Ermanno Vitale. Il DPO è supportato dal consulente esterno, l'Avv. Fabrizio Corona, il quale fornisce assistenza su questioni di particolare complessità, collaborando per assicurare un costante rispetto delle norme GDPR all'interno dell'organizzazione.*

Per quanto riguarda le misure di sicurezza tecniche, sono state adottate una serie di soluzioni volte a proteggere i dati personali trattati dall'organizzazione, sia in forma analogica che digitale. Dette misure includono sistemi di crittografia, controllo degli accessi, politiche di backup regolari e una costante valutazione dei rischi per assicurare la protezione adeguata contro accessi non autorizzati, perdita o distruzione dei dati che sono descritte nel punto B4.

Il PQA cura la condivisione di dati verso CdS, Gruppi AQ, Commissioni di Ateneo, NdV e CPDS.

L'Ateneo si avvale dei dati presenti negli indicatori ANVUR di sede e Cds per monitorare il rapporto studenti/docenti e studenti/tutor. In relazione alle esigenze rispetto alla numerosità di riferimento della classe di laurea, attualmente vi è un solo corso (classe LM-51) che ha superato la numerosità massima degli iscritti di cui al DM 1154/2021.

In considerazione degli esiti del tavolo tecnico istituzionale costituito con Decreto Ministeriale prot. n. 249 del 23 febbraio 2022, che ha comportato il confronto su tematiche relative anche ai requisiti di docenza, si attendono indicazioni ministeriali per poter stabilire se il suddetto corso resta effettivamente nella situazione di superamento della numerosità della docenza o meno.

B.5.1.2. L'Ateneo non ha depositato brevetti mentre ha depositato il proprio marchio (la cui domanda è stata presentata nel gennaio 2019 e registrata in data 08/02/2022 n. di registrazione 302019000006857).

Nel Piano Strategico 2022 – 2024 viene riconosciuto alla Terza Missione un compito fondamentale in un'ottica di sistema per massimizzarne sia le ricadute sulla società e il contesto economico, sia il legame bidirezionale con ricerca e formazione.

In particolare, l'Ateneo:

- garantisce sicurezza, protezione e valorizzazione delle conoscenze prodotte (si veda punto B4);
- condivide con le Parti interessate interne ed esterne un'impostazione trasparente e facilita l'accesso alle informazioni e ai servizi con una pagina web con un sistema di rilevazione del gradimento e della progettazione dell'offerta formativa;
- favorisce la ricerca, lo sviluppo di nuove tecnologie e loro diffusione, secondo lo Statuto di Ateneo;
- fornisce ai proponenti "ricercatori" e "studenti" e a tutte le parti interessate, una cornice giuridica di riferimento atta ad assicurare e monitorare la proprietà intellettuale dei risultati della ricerca.

Il 19/06/2024 l'Ateneo ha approvato un Regolamento Spin Off. Il documento è reperibile al seguente link:

<https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/> - sezione Strutture di ricerca)

B.5.1.3. Il Piano Strategico 2022-2024 attribuisce rilevanza alla progettazione in ambito di Public Engagement (PE); l'Ateneo interagisce con il territorio e diversi stakeholders, che divengono spesso parti di accordi istituzionali.

Sostiene tale progettazione con fondi stanziati in fase di approvazione del piano strategico.

L'Ateneo promuove il PE connesso e le altre azioni di TM con il coinvolgimento di docenti, ricercatori e dottorandi. Alla realizzazione degli obiettivi del piano è preposta una commissione presieduta dal Delegato del Rettore alla TM e Trasferimento tecnologico (<https://www.unifortunato.eu/ricerca-scientifica/terza-missione/>).

L'impatto a favore della società è oggetto di monitoraggio e riesame pubblicati sulla piattaforma e-learning.

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza il positivo sforzo dell'Ateneo di riequilibrare il rapporto fra docenza interna ed esterna nella copertura degli insegnamenti, e incoraggia l'ateneo di continuare in tali azioni finalizzate a garantire sempre più agli studenti una stabilità del corpo accademico.

Il NdV apprezza altresì i risultati raggiunti su ricerca e pubblicazioni, ambiti sui quali occorre mantenere alta l'attenzione e l'impegno dell'ateneo per consolidare il rapporto fra ricerca e attività didattica che dovrebbe sempre caratterizzare le politiche di sviluppo delle università.

Raccomandazione B.1.1.3.

Il Nucleo raccomanda la predisposizione di LG per eventuali chiamate di ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali

Raccomandazione B.1.2.5.

Il Nucleo raccomanda all'Ateneo, compatibilmente con le risorse a disposizione, di valutare un potenziamento delle iniziative a favore del personale TA.

Ambito di Valutazione C - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Punto di Attenzione

C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

Aspetti da considerare

C.1.1. L'Ateneo non è organizzato con Dipartimenti e non gestisce Dottorati di Ricerca quale sede amministrativa.

Le attività di riesame sono condotte in accordo con linee guida ad hoc predisposte dal PQA (reperibili ai seguenti link:

cds: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/presidio-della-qualita/>

ricerca: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/commissione-di-ateneo-per-la-ricerca/>;

didattica: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/commissione-qualita-della-didattica/>;

orientamento: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/commissione-orientamento-e-placement/>;

terza missione: <https://www.unifortunato.eu/ricerca-scientifica/terza-missione/>

Per quanto riguarda i riesami relativi agli aspetti connessi al sistema AQ della didattica, orientamento, ricerca, Erasmus e attività di internazionalizzazione, e TM (reperibili nella piattaforma e-learning nella sezione Commissioni di Ateneo) viene tracciato il processo in capo agli attori preposti, le relative azioni attuate e la verifica dei risultati ottenuti. L'ateneo attraverso il PQA rende disponibili dati e informazioni per l'efficace svolgimento delle attività e la individuazione di possibili problematiche. Sul sito web

(<https://www.unifortunato.eu/ateneo/presidio-della-qualita/>) e nella piattaforma e-learning (sezione PQA) sono reperibili le LG e i format di riesame realizzati a cura del PQA. Tali attività di riesame sono precedute da audizioni del PQA (Audizioni PQA - documenti reperibili attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning). Il PQA nella sua Relazione annuale fa una verifica e riesame del sistema AQ rispetto agli obiettivi strategici (si veda Relazione annuale PQA 2021-2022 e 2022-2023: documenti reperibili attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning).

Il Presidio svolge anche il suo ruolo di promozione della cultura della qualità, soprattutto attraverso un'attività costante di affiancamento ai referenti dei CdS (si vedano audizioni del PQA ai Cds del 14/04/2024 e 6/06/2024 il cui riscontro è reperibile attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning).

Per quanto attiene alla ricerca e terza missione/impatto sociale le attività di riesame (documenti reperibili attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning nelle rispettive sezioni Commissioni ricerca e Commissione TM) sono svolte dalle rispettive Commissioni sulla base dei dati in disponibilità delle Commissioni e messi a disposizione dagli Uffici coinvolti (Supporto al PQA, Ufficio Ragioneria, Ufficio Personale).

C.1.2. La partecipazione degli studenti ai processi di monitoraggio e riesame, autovalutazione e valutazione è favorita dalla loro presenza all'interno dei Gruppi AQ dei CdS, come pur nel Consiglio di Facoltà e nel Senato Accademico. Come previsto dalla normativa di sistema, è costituita presso l'Ateneo la Commissione paritetica docenti-studenti che contribuisce al processo di valutazione interna del servizio erogato. Con lo studente rappresentante sono condivisi dati e informazioni di interesse delle sedute dei rispettivi organi/organismi a ridosso e/o durante le sedute stesse in quanto componente dell'organo/organismo.

In linea con il piano di formazione proposto annualmente dal PQA (si veda resoconto formazione 2023-2024 pubblicato sulla piattaforma e-

learning nella sezione “Altri documenti utili”, si provvede alla presentazione dei risultati delle OPIS annualmente.

C.1.3. Il PQA predispone le LG di livello di Ateneo e di cds (reperibili ai seguenti link:

cds: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/presidio-della-qualita/>

cpds: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/commissione-paritetica-docenti-studenti/>

ricerca: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/commissione-di-ateneo-per-la-ricerca/>

didattica: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/commissione-qualita-della-didattica/>

orientamento: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/commissione-orientamento-e-placement/>

terza missione: <https://www.unifortunato.eu/ricerca-scientifica/terza-missione/>

Il PQA tiene annualmente audizioni con ciascuna delle compagini di Ateneo preposte al raggiungimento degli obiettivi del piano strategico, con i Cds, i Gruppi AQ e la CPDS, con lo scopo di diffondere la cultura della qualità e fornire supporto. Le audizioni hanno lo scopo anche di verificare lo stato degli obiettivi, l'andamento delle azioni atte al loro raggiungimento e i correttivi ove necessari (si veda la sezione della piattaforma riservata alle audizioni del PQA ove sono pubblicate le relative verbalizzazioni).

Il rapporto con i Cds, volto alla applicazione delle LG predisposte per assicurare il funzionamento in qualità e pertanto la qualità del servizio offerto, si snoda lungo il corso dell'a.a. durante il quale le indicazioni del PQA mirano a scandire le attività a ridosso delle principali scadenze interne ed esterne, al monitoraggio costante della didattica erogata, ad assicurare i flussi.

Nei riesami del sistema AQ di CdS vengono descritte le attività che il PQA svolge per consentire le loro analisi e il ricorso alle LG redatte e revisionate dal PQA che assicurano i processi (si vedano i riesami dei CdS pubblicati sulla piattaforma e-learning nella sezione “Corsi di studio” – “Riesami sistema AQ”). Il PQA audisce annualmente i Cds in fase di progettazione annuale dell'Offerta formativa (si vedano i verbali PQA pubblicati sulla piattaforma e-learning nella sezione “PQA” – “Verbali” in particolare 21/07/2023, 15/04/2024, 6/06/2024). Momento di verifica dei flussi e del funzionamento in qualità dei processi restano le valutazioni del NdV le cui osservazioni consentono di verificare i margini di miglioramento delle analisi di PQA e Cds.

C.1.4. Il piano di formazione di Ateneo è di norma proposto dal PQA e contempla la diffusione delle cultura della qualità nonché aspetti di carattere metodologico (si veda piano della formazione 2023/2024 approvato dal PQA il 18/11/2023 - pubblicato sulla piattaforma e-learning). La partecipazione del PQA è attiva e di stimolo nonché di monitoraggio affinché il piano venga realizzato durante ciascun anno.

Le audizioni svolte dal PQA a Cds, e Commissioni di Ateneo (le cui verbalizzazioni sono pubblicate sulla piattaforma e-learning nella sezione “PQA” – “Verbali”) sono impostate sistematicamente sul monitoraggio del PS. Inoltre fanno parte del Gruppo di riesame del PS 3 componenti del PQA.

Punto di Attenzione

C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Aspetti da considerare

C.2.1. Il PQA nella sua Relazione annuale effettua una verifica e riesame del sistema AQ rispetto agli obiettivi strategici (si veda Relazione annuale PQA 2023-2024: documenti reperibili attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning). Con riferimento alle azioni di miglioramento, il PQA svolge azione di monitoraggio sul loro andamento a livello centrale e a livello di CdS (le azioni specifiche sono tracciate nei verbali/audit PQA reperibili nella piattaforma e-learning - sezione PQA). Da ultimo nel corso delle audizioni con i Responsabili di CdS (15/04/2024 e 6/06/2024), il PQA ha formulato una serie di indicazioni e osservazioni che sono reperibili nei rispettivi verbali innanzi richiamati volte a dare attuazione a raccomandazioni/segnalazioni del NdV e al raggiungimento degli obiettivi di Ateneo.

Le interazioni tra Nucleo e PQA sono favorite dal fatto che il supporto alle attività del Nucleo di Valutazione è fornito da una unità di personale TA presente anche all'interno del PQA. Per quanto riguarda le raccomandazioni e indicazioni per il miglioramento proposte dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale o a valle degli audit, si procede in modo sistematico ad una verifica della loro presa in carico e della loro implementazione. Tale impostazione è riscontrabile nella sezione della relazione annuale del NdV nella quale si esaminano le azioni realizzate a seguito di precedenti raccomandazioni del Nucleo.

Tenuto conto delle attività di monitoraggio e dei riesami realizzati dai CdS, dalle commissioni di Ateneo, dal riesame del sistema AQ che il PQA acclude nella propria relazione annuale, emerge che tutti gli altri attori preposti ad assicurare la qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia adottando anche correttivi e obiettivi ad hoc (si veda ad esempio il riesame della commissione didattica (CD) 2023 e monitoraggio infrannuale I sem 2024 reperibili sulla piattaforma e-learning nella sezione “Commissioni di Ateneo” – Commissione didattica, ove a fronte degli obiettivi fissati dalla CD a valle del riesame 2023, nel monitoraggio infrannuale viene svolto un check di stato degli obiettivi).

C.2.2. Il NdV, tramite l'Ufficio di supporto al NdV e PQA, riceve, a ridosso delle audizioni e delle operazioni volte alla redazione della relazione annuale:

- dati sulla popolazione studentesca ai fini delle OPIS*
- monitoraggi del PS intermedi e finali*
- riesami PQA, CdS, ricerca, didattica, orientamento, TM, Erasmus e att. Inter.li*
- relazioni CPDS*
- SMA*

Periodicamente nel SA si discute sulla assicurazione della qualità di Ateneo e di Cds (verbali...)

Il Rettore riceve semestralmente e annualmente i monitoraggi e riesami dai suoi delegati, espressione delle relative commissioni che presiedono e che assicurano il raggiungimento degli obiettivi strategici; il Rettore, nella sua qualità, presiede il Senato Accademico, dove vengono presentate anche le SMA e i riesami del sistema AQ dei Cds (da ultimo SA 20/12/2023). Il Rettore, in quanto componente del CdA, relazione al consiglio sull'andamento del sistema AQ (ad es. 14/02/2024). (ad es. verbale CdA 14/02/2024 reperibile sulla piattaforma e-learning nella sezione Organi di Governo “ESTRATTO SISTEMA AQ verbale CDA n. 1 del 14 febbraio” –

“ESTRATTO SISTEMA AQ verbale CDA n. 3 del 19 giugno 2024”)

La Governance ha accesso ai dati necessari per la redazione del riesame del Sistema di Governo e sistema AQ.

Punto di Attenzione

C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

Aspetti da considerare

C.3.1. Relativa alla pianificazione strategica, il Nucleo svolge una audizione annuale con Governance, Delegati del Rettore alla Didattica, Erasmus ed attività internazionali, Orientamento Placement e Public Engagement, Ricerca, Terza Missione,. Nel corso della audizione, svoltasi il 18/03/2024 (pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione "Nucleo di valutazione" – "Audizioni") il Nucleo ha fornito alcuni suggerimenti in relazione agli indicatori (ad esempio indicando che essi dovrebbero comprendere sia quelli di risultato, sia quelli di efficacia) e ad altri processi (ad esempio relativamente all'ampliamento della gamma delle Parti Interessate). Nelle audizioni del Nucleo è sempre presente una rappresentanza del PQA sia per un rapido trasferimento di informazioni, sia per approfondimenti metodologici relativi al sistema di Assicurazione Qualità.

Come già riportato in precedenza, la condivisione dell'unità di personale tra PQA e Nucleo consente una tempestiva trasmissione di raccomandazioni e indicazioni per il miglioramento ed anche un rapido ed efficace riscontro. Va tuttavia, rilevato, che il crescere degli impegni connessi allo sviluppo delle attività dell'ateneo dei diversi ambiti e il conseguente ampliamento degli oneri di AQ, determina il rischio di un sovraccarico di impegni che può portare ad una perdita di efficacia ed approfondimento nella predisposizione dei materiali sottoposti all'attenzione del Nucleo.

Il Nucleo ribadisce, pertanto, l'opportunità di potenziare l'organico a supporto delle attività di AQ..

C.3.2. Il NdV provvede annualmente a programmare e svolgere audizioni degli attori coinvolti nella AQ centrale e di CdS per discutere eventuali criticità e proporre indicazioni per il miglioramento. Nel corso dell'anno il NdV ha svolto una sessione di audizioni con i Responsabili di tutti i CdS e PQA in data 18/03/2024.

La modalità con cui annualmente provvede ad espletare le sue funzioni, oltre alle suddette audizioni, comprende l'analisi dei documenti prodotti nell'ambito dell'assicurazione della qualità (Relazioni, audizioni, verbali del PQA, relazioni CPDS, Schede di Monitoraggio Annuale, riesami annuale e Riesami Ciclici dei CdS, SUA-CDS e analisi su ricerca e TM, del piano strategico del riesame del sistema di governo e del sistema AQ, monitoraggi infrannuali e riesami annuale delle commissioni di Ateneo, rilevazione delle opinioni degli studenti di Cds e PQA, dati sulla popolazione studentesca, andamento delle carriere e dei risultati degli esami di profitto e di laurea dei CdS.

Il Nucleo di Valutazione sistematicamente monitora l'andamento e rileva le criticità nella sua Relazione Annuale e nella Relazione OPIS e contribuisce al miglioramento dei processi attraverso le audizioni.

C.3.3. Il Ndv trasmette sistematicamente a tutti gli organi di Ateneo i risultati delle attività di valutazione svolte in virtù delle sue funzione sia a livello di Ateneo, sia a livello di Cds (si vedano le comunicazioni pubblicate sulla piattaforma e-learning nella sezione "Nucleo di valutazione" – "Comunicazioni").

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza il miglioramento della pianificazione strategica dell'ateneo in termini di analisi degli elementi di contesto e individuazione degli obiettivi e la redazione del riesame del Sistema di Governo e del Sistema AQ come previsto nelle LG di Ateneo sul sistema AQ. Risulta anche positiva la progressiva crescita del livello della documentazione a supporto della AQ e dell'approfondimento con cui, grazie al considerevole impegno del PQA, le diverse strutture conducono le rispettive attività di riesame.

Raccomandazione C.3.1.

Il Nucleo ribadisce l'opportunità di potenziare l'organico a supporto delle attività di AQ..

Ambito di Valutazione D - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Si rileva preliminarmente che i Dottorati sono stati attivati dall'Ateneo, essendo in pianificazione strategica, nel 2022/2023 in partenariato con l'Università di Foggia. Allo stato non sono ancora disponibili documenti di autovalutazione.

Punto di Attenzione

D.1. Programmazione dell'offerta formativa

Aspetti da considerare

D.1.1. Nel Piano strategico sono identificate le linee complessive dello sviluppo dell'offerta formativa dell'Ateneo (obiettivo 1 – PS 2022-2024 https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf). La verifica dei risultati viene condotta sulla base di una attenta analisi del proprio contesto territoriale di riferimento e nell'ottica del miglioramento dei servizi resi (v. Riesame del Sistema di Governo e del Sistema AQ 2023 già sopra richiamato e pubblicato in piattaforma). Considerata la tipologia telematica dell'Ateneo, le direttrici di crescita sono ottenute dalle opportunità di rispondere a bisogni formativi su ampia scala e con riferimento a diverse tipologie di utenza, al contempo assicurando la sostenibilità dell'offerta in essere e di quella da attivarsi sulla base delle risorse disponibili e di quelle previste come descritto nei punti di attenzione dell'ambito B GESTIONE DELLE RISORSE - B2 Risorse finanziarie. Gli Organi di Ateneo prevedono un piano di consultazione degli stakeholders nel rispetto delle linee guida di Ateneo

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/Linee_guida-analisi-della-domanda-di-formazione-e-consultazioni_PI_rev_29_09_2021.pdf). Le risorse, in termini di docenza, personale TA, strutturali e tecnologiche, sono oggetto di valutazione in fase istitutiva. Relativamente alla docenza, con l'entrata in vigore del DM 1154/2021, l'Ateneo ha optato prudenzialmente entro il 28/02/2022 per l'adozione di piani di raggiungimento pluriennali che sono stati portati a termine, entro lo scorso novembre 2022 (Corsi 2022/23 - verifica ex-post docenza https://off270.miur.it/off270/sua23/expost.php?parte=1000&vis_pdf=&user=ATElauree_E2). Limitati disallineamenti sulla numerosità dei docenti determinati dal superamento della numerosità massima degli studenti non costituiscono criticità essendo fattispecie tipiche delineate nella normativa vigente.

D.1.2. L'offerta didattica è pubblica sul sito web, dove sono reperibili i regolamenti didattici di ciascun CDS

(<https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/>) docenti titolari degli insegnamenti, programmi e obiettivi degli insegnamenti

(<https://www.unifortunato.eu/corsi-di-laurea/>).

D.1.3. Sugli aspetti che riguardano l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, in risposta alla segnalazione della CEV che raccomandava di sviluppare questo ambito, l'Ateneo, attraverso la Commissione Erasmus ha incrementato il numero di convenzioni (da 5 nel contesto della Call 2017, a 19 nell'a.a. 2024/2025) con Università straniere nel contesto del programma Erasmus+. Il dettaglio degli indicatori inerenti all'internazionalizzazione (in particolare, gli obiettivi che la Commissione si era prefissata ed i risultati raggiunti al termine della stessa) per le Call 2020- 2023 sono tracciate nel Riesame Commissione Erasmus e attività internazionali 2024 - documento reperibile attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning).

Allo scopo di intensificare la partecipazione ad alleanze universitarie internazionali, l'Ateneo ha presentato una domanda per l'istituzione di

una European University Alliance (WHETU) costituita da un consorzio di sette Università europee.

Al fine di favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, è stato inoltre richiesto e ottenuto un finanziamento nell'ambito del Programma Erasmus+ per l'istituzione di un Blended Intensive Programme (BIP). Il programma, che verrà implementato nel corso dell'a.a. 2024/2025, è caratterizzato da un'impronta interdisciplinare, anche al fine di favorire la più ampia partecipazione possibile alle attività del BIP di studentesse e studenti afferenti ai diversi Corsi di Laurea dell'Ateneo.

Tenendo conto della Raccomandazione del Nucleo (Relazione 2023, Raccomandazione D. 3.1), in seguito a specifiche interlocuzioni con la Commissione didattica, la Commissione Erasmus e attività internazionali ha predisposto un questionario preordinato ad identificare le caratteristiche della popolazione studentesca anche alla luce delle specificità di ciascun CDS, in modo da rilevare l'effettivo grado di interesse nei confronti dei programmi di mobilità internazionale (nonché eventuali ostacoli alla fruizione di tali programmi di mobilità), e predisporre adeguati target funzionali alla valutazione dei livelli di efficacia delle azioni programmate. La somministrazione del questionario è in corso di implementazione (v. D.CDS). Per l'analisi del Gruppo di indicatori ANVUR di internazionalizzazione v. D.CDS.

È stata intensificata l'offerta formativa dell'Ateneo con l'istituzione dei seguenti insegnamenti in lingua inglese:

- L-8: Embedded system & Internet of Things, 9 CFU, ING-INF/05

- L-8: Reti e Sistemi (Laboratorio), 6CFU, ING-INF/05

- L14/18: Union Law, 6 CFU, IUS/14

- LM/77: Strategic management and organizational behaviour, 8 CFU, SECS-P/08

- LM/77: Business English, 3 CFU, L-LIN/12

- LMG/01: International Law, 9 CFU, IUS/13

- LMG/01: Union Law, 9 CFU, IUS/13

- LMG/01: Comparative Public Law, 9 CFU, IUS/21

L'offerta formativa dell'Ateneo comprende anche i seguenti insegnamenti in lingua inglese:

- L19: Lingua inglese I, 6 CFU, L-LIN-12

- L19: Lingua inglese II, 6 CFU, L-LIN-12

- L24: Lingua inglese, 6 CFU, L-LIN-12

- L-28: Inglese Aeronautico, 6 CFU, L-LIN/12

- L14/L18: Lingua inglese, 5 CFU, L-LIN/12

- LM-47: Lingua inglese, 3 CFU, L-LIN/12

- LM-51: Inglese avanzato, 4 CFU, L-LIN/12

- LM-85: Inglese avanzato, 6 CFU, L-LIN/12

- LMG/01: Lingua inglese, 8 CFU, L-LIN/12

- LMG/01: Inglese Avanzato (Laboratorio), 5 CFU, L-LIN/12

- LMG/01: Inglese Giuridico, 5 CFU, L-LIN/12

Sono stati attivati, a partire dall'A.A. 2022/2023, tirocini all'estero promossi dal CdS L-28 di concerto con la Commissione Erasmus ed Attività Internazionali e gli OO.AA. L'iniziativa permette agli studenti di svolgere il tirocinio curriculare, previsto dal piano di studi CdS in oggetto (125 ore – 5 CFU) all'estero, a netto della mobilità Erasmus+. Nell'a.a. 2023/2024 il tirocinio è stato portato a compimento da tre studenti.

Sebbene non riguardino l'offerta formativa istituzionale dell'ateneo, l'Ateneo ha promosso alcune iniziative che rientrano nelle strategie per l'internazionalizzazione.

- Dall'A.A. 2023/2024, è attivo un Master di I Livello in Aviation Management in lingua inglese anche con docenti stranieri e non di Ateneo, con un programma di studi teso ad approfondire l'applicazione delle moderne pratiche commerciali e le sfide delle imprese di trasporto aereo e che si colloca come possibile prosecuzione per i laureati del CdS L-28.

- Per l'A.A. 2023/2024 è stato approvato un Master di I livello in "Digital Health: Engineering and managing high-quality medical software and systems" in lingua inglese rivolto a laureati che desiderano acquisire conoscenze avanzate nell'ambito della progettazione, ingegnerizzazione e gestione di sistemi avanzati per la salute, tra cui quelli basati sulle tecnologie dell'Intelligenza Artificiale.

Relativamente a tali iniziative, non sono disponibili approfondimenti a cura di Organi dell'Ateneo che consentano di valutarne la corrispondenza rispetto alle attese espresse dalle Parti Interessate o in analisi di contesto, né sono specificati gli indicatori ed i target rispetto ai quali sarà possibile effettuare le necessarie valutazioni dei livelli di efficacia e di efficienza conseguiti.

Punto di Attenzione

D.2. Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

Aspetti da considerare

D.2.1. Per assicurare il collegamento tra progettazione e aggiornamento dei CDS e le esigenze del contesto socio-economico, l'Ateneo ha progressivamente ampliato la consultazione delle Parti Interessate, sia attraverso il Tavolo OSFAL (Tavolo tecnico per l'orientamento, la promozione del successo formativo e l'accompagnamento al mondo del lavoro) che interviene a livello complessivo, per la programmazione e verifica di efficacia delle attività di orientamento e per recepire spunti per una riflessione sull'aggiornamento dell'offerta formativa, che attraverso le consultazioni dirette svolte dai CDS. La presenza di componenti del PQA e della governance agli incontri con gli stakeholder rappresenta un momento di accertamento tempestivo circa l'efficacia delle consultazioni. Al medesimo fine di accertare l'efficacia del processo, il PQA ha, inoltre, effettuato una audizione dei CDS il 6.6.2024 (verbale audit reperibile attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning – paragrafo "Consultazioni PI" – pag. 3 e 5 già richiamato e reperibile sulla piattaforma e-learning) nella quale ha verificato che i CDS operano tenendo conto della raccomandazione della CEV e del suggerimento del Nucleo di procedere ad una accurata pianificazione delle consultazioni (i documenti di consultazione sono allegati nella piattaforma nello spazio dedicato ai CDS).

L'Ateneo promuove un approccio teso a stimolare i CDS a che gli obiettivi formativi tengano conto delle indicazioni emerse nelle consultazioni delle PI; a tale scopo il PQA ha reso disponibili strumenti quali matrici di corrispondenza e format strutturati per le schede di insegnamento (v. Relazione annuale del PQA già richiamato e reperibile sulla piattaforma e-learning). Nell'attività dei CDS si riscontra l'attuazione dell'approccio.

Anche la Commissione per la Qualità della Didattica ha proceduto all'analisi del processo di consultazione delle PI condotto dai CDS, riscontrando la coerenza delle PI coinvolte rispetto agli obiettivi formativi dei CDS; il livello di rappresentatività degli enti e delle organizzazioni consultate; l'adeguatezza degli interventi sul percorso formativo rispetto alle indicazioni fornite dalle PI; l'efficacia di tali iniziative per l'acquisizione delle competenze attese nel mondo del lavoro (v. Riesame Commissione Didattica 2023, p. 3).

Dando seguito alla Raccomandazione D.CDS. 1.1. che il Nucleo ha effettuato nella Relazione 2023, con il supporto del PQA (verbale audit CDS 6.6.2024), i CDS hanno accompagnato le analisi relative alle esigenze delle Parti Interessate con l'approfondimento di Studi di settore, tracciando l'analisi nei seguenti documenti: Planning delle verbalizzazioni a.a. 2023/2024; Analisi della domanda di formazione 2024/2025; Riesame del Sistema AQ di CDS 2023/2024. Le indicazioni ricavate dalle consultazioni delle Parti Interessate e dagli Studi di settore sono state utilizzate per la progettazione e l'aggiornamento dell'offerta formativa 2024/2025.

D.2.2. Considerata la tipologia della didattica di un Ateneo telematico, lo studente ha a disposizione vari strumenti (didattica interattiva, interazioni con i docenti, tutor disciplinari e tecnici, ...) per poter esercitare un ruolo attivo nel processo di apprendimento. Le disponibilità in tal senso sono descritte nel modello didattico dell'Ateneo (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/LINEE-GUIDA-DIDATTICA_PQA-2022-202.pdf). L'organizzazione didattica in modalità telematica è di necessità articolata sul presupposto dell'autonoma fruizione da parte dello studente, salvo le parti della didattica che vengono erogate in modalità sincrona. Ogni studente può personalizzare, rispetto alle proprie esigenze e capacità, il percorso didattico. Lo studente decide personalmente la velocità del proprio progredire nel corso, attraverso valutazioni periodiche – test di autovalutazione previsti nelle linee guida della didattica - che permettono l'avanzamento nel corso stesso. In questo senso, nel 2023 la percentuale dei laureati che concludono gli studi entro la durata normale del corso si attesta al 73%, valore che sale al 92% per il conseguimento del Titolo entro un anno oltre la durata normale del Corso (IA2/IA2BIS: Scheda Indicatori Ateneo 6.7.2024; Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità).

D.2.3. La verifica dell'allineamento tra competenze scientifiche disponibili e offerta formativa è condotta dai CDS tenendo conto delle indicazioni contenute nel documento di Sistema di Gestione dei Corsi di Studio, nelle Linee Guida per Responsabili CDS e nelle Linee Guida per la redazione del riesame di CDS (documenti consultabili nella sezione dedicata della piattaforma e-learning). I risultati della verifica sono dettagliati nell'ambito D.CDS

D.2.4. L'Ateneo cura l'aggiornamento di docenti e tutor sulla progettazione e l'erogazione degli insegnamenti attraverso specifiche iniziative di formazione il cui tracciamento si riscontra nel Riesame della Commissione per la Qualità della didattica e nei Riesami dei CDS. Le iniziative e il livello di partecipazione sono tracciate anche nella Relazione annuale del PQA (in sintesi: partecipazione docenti iniziative 2023: 30% - online e presenza; partecipazione docenti iniziative 2024: 45 % online e presenza; partecipazione tutor iniziative 2023: 50% iniziative on line e 60% iniziative online e presenza; partecipazione tutor iniziative 2024: 50% iniziative online e 65 % iniziative in presenza). Il PQA ha inoltre proposto e ottenuto l'approvazione degli OOAA (SA 8/11/2023) di un piano di formazione di massima (che viene applicato per ciascun anno) sui temi dell'Assicurazione della Qualità, promuovendo seminari informativi e momenti di diffusione delle informazioni; il piano di formazione per l'a.a. 2023/2024 è tracciato nella relazione annuale dal PQA.

L'efficacia di tale formazione si riscontra nei questionari della soddisfazione studentesca, tenuto conto che, per ciascun CDS, le capacità di stimolo ed espositive del docente sono valutate positivamente da una percentuale di studenti particolarmente elevata (Domanda n. 6: media Ateneo: 96%). Stesso andamento positivo si registra nelle valutazioni sulla chiarezza espositiva dei docenti (Domanda n. 7: media Ateneo 96%).

Le opinioni studentesche testimoniano l'efficacia della formazione anche con riferimento ai tutor, la cui attività è valutata positivamente da una percentuale di studenti molto elevata (Domanda n. 10: media Ateneo: 97%).

D.2.5. La Commissione per la Qualità della Didattica verifica che i programmi svolti e che il materiale didattico prodotto e/o videoregistrato sia esaustivo, di buona qualità e soprattutto chiaro ed accessibile (v. Riesame Commissione Didattica 2023, pag. 15). Il processo è supportato dal PQA anche attraverso specifici incontri con i Responsabili di CDS e il Delegato alla Didattica (Relazione annuale PQA, pag. 24 già richiamato e reperibile sulla piattaforma e-learning) e si riscontra l'autovalutazione nei Riesami di Sistema AQ dei CDS.

Inoltre, sempre dal PQA si apprende che l'Ateneo ha operato per migliorare l'infrastruttura tecnologica per assicurare flessibilità e scalabilità indispensabili per i diversi servizi. È anche attivo presso l'Ateneo un Centro di Ricerca e Applicazione Tecnologica sulla Didattica e sul Patrimonio Culturale che contribuisce allo sviluppo della didattica nel campo della multimedialità e dell'e-learning, lo studio, la progettazione e realizzazione di sperimentazioni e applicazioni tecnologiche legate alla didattica e-learning. La composizione e ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web (<https://www.unifortunato.eu/ricerca-scientifica/centro-di-ricerca-e-applicazione-tecnologica-sulla-didattica-e-sul-patrimonio-culturale/>).

Rispetto alle esigenze di specifiche categorie di studenti (studenti fuori sede, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti...) con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES), si osserva che la didattica si svolge su una piattaforma (Virtual Campus) la quale consente la massima compatibilità su qualsiasi dispositivo sia fisso che mobile. Le piattaforme utilizzate rispecchiano i requisiti di accessibilità in riferimento alla legge n. 4 del 09.01.2004.

(<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/servizi-ai-diversamente-abili/>). Secondo la normativa vigente – legge 170/2010 – e le linee guida CNUDD (Conferenza Nazionale Università per le Disabilità) l'Unifortunato garantisce forme di verifica e di valutazione per gli esami universitari adeguate alle specifiche esigenze. Per supportare le attività di servizio agli studenti DSA è attiva una specifica Commissione di Ateneo https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf). A favore delle studentesse e degli studenti con esigenze specifiche il PQA ha, inoltre, predisposto le Linee guida in favore degli studenti con disabilità e studenti DSA (PQA 6.6.2024). Al fine di implementare l'azione di sostegno – e in linea con le indicazioni contenute nel Piano Strategico 22/24, che ha previsto una serie di obiettivi volti a migliorare le iniziative a favore di studenti con DSA/disabilità (v. Piano Strategico 22/24, sez. Didattica, ob. 2) – le Linee guida in favore degli studenti con disabilità e studenti DSA hanno introdotto un questionario delle opinioni degli studenti con disabilità/DSA funzionale al monitoraggio e alla valutazione di efficacia delle iniziative intraprese (v. Questionario Soddisfazione Studenti con Certificazione, pubblicato sul sito web <https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/06/Linee-Guida-Studenti-con-disabilita-DSA.pdf>). In funzione della verifica dei dati del questionario, che attualmente non sono disponibili essendo ancora in corso di somministrazione, il Piano Strategico 22/24 prevede uno specifico target (2024: 70%) il cui monitoraggio avverrà entro il 31/12/2024 scadenza dell'obiettivo che prevede sia la fase dell'implementazione del questionario sia la disponibilità di risultati.

Il documento di Sistema AQ, revisionato dal PQA nell'a.a. 2023/2024, (v. Format Sistema AQ 6.6.2024:

https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/07/Schema-Rapporto-Riesame-Ciclico_CdS_2023_02_21.pdf) individua le figure e gli organi attraverso cui l'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata. Inoltre, con specifiche verifiche periodiche previste dal Sistema medesimo, l'Ateneo si accerta che l'offerta formativa rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate: a tal fine, sotto la supervisione del PQA e sulla base delle indicazioni contenute nel documento di Sistema AQ, i CDS monitorano e aggiornano l'offerta formativa attraverso la Scheda di monitoraggio Annuale, il Riesame di Sistema AQ, il Rapporto di Riesame ciclico. Il monitoraggio e l'aggiornamento dell'offerta formativa si realizza, inoltre, attraverso le analisi sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e le consultazioni delle Parti Interessate.

Il PQA monitora le operazioni di progettazione dell'offerta formativa e traccia le attività nelle proprie verbalizzazioni e audizioni (reperibili nella sezione PQA – verbali della piattaforma e-learning); per il monitoraggio eseguito dalla CPDS si veda la Relazione 2023, Sezione 2, p. 3; per il monitoraggio eseguito dalla Commissione per la Qualità della Didattica si veda il Riesame 2023, pagg. 3-9. Per quanto riguarda le attività di revisione dei progetti formativi, sono presenti specifiche indicazioni nelle linee guida reperibili al link:

https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/LINEE-GUIDA-SISTEMA-AQ_CDS.pdf, pag. 3.

La redazione del Rapporto di Riesame Ciclico è prevista con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento. In attuazione della Raccomandazione D 3.2 prospettata dal Nucleo nella Relazione 2023, il PQA ha revisionato le Linee

Guida sui rapporti di riesame specificando per il riesame ciclico che le situazioni di forte criticità sono integrate nei casi in cui i due terzi degli indicatori di CDS (rinvenibili nell'ultimo rilascio della Scheda di Monitoraggio Annuale rilasciata da ANVUR in relazione ad un dato a.a. X per ciascun CDS attivo) si discostano in misura superiore al 20% rispetto al benchmark di riferimento (media Atenei Telematici) -link al sito web: https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/09/linee_guida_MA_RCR_18_11_2023-3.pdf.

In merito alla rilevazione delle Opinioni degli studenti, nella relazione OPIS 2024 il Nucleo ha segnalato che la soglia minima pari a 20 questionari compilati dagli studenti per ciascun insegnamento - necessari in base alle Linee Guida OPIS di Ateneo per poter considerare il dato significativo e procedere nell'analisi dei risultati - appare piuttosto elevata in quanto comporta che non siano analizzati gli insegnamenti e i moduli valutati da pochi studenti. A fronte di tale osservazione, il PQA ha programmato, in vista della prossima rilevazione, di analizzare e quantificare gli insegnamenti che in base al criterio presente nelle Linee Guida vengono esclusi dalla rilevazione e, a valle di tale analisi, di valutare l'abbassamento della soglia prefissata, con corrispondente modifica delle Linee Guida OPIS allo scopo di consentire una copertura dell'analisi quanto più ampia possibile.

Punto di attenzione

D.3 Ammissione e carriera degli studenti

Aspetti da considerare

D.3.1. Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, il Delegato del Rettore all'Orientamento e Placement e Public Engagement (OPPE) coadiuvato da una Commissione, si occupa di redigere un Progetto di Orientamento. ORIENTAMENTO IN ENTRATA:

<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/progetto-scuola-unifortunato/>; <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/orientamento-in-entrata/>; <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/sportello-sos/>; <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/open-day/>; <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/summer-school/>; <https://www.unifortunato.eu/summer-party/>.

Il Progetto "UnifortunatoOrienta" è inserito nell'ambito delle attività di orientamento formativo al fine di individuare modelli innovativi per attività integrate Scuola-Università in grado di fornire una conoscenza sulle aree di interesse e sulle modalità di studio universitario e facilitare una scelta universitaria consapevole, responsabile e autonoma ed un conseguente migliore inserimento all'interno dei corsi di studio. L'attività si è realizzata attraverso un costante collegamento con le istituzioni educative. Le riunioni periodiche del Tavolo OSFAL hanno anche lo specifico obiettivo di garantire un monitoraggio in itinere ed una verifica finale delle attività svolte con e nelle scuole e di raccogliere suggerimenti ed idee per la progettazione delle attività dei successivi a.a. La formula progettuale è stata centrata sul dispositivo della partecipazione degli studenti e su una verifica da parte degli stessi delle attività svolte, come da risultati della soddisfazione degli stessi reperibili nella seguente pagina: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/progetto-scuola-unifortunato/>.

Si rileva che l'Università a partire dall'a.a. 2022/23 ha avuto accesso nell'ambito del PNRR (M4.C1-24) ai fondi per la progettazione e realizzazione di percorsi relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università". Nell'a.a. 2022/23 sono state realizzate attività con un finanziamento totale di 114.250,00 rendicontati ed erogati all'Ateneo. Nell'a.a. 2023/24 sono state realizzate attività con un finanziamento complessivo di 76.000 euro. Per gli anni 2024/26 sono stati già assegnati 145.250,00 euro.

Tutte le attività sono state finora oggetto di monitoraggio mensile e positivo resoconto/rendiconto finale sulla banca dati ministeriale.

La partecipazione degli studenti (scuole superiori, universitari e laureati) alle attività di orientamento e placement è monitorata e riesaminata dalla Commissione Orientamento, Placement e PE - OPPE (si veda riesame OPPE 2023). Nel riesame 2023 emerge un quadro soddisfacente di raggiungimento dei target 2024 e in molti casi anche del loro superamento. In particolare, in merito alla partecipazione degli studenti e al loro coinvolgimento, il PS individua 3 obiettivi in cui è coinvolta la Commissione OPPE

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf - pagg. - 48 e 49) tra le cui azioni figurano quelle volte ad incentivare e rafforzare le attività di orientamento in uscita e placement a livello nazionale (azione 1 – Obiettivo 3) e a potenziare la formazione degli studenti riguardo il sistema di qualità e al ruolo dello studente nel suo interno (azione 1 – Obiettivo 2). I dati che emergono in termini di partecipazione degli studenti si presentano costantemente positivi, in termini di partecipazione e di soddisfazione per le attività (cfr. Riesame OPPE 2023, sub Verifiche di efficacia).

Riguardo alla ricaduta che le attività di orientamento in ingresso hanno sulla platea di riferimento, i risultati dei questionari di gradimento somministrati ai partecipanti a ogni tipologia di attività hanno evidenziato una elevata percentuale di studenti soddisfatti (superiore in media all'80%).

A ciò si aggiunge che un ruolo attivo e partecipativo è stato assegnato a studenti universitari e laureati all'interno della Commissione e delle attività OPPE. Come si approfondirà infra, a partire dall'anno 2023 si è andata definendo, in base all'esperienza già avviata nel 2022, la partecipazione agli incontri settimanali della Commissione di un rappresentante degli studenti e di un rappresentante dei laureati di Ateneo. Sempre relativamente al ruolo attivo degli studenti e dei laureati nelle attività OPPE, si aggiungono: la possibilità per gli studenti Unifortunato di svolgere un tirocinio di formazione e orientamento da 150 ore con il Servizio orientamento sotto il coordinamento del Delegato OPPE (per il tracciamento del numero dei tirocinanti v. Riesame OPPE 2023, sezione Orientamento in uscita-commento); l'attivazione di borse di servizio civile universale per progetti nell'ambito dell'orientamento (attivate per le sedi di Benevento, Roma e Milano; v. Riesame OPPE 2023, sezione introduttiva); la partecipazione dei rappresentanti di studenti e laureati al Tavolo OSFAL (v. verbali OSFAL); il coinvolgimento di studenti orientatori-volontari in attività particolarmente significative, quali Open days, incontri di orientamento, testimonianze, comunicazione di Ateneo, Career days; le attività di empowerment studentesco promosse nel mese di ottobre 2024 (per questo aspetto v. D.CDS. 4.1); infine, nel campo dell'attivazione di specifiche iniziative per gli studenti più preparati e motivati, la Commissione OPPE ha proposto uno specifico Percorso hounors.

D.3.2-3.4-3.5. L'ammissione degli studenti al percorso di studi è disciplinata dai Regolamenti di CDS

(<https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/>) oltre che dal Regolamento didattico di Ateneo e dalla Carta dei servizi. Ogni CDS declina le conoscenze richieste in ingresso che sono accertate tramite test diversificati delle conoscenze iniziali (SUA CDS, quadri A3.a e A3.b). I risultati sono analizzati dai CDS nei Riesami di Sistema AQ (v. Riesami del sistema AQ dei CDS a.a. 2023/2024 - già richiamati e pubblicati nella piattaforma e-learning). Il processo è stato oggetto di attenzione da ultimo nelle audizioni dei CDS condotte dal PQA in data 16/03/2023 - 21/07/2023 (CDS) e 29/03/2023 (Commissione per la Qualità della didattica) – presenti nella piattaforma e-learning)

Per l'a.a. 2024/2025, come per l'a.a. precedente, il PQA ha supportato la predisposizione di un programma per lo svolgimento di corsi di recupero, in cui, per ciascuna area, sono stati declinati gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, il programma del corso strutturato attraverso web conference e le modalità di verifica delle conoscenze iniziali da svolgersi a seguito del corso di recupero. Tale verifica viene effettuata somministrando un test multiple choice composto da 30 domande, incentrato sulle aree di conoscenza oggetto del corso di recupero.

Le pagine web dei CDS e la Guida dello Studente (anch'essa pubblicata sul sito web) contengono le informazioni necessarie per l'ammissione e per gestire le fasi della carriera.

In relazione ai singoli portatori di esigenze specifiche, l'Ateneo mette a disposizione un servizio di Counseling destinato ad operare come spazio di ascolto, confronto e supporto (<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/counseling/>).

Per quanto riguarda la gestione della carriera degli studenti con particolari esigenze si veda quanto riportato in precedenza.

Tenendo conto della Raccomandazione D. 3.3. che il Nucleo ha affrontato nella Relazione 2023, si è svolto un confronto tra PQA e Commissione OPPE, che ha condotto alla stesura di un apposito documento (PQA 23/09/2024) per disciplinare e strutturare le offerte rivolte agli studenti meritevoli. In particolare, si segnalano: percorsi honours su richiesta; attività di orientamento per acquisizione di competenze trasversali; anticipazione della pratica per professioni forensi e commercialista. Gli studenti vengono informati di tali opportunità attraverso un canale di messaggistica della piattaforma didattica - mail dall'ufficio orientamento e dai singoli tutor di orientamento. Il monitoraggio delle carriere è affidato ai tutor di orientamento; detti percorsi saranno oggetto di monitoraggio da parte della commissione OPPE e dei CDS.

D. 3.6. Si rileva che l'Ateneo, a partire dall'a.a. 2022/23 ha avuto accesso nell'ambito del PNRR (M4.C1-24) ai fondi per la progettazione e realizzazione di percorsi relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università". Nell'a.a. 2022/23 sono state realizzate attività con un finanziamento totale di 114.250,00 rendicontati ed erogati all'Ateneo. Nell'a.a. 2023/24 sono state realizzate attività con un finanziamento complessivo di 76.000 euro. Per gli anni 2024/26 sono stati già assegnati 145.250,00 euro.

Tutte le attività sono state finora oggetto di monitoraggio mensile e positivo resoconto/rendiconto finale sulla banca dati ministeriale. La partecipazione degli studenti (scuole superiori, universitari e laureati) alle attività di orientamento e placement è monitorata e riesaminata dalla Commissione Orientamento, Placement e PE - OPPE (si veda riesame OPPE 2023). Nel riesame 2023 emerge un quadro soddisfacente di raggiungimento dei target 2024 e in molti casi anche del loro superamento. In particolare, in merito alla partecipazione degli studenti e al loro coinvolgimento, il PS individua 3 obiettivi in cui è coinvolta la Commissione OPPE (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf - pagg. - 48 e 49) tra le cui azioni figurano quelle volte ad incentivare e rafforzare le attività di orientamento in uscita e placement a livello nazionale (azione 1 – Obiettivo 3) e a potenziare la formazione degli studenti riguardo il sistema di qualità e al ruolo dello studente nel suo interno (azione 1 – Obiettivo 2). I dati che emergono in termini di partecipazione degli studenti si presentano costantemente positivi, in termini di partecipazione e di soddisfazione per le attività (cfr. Riesame OPPE 2023, sub Verifiche di efficacia).

D. 3.7. In merito alle iniziative di Life Long Learning, l'offerta di Ateneo è ampia e reperibile sul sito web (<https://www.unifortunato.eu/master-unifortunato/>) nonché nel riesame OPPE 2023.

Un ruolo attivo e partecipativo è assegnato ai laureati all'interno della Commissione e delle attività OPPE. Gli incontri settimanali della Commissione sono partecipati da un rappresentante dei laureati di Ateneo, componente dell'associazione ALUMNI che supporta la Commissione nell'intercettare le necessità dei laureati, in particolare in tema di placement e PE, rappresentandole nel corso delle riunioni settimanali.

Il rappresentante dei laureati in Commissione ha, inoltre, proposto la realizzazione di un canale di comunicazione diretto con i laureati (in precedenza già attivato per gli studenti); l'attuazione di questa proposta ha condotto alla creazione di un canale di comunicazione social, unitamente ad una mailing list, attraverso cui vengono veicolate tutte le comunicazioni sul placement e sulle iniziative di Life Long Learning di Ateneo (v. Riesame OPPE 2023). L'Associazione ALUMNI di Ateneo è coinvolta anche in occasione di iniziative di diretto interesse dei laureati, tra le quali ad esempio, il Graduation Day (v. Riesame OPPE 2023).

D.3.8. Il Diploma Supplement è rilasciato su richiesta dello studente.

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza il crescente impegno dell'Ateneo per quanto attiene la forte attenzione ad assicurare un supporto di elevato livello qualitativo agli studenti nel loro percorso formativo attestati anche dagli indicatori sulle carriere presenti nei report AlmaLaurea.

Altrettanto significativo è l'impegno per migliorare le attività finalizzate alla internazionalizzazione sia per quanto attiene alla didattica istituzionale, sia relativamente ai più ampi interessi strategici dell'Ateneo.

Esprime inoltre apprezzamento per la gestione dei progetti di Orientamento finanziati dal MUR che hanno portato l'Ateneo a raggiungere i target previsti

Raccomandazione D. 1. 3

Relativamente alle iniziative che, pur esulando dall'offerta formativa, rientrano nelle strategie di internazionalizzazione, il Nucleo raccomanda di rendere disponibili approfondimenti a cura di Organi dell'Ateneo che consentano di valutarne la corrispondenza rispetto ad analisi di contesto e/o alle attese espresse dalle Parti Interessate, e di specificare indicatori e target per la valutazione dei livelli di efficacia e di efficienza conseguiti.

Raccomandazione D.3.1

Relativamente alle iniziative di internazionalizzazione, il Nucleo raccomanda di rendere evidenti il collegamento delle stesse rispetto alle attese espresse dalle Parti Interessate o derivanti da analisi di contesto specificando anche quali sono gli indicatori ed i target rispetto ai quali sarà possibile valutare i livelli di efficacia e di efficienza conseguiti.

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Ambito di Valutazione E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Punto di Attenzione

E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

Aspetti da considerare

E.1.1. Nell'Ateneo non sono presenti Dipartimenti.

Gli obiettivi di ricerca e TM sono declinati nel PS

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf).

L'Ateneo ha sviluppato una propria strategia di ricerca che include:

- la definizione di aree di ricerca prioritarie, identificate in 6 linee di ricerca di Ateneo (<https://www.unifortunato.eu/ricerca-scientifica/linee-di-ricerca-comuni/>).

- iniziative per promuovere la ricerca interdisciplinare che affronti problematiche sociali, economiche o ambientali del territorio.

Sulla base della nuova versione delle LG AQ ricerca (18/11/2023 - <https://www.unifortunato.eu/ricerca-scientifica/linee-guida-per-lassicurazione-della-qualita-della-ricerca/>) si è stabilito di implementare in maniera sistematica il dialogo con i portatori di interesse per coinvolgere il contesto territoriale e avvalersi delle opportunità della collaborazione con enti locali, imprese, o altre istituzioni, come sollecitato dal NdV nella relazione annuale 2023. Le LG prevedono il processo di consultazione che comporta la pregressa selezione di

stakeholders rappresentativi svolta dalla Commissione ricerca. Le consultazioni potranno avvenire attraverso diversi mezzi (incontri, mail) nonché attraverso la somministrazione di un questionario, riportato in calce alle LG, che ha la finalità di intercettare l'adesione o meno degli stakeholders per poter favorire la verifica dell'efficacia della ricerca scientifica messa in essere dall'Ateneo. I risultati del processo saranno evidenziati nei prossimi riesami.

E.1.2. L'Ateneo non è organizzato con Dipartimenti. Gli obiettivi di ricerca e TM sono declinati nel PS e nel programma strategico triennale della ricerca 2022-2024 (pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione "Commissioni di Ateneo" – cartella "Commissione ricerca" – sottocartella "Programma triennale ricerca") a cura della Commissione Ricerca (CR). Per ciascun obiettivo del Piano strategico sono poi individuate e specificate dalla CR nel piano operativo annuale (pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione "Commissioni di Ateneo" – cartella "Commissione ricerca" – sottocartella "Piano operativo annuale" - 2024) le azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, le modalità di attuazione delle singole azioni, gli indicatori e i relativi valori soglia in base ai quali viene valutata e monitorata l'attività di ricerca annuale dell'Ateneo.

La CR, presieduta dal Delegato del Rettore, persegue le azioni che individua per attuare il Piano strategico e ne riesamina l'andamento. Le azioni che la CR ricerca individua sono basate sui riesami annuali e triennali precedenti nonché sulla base di un'analisi SWOT, sviluppata anche alla luce degli ultimi risultati della VQR e degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN. In particolare la CR effettua:

- Esame degli obiettivi e degli indicatori previsti, per l'ambito della ricerca, dal piano strategico 2022-2024 e dal programma triennale della ricerca 2022-2024.

- Richiesta a tutti i docenti dell'Ateneo di compilare la scheda di monitoraggio della ricerca.

- Esame delle schede di monitoraggio compilate ed inviate dai docenti dell'Ateneo.

- Elaborazione dei dati ricavati dalle schede di monitoraggio pervenute

(si veda Riesame ricerca 2023 pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione "Commissioni di Ateneo" – cartella "Commissione ricerca").

Tra i documenti di riferimento della CR per la redazione del riesame annuale figura il riesame precedente (si veda pag. 1 riesame 2023)

A valle delle predette analisi la commissione individua correttivi (si veda ad es. Riesame 2023 - pag. 24 e ss.) operando un sistematico confronto in tutto il documento che dà contezza dell'andamento in termini quali-quantitativi.

Analogamente la Commissione TM, presieduta dal Delegato del Rettore, persegue le azioni che individua per attuare il Piano strategico e ne riesamina l'andamento (si veda Riesame TM 2023 pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione "Commissioni di Ateneo" – cartella "Commissione TM"). La commissione individua le azioni di TM che l'Ateneo mette in essere unitamente ai correttivi necessari per favorire il raggiungimento degli obiettivi (pag. 14-15 riesame 2023, pagg. 10-11 riesame infrannuale 2024). Non tutti i dati che la commissione analizza hanno riferimenti in anni precedenti essendo le attività di riesame della TM meno consolidate rispetto agli altri obiettivi strategici.

Le attività di Public engagement sono monitorate dalla Commissione Orientamento Placement e Public Engagement che opera un confronto sistematico con i precedenti anni (si veda Riesame OPPE 2023 pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione "Commissioni di Ateneo" – cartella "Commissione OPPE" – pag. 48 - 52). Il riesame consente di disporre di dati per la verifica dell'andamento degli obiettivi strategici nell'ambito del PE essendo impostato quale resoconto degli obiettivi strategici stessi.

E.1.3. L'Ateneo non è organizzato con Dipartimenti. L'Ateneo adotta un approccio sistematico (dettagliatamente descritto nelle Linee Guida AQ della Ricerca) per monitorare e migliorare costantemente la qualità della ricerca e l'impatto sociale delle proprie attività. Semestralmente e annualmente la Commissione Ricerca somministra a tutti i docenti una scheda di monitoraggio articolata in una pluralità di indicatori, che sono coerenti anche con i criteri di valutazione della VQR e dell'ASN. Ai fini del monitoraggio periodico dell'attività di ricerca d'Ateneo, ciascun docente strutturato è tenuto anche ad aggiornare costantemente la banca dati d'Ateneo relativa alle pubblicazioni scientifiche realizzate

Punto di Attenzione

E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

Aspetti da considerare

E.2.1. L'attività di monitoraggio confluisce nei riesami infrannuale, annuale e triennale, in cui viene sviluppata una compiuta analisi dei risultati della ricerca non solo a livello di Ateneo, ma anche per singolo CdS, per aree scientifiche e per singolo settore scientifico disciplinare. I dati sono comparati a quelli dell'anno precedente e valutati alla luce del valore target da raggiungere. I riesami al loro interno contengono, per ciascun obiettivo analizzato, anche la verifica dell'efficacia, che viene realizzata attraverso l'individuazione di:

- eventuali criticità;

- punti di debolezza;

- azioni correttive;

- azioni di miglioramento.

Sulla base dei riesami viene redatto anche il documento di analisi SWOT.

E.2.2. I corsi di dottorato di ricerca sono condotti in partenariato con altre università e il monitoraggio è in capo alle Università che sono sedi amministrative dei dottorati medesimi. L'Università Giustino Fortunato non è sede dei dottorati di ricerca e pertanto non è tenuta al relativo monitoraggio.

E.2.3. I documenti di riesame della ricerca, nonché il documento di analisi SWOT sono trasmessi dalla Commissione Ricerca al PQA, che in occasione delle audizioni alla Commissione ricerca provvede a mettere in evidenza aree di miglioramento (si veda verbale di audizione della Commissione ricerca pubblicato sulla piattaforma e-learning sezione PQA – 21/03/2023 e 16/04/2024).

Punto di Attenzione

E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Aspetti da considerare

E.3.1. I criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche sono definiti nel Regolamento di Ateneo per l'erogazione contributi per progetti di ricerca, contributi a editori e contributi spese per partecipazione a convegni e congressi

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2022/10/ALLEGATO-2_REGOLAMENTO-CONTRIBUTI-DI-RICERCA.pdf). Le risorse assegnate alla Ricerca e alla TM sono reperibili nel Piano strategico

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf)

Si riportano di seguito i principali dati finanziari e procedurali di cui al citato strutturato per supportare l'avanzamento scientifico e la diffusione dei risultati di ricerca:

- i contributi destinati a progetti di ricerca, pubblicazioni scientifiche e partecipazione a convegni sono determinati dal Consiglio di Amministrazione con un apposito capitolo per ciascun anno che si incrementa con eventuali somme non erogate nel precedente esercizio finanziario.

Criteri di distribuzione:

- Pubblicazioni: Fino al 25% del budget complessivo, con un limite di 1.500 € per singola pubblicazione.
- Progetti di Ricerca: Fino al 50% del budget, con un massimo di 6.500 € per progetto. Di questo 50%, il 10% è riservato a progetti banditi dall'Ateneo.
- Convegni e Congressi: Fino al 15% del budget, con un massimo di 500 € per docente.
- Formazione nella Progettazione Scientifica: Fino al 10% del budget.

I docenti e ricercatori devono presentare, entro il 28 febbraio, una relazione sull'attività di ricerca svolta per poter accedere ai fondi.

Criteri di Valutazione:

Le richieste sono valutate dalla Commissione basata sui seguenti criteri:

- innovazione (50%),
- metodologia (35%),
- congruità del budget (5%),
- collaborazioni universitarie (5%)
- cofinanziamento esterno (5%).

Ogni progetto deve raggiungere almeno 20 punti su una scala che va da 1 (scarso) a 5 (eccellente) per poter essere finanziato. I progetti che includono collaborazioni con almeno tre docenti o pubblicazioni precedenti possono ottenere bonus aggiuntivi.

Finanziamento per Pubblicazioni e Convegni:

Le richieste per pubblicazioni e convegni possono essere presentate in qualsiasi momento e sono soggette a criteri come il prestigio della rivista (70%) e la congruità con le linee di ricerca del richiedente (10%).

E.3.2. I criteri di distribuzione di incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo sono definiti nel "Regolamento di Ateneo per la disciplina del Fondo per la premialità", il quale si basa prevalentemente sulla capacità di attrazione di risorse attraverso la partecipazione a bandi competitivi (Si rinvia al suddetto Regolamento).

Ulteriori incentivi sono descritti nel Regolamento di Ateneo sugli impegni di ricerca e di didattica dei professori e dei ricercatori a tempo determinato e a tempo indeterminato fortunato (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2022/10/ALLEGATO-2_REGOLAMENTO-CONTRIBUTI-DI-RICERCA.pdf).

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza l'impegno dell'Ateneo nel realizzare le condizioni di tipo regolamentare e degli strumenti di supporto per il monitoraggio e la valutazione dei risultati nell'ambito della ricerca e terza missione. Esprime anche apprezzamento per l'implementazione del monitoraggio della produzione scientifica del corpo docente da parte della Commissione Ricerca, nonché per il miglioramento in termini di partecipazione a progetti di ricerca competitivi.

Raccomandazione E.1.1

Il NdV in riferimento al sistema di monitoraggio e autovalutazione della TM raccomanda di sviluppare ulteriormente le analisi (in particolare per la TM/IS) in modo da individuare, anche avvalendosi di consultazioni con gli stakeholders, eventuali settori o attività in cui siano opportuni interventi correttivi.

Raccomandazione E.2.2

Il Nucleo raccomanda di potenziare le attività di TM/IS, valutando anche la efficacia della suddivisione degli ambiti adottata per la gestione e monitoraggio delle attività.

Riepilogo raccomandazioni

Raccomandazione A.2.4

Il Nucleo raccomanda all'Ateneo di dotarsi di un Piano della Comunicazione adeguato a descrivere le proprie modalità comunicative interne ed esterne e i risultati che esso si prefigge di raggiungere mediante le iniziative programmate.

Raccomandazione A.4.2.

Il Nucleo rileva positivamente l'attuazione di un primo riesame che comprende sia il Sistema di Governo che il Sistema di AQ dal quale emergono punti di forza e aree di miglioramento che appaiono realistici e coerenti con la realtà accademica dell'ateneo. Il Nucleo raccomanda di intervenire con azioni tempestive e mirate sulle aree di miglioramento individuate dando comunicazione entro aprile 2025 circa lo stato di avanzamento.

Raccomandazione B.1.1.3.

Il Nucleo raccomanda la predisposizione di LG per eventuali chiamate di ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali

Raccomandazione B.1.2.5.

Il Nucleo raccomanda all'Ateneo, compatibilmente con le risorse a disposizione, di valutare un potenziamento delle iniziative a favore del personale TA.

Raccomandazione C.3.1.

Il Nucleo ribadisce l'opportunità di potenziare l'organico a supporto delle attività di AQ.

Raccomandazione D. 1. 3

Relativamente alle iniziative che, pur esulando dall'offerta formativa, rientrano nelle strategie di internazionalizzazione, il Nucleo raccomanda di rendere disponibili approfondimenti a cura di Organi dell'Ateneo che consentano di valutarne la corrispondenza rispetto ad analisi di contesto e/o alle attese espresse dalle Parti Interessate, e di specificare indicatori e target per la valutazione dei livelli di efficacia e di efficienza conseguiti.

Raccomandazione D.3.1

Relativamente alle iniziative di internazionalizzazione, il Nucleo raccomanda di rendere evidenti il collegamento delle stesse rispetto alle attese espresse dalle Parti Interessate o derivanti da analisi di contesto specificando anche quali sono gli indicatori ed i target rispetto ai quali sarà possibile valutare i livelli di efficacia e di efficienza conseguiti.

Raccomandazione D.CDS. 2.2.

Il Nucleo raccomanda di vigilare sui valori della SMA che si posizionano oltre la soglia (scostamenti negativi > 20% rispetto al benchmark) prestabilita dall'ANVUR, e di tracciarne il monitoraggio nei documenti di riesame del CDS.

Raccomandazione D. CDS. 2.4

Il Nucleo raccomanda di procedere all'approfondimento delle caratteristiche della popolazione studentesca per verificare, in relazione alle specificità di ciascun CDS, l'effettivo grado di interesse nel settore della mobilità internazionale e rispondere in modo efficace agli obiettivi strategici posti dall'Ateneo.

Raccomandazione E.1.1

Il NdV in riferimento al sistema di monitoraggio e autovalutazione della TM raccomanda di sviluppare ulteriormente le analisi (in particolare per la TM/IS) in modo da individuare, anche avvalendosi di consultazioni con gli stakeholders, eventuali settori o attività in cui siano opportuni interventi correttivi.

Raccomandazione E.2.2

Il Nucleo raccomanda di potenziare le attività di TM/IS, valutando anche la efficacia della suddivisione degli ambiti adottata per la gestione e monitoraggio delle attività.

-
- [SISTEMA-AQ-ATENEO-Relazione-AQ-NdV-2024-31-10-2024-pdf](#)
1. SSITEMA AQ A LIVELLO DI ATENEO
31/10/2024
 - [Relazione-AQ-NdV-2024-31-10-2024-pdf](#)
Relazione AQ 2024 - 31/10/2024 - completa
31/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualita'

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello dei CdS
Sulla base delle indicazioni rilasciate dall'ANVUR al fine dell'estensione del periodo di accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di Studio (Fascicolo n. 2/2022 rep. n. 15: documento accessibile dalla sezione riservata della piattaforma e-learning), il Nucleo ha operato con l'obiettivo di verificare il carattere strutturale e continuativo delle azioni intraprese per il superamento delle criticità segnalate dalla CEV. In questo senso, al supporto del PQA nei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CDS, si è accompagnata una attività di monitoraggio delle azioni da questi intraprese (Relazione annuale NdV 2023; Relazione OPIS NdV 2024; verbale audizioni 18.3.2024: documenti pubblicati nella sezione riservata della piattaforma e-learning).
I risultati di queste attività vengono presentati di seguito.
Percorso di studio, durata e regolarità delle carriere
L'analisi del percorso di studio, della durata del percorso e della regolarità delle carriere è stata condotta sulla base dei seguenti indicatori:
iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso;
iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio;
iC17T Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio;
iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno;
iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, iC23 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo;
iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni);
Nuovi Indicatori Atenei Telematici (iC21T, iC22T, iC23T, iC24T; iC30T Percentuale di iscritti inattivi;
iC30TBIS Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi).
Dalle Schede Indicatori di CDS 6.7.2024 emerge quanto di seguito riportato.
Per il CDS LMG/01, tra i valori in crescita nel 2022 rispetto al 2021 si segnalano, in particolare, l'indicatore IC21 (+8,3% rispetto al 2021) e l'indicatore iC21T (+20% rispetto al 2021); positivo è anche il valore degli indicatori iC24 e iC24T che segnalano l'assenza di abbandoni per l'anno 2022. Si registrano in crescita gli indicatori iC02 (+8% rispetto al 2023), iC17 (+17% rispetto al 2021) e iC17T (+25% rispetto al 2021). Stabili i valori degli indicatori iC22/iC22T (2022:50% come nell'anno 2021) e iC23/iC23T (0% come nell'anno 2021). Altresì stabili ed in linea con il benchmark gli indicatori iC30T e iC30TBIS.
Per il CDS LM-77 sono in crescita gli indicatori iC22/iC22T (2022: 50%; 2021: 30%) e stabili gli indicatori iC23/iC23T (2022:0%; 2021: 0%). Una lieve decrescita, che comunque resta in linea con il benchmark, si riscontra per l'indicatore iC02 e per gli indicatori iC17/iC17T. Il confronto tra il 2022 e il 2021, lascia registrare talune flessioni che portano i valori degli indicatori iC21 (2022: 60%; 2021: 75%)/iC21T (2022:77,8%; 2021: 60%), iC24 (2022:60%; 2021: 16,7%)/iC24T (2022: 60%; 2021: 21,4%) ad uno scostamento che supera la soglia del 20% rispetto al benchmark di riferimento; si consideri, tuttavia, che i valori numeratore/denominatore del CDS rispetto a questi indicatori sono particolarmente esigui, con la conseguenza di registrare oscillazioni percentuali che, seppure importanti, sono riconducibili a variazioni numeriche di minima entità: l'indicatore iC21, nel 2021, è stato calcolato considerando i seguenti valori: numeratore 6, denominatore 8; nel 2022 è stato calcolato tenendo conto dei seguenti valori: numeratore 3, denominatore 5. Sostanzialmente stabili e in linea con il benchmark gli indicatori iC30T e iC30TBIS.
Diversi valori non disponibili per il CDS L14/L18; emerge comunque un andamento positivo, tranne che in relazione all'indicatore iC21T (2022: 50%; 2021: 100%), che segna uno scostamento superiore alla soglia del 20% rispetto al benchmark di riferimento; si consideri, tuttavia, che i valori numeratore/denominatore del CDS rispetto a questi indicatori sono particolarmente esigui, con la conseguenza di registrare oscillazioni la cui considerevole entità è, tuttavia, riconducibile a variazioni numeriche di entità minima: in questo senso, infatti, l'indicatore iC21T, nel 2022, è stato calcolato considerando al numeratore 2 e al denominatore 4 mentre nel 2021 è stato calcolato tenendo conto di un numeratore 4 e di un denominatore 4. Adeguato ed in linea con il benchmark il valore degli indicatori iC30T e iC30TBIS, disponibili solo per la classe L14.
Per i CDS LM-51, L8, L28, L19, L24 si registrano alcune oscillazioni negative nel confronto tra il 2021 e il 2022 ma nessuna evidenza uno scostamento negativo superiore al benchmark di riferimento (Atenei telematici). Adeguati, anche rispetto al benchmark, i valori degli indicatori iC02, iC17/17T, iC30T e iC30TBIS, salva l'indisponibilità degli indicatori iC17/17T per L8.
Dalle SMA 2023, in linea con la Raccomandazione D.CDS. 2.2. che il Nucleo ha effettuato nella Relazione 2023, si evidenzia che i CDS hanno vigilato sui valori risultanti oltre la soglia (scostamenti negativi > 20% rispetto al benchmark) prestabilita da ANVUR, fissando apposite azioni correttive e tracciandone il monitoraggio nei documenti di riesame dei CDS.

Internazionalizzazione della didattica
Dalle Schede Indicatori 6.7.2024, per tutti i CDS, nel 2022 emergono valori prossimi allo zero per gli indicatori iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi); iC10BIS (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti); iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero); iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero).
Questo aspetto problematico - perdurante nel confronto tra le annate - è stato affrontato, sia a livello di Ateneo che di CDS, attraverso l'implementazione delle iniziative funzionali ad una maggiore diffusione della cultura dell'internazionalizzazione (per il dettaglio delle attività compiute si veda il Riesame Commissione Erasmus e attività internazionali, pubblicato nella sezione dedicata della piattaforma, e i Riesami CDS, pubblicati nella sezione dedicata della piattaforma).
La mancata incidenza di tale azione migliorativa ha condotto i CDS, attraverso le riflessioni dei rispettivi Responsabili in seno alla Commissione per la Qualità della didattica (Riesame Commissione per la Qualità della didattica 2023, p. 18, consultabile nella sezione dedicata della piattaforma e-learning) ad una diversa lettura dei dati che emergono nel settore della mobilità che si è sviluppata a partire da

una valutazione di tali dati realizzata sotto un profilo sincronico e, dunque, tenendo conto che la media di partecipazione alle attività didattiche internazionali degli iscritti ai medesimi CDS degli Atenei Telematici è, come quella dei CDS, prossima allo 0% (IA10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso; IA10bis Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti; IA11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero: Scheda Indicatori di Ateneo 6.7.2024, indicatori di Internazionalizzazione; analogamente, Schede Indicatori CDS 6.7.2024).

Nelle riflessioni condotte dai CDS si ritiene che questa situazione vada letta congiuntamente ai dati elaborati dall'Ufficio Studi e Analisi di Erasmus+ relativamente alla partecipazione italiana 2022, in rapporto all'andamento 2021

(<https://www.erasmusplus.it/news/programma/erasmus-nel-2022-cresce-la-partecipazione-italiana-al-programma-per-scuola-universita-ed-eda/>). Poiché da questo studio emerge che lo studente Erasmus italiano ha un'età media di 23 anni, si ritiene non possa essere sottovalutata la circostanza che, molto spesso, gli studenti iscritti ai CDS telematici hanno un'età superiore a quella indicata nel Rapporto Indire, perché la flessibilità delle metodologie didattiche rende più agevole conciliare lo studio con gli impegni, di lavoro e familiari, della vita più adulta.

Questa fotografia sul dato anagrafico emerge anche nel Rapporto 2023 che ANVUR ha stilato sul Sistema della Formazione Superiore e della Ricerca (<https://www.anvur.it/attivita/rapporto-biennale/rapporto-versione-2023/>), in cui si legge, a pag. 30, che «Le classi di età di riferimento degli studenti delle università tradizionali sono strutturalmente diverse rispetto a quelle delle telematiche. Nell'a.a. 2021/22, l'80% degli studenti iscritti alle università tradizionali ha un'età inferiore a 26 anni, percentuale che nella stessa fascia di età si riduce al 34% nelle università telematiche, dove circa il 57% degli studenti iscritti ha almeno 28 anni».

Questa situazione è confermata anche con riferimento ai CDS ed emerge nel triennio, e con specifico riferimento all'a.a. 2023-2024, nel dettaglio delle fasce di età degli ingressi nei singoli CDS; da questa analisi, infatti, si evince che in media, solo il 19% degli ingressi in Ateneo coinvolge studentesse e studenti che hanno una età compresa tra i 18 e i 25 anni e che per la maggioranza dei CDS (salvo per L28, L19, L24 e L14/18) la percentuale delle studentesse e degli studenti che hanno una età compresa tra i 18 e i 25 anni è inferiore o sostanzialmente uguale a quella di Ateneo.

Per le tabelle si veda allegato

A partire da queste riflessioni, già nel Riesame 2022, p. 18-19, la Commissione per la Qualità della Didattica (composta dai Responsabili di tutti i CDS) aveva progettato una attività funzionale ad approfondire i bisogni e le attese degli studenti in questo settore. Come risulta dal successivo Riesame 2023, p. 122, (pubblicato nella sezione riservata della piattaforma e-learning), anche ai fini della presa in carico della Raccomandazione del Nucleo (D.CDS 2.4, Relazione 2023), di procedere all'approfondimento delle caratteristiche della popolazione studentesca per verificare, in relazione alle specificità di ciascun CDS, l'effettivo grado di interesse nel settore della mobilità internazionale e rispondere in modo efficace agli obiettivi strategici posti dall'Ateneo, nell'a.a. 2023/2024, la Commissione per la Qualità della Didattica ha svolto una attività di supporto nell'analisi delle caratteristiche della popolazione studentesca dei singoli CDS (tra cui, età ed eventuale svolgimento di attività lavorativa) per la predisposizione, da parte della Commissione Erasmus e attività internazionali, di un questionario da somministrare agli studenti; il format di tale questionario è stato trasmesso agli OO.AA. ai fini dell'avvio del processo di rilevazione. Il processo è tracciato anche nel Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di assicurazione della Qualità).

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento

Dalle analisi OPIS di tutti i CDS emerge un livello di soddisfazione molto elevato sulla generale definizione della modalità di esame (95% di risposte positive per la Domanda n. 4: Analisi OPIS pubblicate nella sezione dedicata della piattaforma e-learning), che si conferma nell'analisi della percentuale degli studenti che, sulla base della pianificazione delle prove di apprendimento, acquisiscono CFU, la quale, nel confronto tra l'a.a. 2022/2023 e i dati (non ancora consolidati) dell'a.a. 2023/2024, risulta adeguata per tutti i CDS. Il dettaglio di questa analisi emerge dalla tabella che segue.

Per le tabelle si veda allegato.

Per il monitoraggio della pianificazione, i CDS si avvalgono del supporto della Segreteria Didattica, la quale comunica ai Presidenti del CDS qualsiasi disallineamento emergente dai verbali o comunicato dagli studenti, direttamente o attraverso il registro reclami. Gli esiti del controllo sono tracciati nei Riesami di CDS dai quali risulta che le Commissioni di esame operano nel rispetto della descrizione delle modalità di esame contenute nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

Interazione didattica e valutazione formativa

Le modalità di gestione dell'interazione didattica, il coinvolgimento dei docenti e dei tutor e le tecnologie/metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione sono descritte nelle Linee Guida PQA (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/07/LINEE-GUIDA-SISTEMA-AQ-DIDATTICA_PARTEAPARTEB_PQA-2023-2024_19-12-2023.pdf).

La didattica è monitorata mensilmente dai Gruppi AQ di CDS. Nel corso del triennio 2021-2022-2023, a valle dell'attuazione del nuovo modello didattico, il confronto tra le annate consente di registrare un miglioramento pressoché per tutte le attività di DE e DI monitorate (Riesame della Commissione per la Qualità della didattica 2023, p. 15, pubblicato nella sezione dedicate della piattaforma e-learning). In particolare:

Per le tabelle si veda allegato.

Per le attività di DE e DI risulta, nel complesso, un incremento del 6% (2021:91% - 2023: 97%). Il benchmark di riferimento per la verifica dell'andamento degli obiettivi di CDS è pari al 90% per ciascun indicatore (Format di monitoraggio mensile della didattica). Tutti gli indicatori superano tale soglia nel 2023 e, al livello di singolo CDS, per nessuna delle attività monitorate vi sono carenze superiori al 10%: il tracciamento di questo controllo e il dettaglio dei relativi esiti sono riscontrabili nei Riesami CDS e nelle SMA 2023, consultabili attraverso la sezione dedicate della piattaforma e-learning.

L'efficacia dell'azione di monitoraggio risulta anche dai dati relativi alla soddisfazione studentesca dai quali si evince un trend di diffusa soddisfazione lungo l'arco del triennio 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023. La media di risposte positive, data dalla somma delle risposte Decisamente Sì e Più sì che no, per tutti i CDS lambisce il 95% (Relazioni OPIS, consultabili attraverso la sezione dedicate della piattaforma e-learning). Nel dettaglio:

Per le tabelle si veda allegato.

Il regolare svolgimento della didattica è monitorato a livello di Ateneo dal PQA e da un Ufficio Didattica che, in un'ottica di supporto al monitoraggio intermedio, segnala ai Responsabili dei CDS eventuali disallineamenti rispetto alle linee guida.

La Commissione per la Qualità della didattica vaglia i monitoraggi della didattica almeno una volta all'anno, in occasione del Riesame, per eventuali proposte migliorative da presentare agli Organi accademici.

Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Per il processo di selezione dei docenti di ruolo e a contratto e per il dettaglio della dotazione organica in relazione a ciascuno dei CDS, si rimanda all'Ambito di Valutazione B di sede.

Al fine di parametrare il peso degli incarichi esterni sulle materie di base (A), caratterizzanti (B) e affini (C), dando seguito alle indicazioni che il Nucleo ha fornito in occasione delle audizioni condotte lo scorso a.a. (verbale 4.4.2023), i CDS hanno analizzato la distribuzione dei CFU per ciascun CDS. L'analisi - che da ultimo è stata tracciata nei Riesami del Sistema AQ 2023/2024 e nelle SMA 2023 - è stata eseguita anche attraverso un confronto con l'a.a. 2022/2023 e sulla base dei seguenti indicatori:

iC27 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza);

iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza);

iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b);

iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata;

iC19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata);

iC19TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza).

Da questa analisi emerge quanto di seguito riportato.

Per le tabelle si veda allegato.

La distribuzione dei CFU risulta adeguata e, nel confronto tra le annate, si registra un aumento della percentuale dei CFU a docenti interni (+7%).

Tenendo conto della Scheda Indicatori CDS 6.7.2024, per il CDS LMG/01, l'indicatore iC27, nel 2021, si attesta su un valore di 12,8 e nella media del triennio 2020/2021/2022 si attesta su un valore di 12,4; è profondo il divario rispetto agli altri Atenei telematici per i quali si registra, invece, un rapporto di 108,7 per il 2022 e di quasi 87 per il triennio 2020/2021/2022. Per l'indicatore iC28, i valori nel triennio risultano sostanzialmente stabili e si attestano in media su un rapporto di 2,2 (2,4 nel 2022) contro un rapporto di 45 per gli altri Atenei telematici (55,2 nel 2021).

Adeguato anche il valore che emerge dal rapporto tra studenti regolari/docenti, tanto più se si considera che dalla Scheda indicatori CDS 6.7.2024, nel triennio 2021/2022/2023, il valore dell'indicatore iC05 è 14, contro il valore di 112 che, per il medesimo triennio, si registra, invece, rispetto agli altri Atenei telematici.

È positivo e in crescita anche il valore espresso dagli indicatori iC19 (2023:46,6%; 2022:45,6%), iC19BIS (2023:46,6%; 2022: 45,6%) e iC19TER (2023:58,4%; 2022: 51,3%); mentre gli indicatori iC19 e iC19BIS esprimono valori sostanzialmente equivalenti rispetto al benchmark, l'indicatore iC19TER supera del 7% l'omologo degli Altri Atenei Telematici.

Per le tabelle si veda allegato.

Per il CDS LM-77, nel confronto del biennio si registrano valori adeguati e, rispetto all'a.a. precedente, è in crescita l'affidamento a docenti interni (+8%).

L'indicatore iC27, nel 2021, si attesta su un valore di 15,2 che è in crescita rispetto all'anno precedente (+3 rispetto al 2021) e nella media del triennio 2020/2021/2022 si attesta su un valore di 13,2; è netto il divario rispetto agli altri Atenei telematici per i quali si registra, invece, un rapporto di 40,4 per il 2022 e di 38 per il triennio 2020/2021/2022. Per l'indicatore iC28 i valori nel triennio risultano sostanzialmente stabili e si attestano in media su un rapporto di 1,46 (1,9 nel 2022) contro un rapporto di 21,3 per gli altri Atenei telematici (25,5 nel 2022).

Adeguato anche il valore che emerge dal rapporto tra studenti regolari/docenti. Nel triennio 2021/2022/2023, il valore dell'indicatore iC05 è 13, contro il valore di 188 che, per il medesimo triennio, si registra, invece, rispetto agli altri Atenei telematici.

È positivo anche il valore espresso dagli indicatori iC19 (2023: 30,08%), iC19BIS (2023: 30,08%) e iC19TER (2023: 52%); tutto questo Gruppo di indicatori, esprime valori sostanzialmente equivalenti rispetto al benchmark (Altri Atenei Telematici) (Scheda Indicatori CDS 6.7.2024).

Per le tabelle si veda allegato.

Per il CDS LM-51 i valori sono adeguati e si registra un incremento a favore dei docenti interni che è in crescita rispetto all'a.a. 2022/2023 (+7%).

L'indicatore iC27, nel 2022, si attesta su un valore di 58,1 (+10,5 nel 2021) e nella media del triennio 2020/2021/2022 si attesta su un valore di 49,4; tale crescita - che è riconducibile al considerevole aumento di iscritti al CDS - resta comunque al di sotto della soglia di criticità perché rispetto agli altri Atenei telematici si registra un rapporto di 86,1 per il 2022. Anche per l'indicatore iC28 il valore del 2022 (38,3) aumenta rispetto al 2021 (26,5), ma risulta comunque positivo in confronto degli altri Atenei telematici (2022: 56,9).

Il valore che emerge dall'indicatore iC05 è adeguato tenendo conto che, dalla Scheda indicatori CDS 6.7.2024, nel triennio 2021/2022/2023, il valore dell'indicatore è 62,7, contro il valore di 157 che, per il medesimo triennio, si registra, invece, rispetto agli altri Atenei telematici.

I valori degli indicatori iC19 (2023: 34,6%), iC19BIS (2023: 34,6%) e iC19TER (2023:51,9%) sono adeguati, restando molto distanti dalla soglia di criticità rispetto al benchmark (Scheda Indicatori CDS 6.7.2024).

Per le tabelle si veda allegato.

Per il CDS LM47 è nettamente prevalente la docenza interna. Essendo stato istituito nell'a.a. 2023/2024 gli indicatori in analisi non sono ancora disponibili, per cui sarà necessario attendere almeno un ulteriore rilascio per una efficace verifica.

Per le tabelle si veda allegato.

Nota () Nell'a.a. 2021/2022 il CDS L8 è stato istituito attivando solo il I anno. Nota (**) Nel CDS sono presenti due indirizzi*

Per il CDS L8, che nell'anno di istituzione (2021/2022) aveva attivato solo il I anno, la distribuzione dei CFU è in prevalenza a contratto.

L'indicatore iC27 si attesta su un rapporto di 2,8 nel 2022 che, in ragione dell'incremento del numero di iscritti rispetto all'anno di istituzione, è in lieve crescita (1,5 nel 2021); tale valore è più che adeguato soprattutto considerando il raffronto con il benchmark che si attesta, nel 2022, a 92,9. Stesso andamento positivo si registra per l'indicatore iC28 che, nel 2022, si attesta su un rapporto di 0,6, in lieve decrescita rispetto al 2021 (1,6), assestandosi su un valore ben più adeguato rispetto agli altri Atenei telematici (iC28: 72,5).

L'indicatore iC05 nel triennio 2021/2022/2023 è 3,5, contro il valore di 134,13 che, per il medesimo triennio, si registra invece rispetto agli

altri Atenei telematici.

I valori degli indicatori iC19 (2023: 25,1%), iC19BIS (2023: 25,1%) e iC19TER (2023:41,9%) sono sostanzialmente equivalenti rispetto al benchmark (Scheda Indicatori CDS 6.7.2024).

Per le tabelle si veda allegato.

Per il CDS L28 la distribuzione dei CFU è prevalente il ricorso ad esperti esterni. Per l'analisi delle ragioni dello sbilanciamento e della specifica caratterizzazione degli esperti da destinare al Curriculum finalizzato alla acquisizione della licenza per il personale di volo e istruttore, si rimanda all'analisi contenuta nell'Ambito di Valutazione B.1.

L'indicatore iC27, nel 2022, si attesta su un valore di 6,8, che è lievemente inferiore all'anno precedente (8,1) e in linea con la media del triennio 2020/2021/2022 (7,3). Per l'indicatore iC28 il valore di 4,6 del 2022 è di poco superiore rispetto al 2021 (+0,8 rispetto al 2021).

Migliora nel triennio l'andamento dell'indicatore iC05 che, nel 2023, si attesta su un valore di 10,6 (-16,6 rispetto al 2021).

I valori degli indicatori iC19 (2023: 18,88%), iC19BIS (2023: 18,8%) e iC19TER (2023: 37,3%) sono adeguati, ancorché in lieve flessione rispetto al 2022 (Scheda Indicatori CDS 6.7.2024).

Per le tabelle si veda allegato.

Su entrambe le Classi di Laurea è nettamente prevalente la docenza interna e il dato resta sostanzialmente stabile nel confronto tra le annate. Il valore dell'indicatore iC27, nel 2022 (11,3), seppure in lieve crescita rispetto all'anno 2021 (6,5), resta particolarmente distante dai valori che esprime il medesimo indicatore rispetto agli altri Atenei telematici (2022: 239,8). Il valore dell'indicatore iC28 nel 2022 si riduce (-3,7 rispetto al 2021) e resta lontano dai valori che esprime il medesimo indicatore rispetto agli omologhi telematici (2022: 388).

L'indicatore iC05, tra il 2021 e il 2023, registra una lieve oscillazione in senso decrescente (2023: - 3,5 rispetto al 2021) e resta ben lontano dai valori del benchmark (Atenei telematici 2023: 336,8).

I valori degli indicatori iC19 (2023: 44,7%), iC19BIS (2023: 44,7%) e iC19TER (2023: 51,6%) sono adeguati rispetto al benchmark, ancorché in lieve flessione rispetto al 2022 (Scheda Indicatori CDS 6.7.2024).

Per le tabelle si veda allegato.

La distribuzione dei CFU risulta adeguata ancorché nel confronto tra le annate si registri un aumento della percentuale dei CFU a docenti esterni (+7%).

Il valore dell'indicatore iC27, nel 2022 (9,5), seppure in lieve flessione rispetto al 2021 (12,4) risulta particolarmente distante dai valori che esprime il medesimo indicatore rispetto agli altri Atenei telematici (2022: 256,9). L'indicatore iC28 resta invece sostanzialmente stabile (2022: 10,1), ed è lontano dai valori che esprime il medesimo indicatore rispetto agli omologhi telematici (2022: 222).

Adeguato anche il valore che emerge dal rapporto tra studenti regolari/docenti, tanto più se si considera che dalla Scheda indicatori CDS 6.7.2024, nel triennio 2021/2022/2023, il valore dell'indicatore iC05 è 16,5, contro il valore di 316,6 che, per il medesimo triennio, si registra, invece, rispetto agli altri Atenei telematici.

I valori degli indicatori iC19 (2023: 30,7%), iC19BIS (2023: 30,7%) e iC19TER (2023: 36,2%) sono adeguati e in linea rispetto al benchmark (Scheda Indicatori CDS 6.7.2024).

Per le tabelle si veda allegato.

La distribuzione dei CFU a docenza interna risulta adeguata e stabile nel confronto tra le annate.

Il valore dell'indicatore iC27, nel 2022 (11,9) risulta stabile rispetto all'anno precedente (2021: 11,7) e resta particolarmente distante dai valori che esprime il medesimo indicatore rispetto agli altri Atenei telematici (2022: 320,4). Stabile anche l'indicatore iC28 (2022: 11,8; 2021: 11,6), che resta lontano dai valori espressi in relazione al benchmark (Atenei telematici 2022: 299,4).

Positivo l'andamento dell'indicatore iC05 che si attesta a 16,8 nel 2023, riducendosi in misura considerevole rispetto al 2021 (-20).

L'adeguatezza del valore emerge anche con riferimento al benchmark (Atenei telematici 2023: 392,9).

I valori degli indicatori iC19 (2023: 32,2%), iC19BIS (2023: 32,2%) e iC19TER (2023: 43,6%) sono sostanzialmente stabili e adeguati rispetto al benchmark (Scheda Indicatori CDS 6.7.2024).

La coerenza della qualificazione dei docenti con le discipline previste dal piano di studio dei CDS si riscontra, oltre che sulla base della coerenza fra gli SSD di afferenza dei singoli docenti rispetto agli SSD di appartenenza dei relative insegnamenti (v. SUA CdS, Quadro B3, link al curriculum vitae dei docenti), anche attraverso l'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento) che, nel triennio 2021/2022/2023, per la maggioranza dei CDS è stabile al 100%. La competenza scientifica dei docenti risulta oggetto di attenzione anche attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca che i CDS compiono per tramite di un proprio Referente nella Commissione ricerca (v. Riesame Ricerca 2023 e Riesami del Sistema AQ di CDS 2023/2024).

Risultano iniziative di formazione dedicate alle attività di didattica erogativa ed interattiva, webinar dedicati alle Linee Guida sulla didattica e incontri di formazione sulle metodologie didattiche dell'e-learning (il dettaglio è descritto, per ciascun CDS, nei Riesami CDS pubblicati nella sezione dedicata della piattaforma e-learning; si veda anche quanto descritto nei requisiti di sede B1 – gestione delle risorse). La percentuale di partecipazione dei docenti alle attività formative è tracciata Relazione annuale PQA 2023/2024.

L'efficacia di tale formazione si riscontra nei questionari della soddisfazione studentesca, tenuto conto che, per ciascun CDS, le capacità di stimolo ed espositive del docente (Domanda n. 6) sono valutate positivamente da una percentuale di studenti particolarmente elevata (LMG/01: 97%; LM-77: 97%; LM-51: 95%; L24: 96%; L19: 94%; L14/18: 97%; L8: 96%. Stesso andamento positivo si registra nelle valutazioni sulla chiarezza espositiva dei docenti (Domanda n. 7): LMG/01: 97%; LM-77: 98%; LM-51: 96%; L24: 96%; L19: 93%; L14/18: 97%; L8: 95% (v. Relazioni OPIS pubblicate nella sezione dedicata della piattaforma e-learning).

Per quanto attiene alla qualificazione dei tutor, l'Ateneo ha definito requisiti per il reclutamento che tengono in particolare rilievo le competenze scientifiche. Già per l'a.a. 2017/2018 è stato dato corso a bandi per il reclutamento di tutor disciplinari con il titolo di dottore di ricerca quale titolo preferenziale. Per l'a.a. 2023/2024 sono stati reclutati tutor in possesso di dottorato di ricerca nel rispetto delle linee guida ANVUR.

Le finalità, le tipologie e l'organizzazione del tutorato sono previste nel Regolamento Tutor

(<https://www.unifortunato.eu/public/Regolamento%20TUTOR.pdf>).

Risultano iniziative di formazione sulle metodologie didattiche anche a favore dei tutor (il dettaglio è descritto, per ciascun CDS, nei Riesami

CDS pubblicati nella sezione dedicata della piattaforma e-learning; si veda anche quanto descritto nei requisiti di sede B1). La percentuale di partecipazione dei tutor alle attività formative è tracciata Relazione annuale PQA 2023/2024. Le opinioni studentesche testimoniano l'efficacia di tale formazione perché, tenendo conto delle percentuali espresse in relazione a ciascun CDS, i valori di gradimento dell'attività svolta dai tutor (Domanda n. 10) sono molto elevati: LMG/01: 98%; LM-77: 96%; LM-51: 97%; L24: 98%; L19: 97%; L14/18: 98%; L8: 93%.

Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche dei CDS

A livello di Ateneo, a partire dal Piano Strategico 2019-2021, è stato individuato uno specifico obiettivo (OB.1.2.) volto a "Valorizzare il contributo delle altre parti interessate alla progettazione dei CDS e alla fase di riesame". L'utilizzazione delle indicazioni offerte dalle PI si riscontra dai documenti di Planning delle verbalizzazioni 2023/2024, di Analisi della domanda di formazione dei CDS 2024/2025, dai documenti di riesame del Sistema AQ dei CDS 2023/2024 e dal Riesame della Commissione per la qualità della didattica 2023, p. 3-9, pubblicato nella sezione dedicata della piattaforma e-learning.

L'impatto degli interventi sull'offerta formativa è verificato in occasione del monitoraggio annuale (SMA 2023) e, tenendo conto dell'indicatore iC00d-Iscritti (L; LMCU; LM) (SMA CDS 2023; Scheda Indicatori CdS 6.7.2024) si registra la stabilità e/o l'incremento degli iscritti per tutti i CDS, tranne che per LM77, che segnala una flessione comunque modesta.

Il riscontro di efficacia viene condotto anche attraverso i dati relativi alla soddisfazione studentesca, che testimoniano un trend di diffusa soddisfazione: la media di risposte positive, data dalla somma delle risposte Decisamente Sì e Più sì che no, per tutti i CDS è di poco inferiore al 95% (Relazioni OPIS, pubblicate nella sezione dedicata della piattaforma).

Positivi in tal senso sono anche i valori che emergono dall'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) che nel triennio si mantiene stabilmente elevato e nel 2022 si attesta su un valore che, per tutti i CDS (tranne LM47 in cui, data la recente istituzione, il valore non è ancora disponibile), non è inferiore al 86%; analogo risultato positivo si registra con riferimento all'indicatore iC25 (Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CDS), che nel triennio si mantiene stabilmente elevato e nel 2022 si attesta su un valore che, per tutti i CDS (tranne LM47 in cui, data la recente istituzione, il valore non è ancora disponibile), non è inferiore al 86%.

Tra gli indicatori di occupabilità, risulta disponibile, per LMG/01, LM77, LM51, l'indicatore iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo) e, per LMG/01 e LM77, l'indicatore iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo). I dati dell'occupazione ad un anno dal Titolo testimoniano la piena efficacia delle azioni intraprese: nel 2023, l'indicatore iC26 per LMG/01 è 92,3% (2022: 81,8%); per LM-77 è 100% (2022: 93,5%); per LM51 è 100% (2022: 100%).

Anche i valori che emergono dall'indicatore iC07 risultano pienamente positivi per i CDS LMG/01 (2023: 96,3%), LM-77 (2023: 100%) e stabilmente elevati nel triennio 2020/2021/2022.

L'assenza del dato per LM47 è motivata dal fatto che questo CDS è attivo dall'a.a. 2023/2024; per gli altri casi di indisponibilità degli indicatori iC07 e/o iC26 si riscontra che l'attività di rilevazione sia stata compiuta dall'Ateneo (si veda file formato excel – pubblicato in piattaforma sezione SMA – cartella condizione occupazionale) ma il campione dei laureati intervistati non risulta statisticamente rilevante, in ragione del contenuto numero di iscritti/rispondenti e/o della recente attivazione rispetto all'ultima rilevazione disponibile (a.a. 2022/2023): LM-51: attivazione a.a. 2028/19; L-19: attivazione a.a. 2018/19; L-24: attivazione a.a. 2018/19; L14/L18: attivazione a.a. 2020/21, L8: attivazione a.a. 2021/22).

In funzione migliorativa, l'Ateneo ha stipulato una convenzione con Almalaurea che è stata implementata nell'a.a. 2023/2024.

I Gruppi AQ verificano i dati relativi alle medie dei voti in occasione delle analisi dei questionari della soddisfazione studentesca (Riesami OPIS, pubblicati nella sezione riservata della piattaforma e-learning). Con riferimento ai singoli insegnamenti dei CDS, il più elevato numero di votazioni si colloca tra il 18 ed il 26 e, dunque, la votazione si assesta per la maggioranza delle prove d'esame nella fascia intermedia di voto.

Il controllo dei CDS si estende anche ai crediti maturati annualmente dagli studenti. Sebbene i dati siano ancora da consolidarsi, tenendo conto dell'analisi rilasciata dall'Ufficio Statistico (Tabelle percorso al 3.9.2024 consultabili sulla piattaforma e-learning) risulta che, per nessun CDS, sussista uno scostamento significativo rispetto alla media di Ateneo (31 cfu).

Per le tabelle si veda allegato.

Il trend dei CDS si mostra adeguato anche rispetto all'andamento dei valori espressi per l'Ateneo dall'indicatore iA1 (52,7% nel 2022: Scheda indicatori di Ateneo 6.7.2024; SMA 2023, sub commento indicatori Crediti maturati; Riesami Sistema AQ CDS a.a. 2023/2024). Tenuto conto degli indicatori iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) e iC01T (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), anche in confronto al benchmark, per tutti i CDS si riscontra un andamento positivo dei crediti maturati annualmente, registrandosi valori stabili o in crescita nel 2021 (SMA 2023). Per LM47 non è ancora disponibile la rilevazione essendo il CDS istituito nell'a.a. 2023/2024.

Sul Gruppo di indicatori per la valutazione della didattica (e ai corrispondenti indicatori telematici), emerge quanto segue.

Rispetto agli indicatori iC13 e iC13T (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), nel confronto tra le annate si registrano valori in crescita per LMG/01, LM77, L19, L8, che risultano adeguati anche rispetto al benchmark. Per LM51 cresce iC13T; iC13 resta stabile e in linea con gli omologhi telematici (LM51: 51,3%; Altri Atenei Telematici: 51,6%). Una flessione, nel confronto tra le annate, si riscontra su L28, L24, L14(interclasse) ma si tratta di scostamenti che non sono superiori del 20% rispetto agli altri Atenei telematici; in particolare, L24 -iC13/13T: 44,9%; Altri Atenei Telematici: 42%; L14 (interclasse) – iC13: 30,8%; Altri Atenei Telematici: 23,9%. Lo scostamento dell'indicatore iC13 supera, invece, il valore del benchmark in L18 (interclasse): 24,6%; Altri Atenei Telematici: 60,1%.

Gli indicatori 14/14T (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) risultano adeguati rispetto al benchmark per i seguenti CDS: LMG/01; LM-51; L24; L19; L8.

Una flessione si riscontra su entrambi gli indicatori per L28. Uno scostamento del 20% rispetto al benchmark si registra, invece, per LM-77 e L14/L18.

Gli indicatori iC15/iC15T (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), nel confronto tra le annate risultano esprimere valori in crescita per LMG/01, LM77; i valori di questi indicatori sono stabili o in lieve flessione per LM51, L24, L19, L28 e, in nessun caso, si lambisce la soglia critica del 20% rispetto al benchmark di riferimento; lontano dalla soglia critica anche l'andamento di iC15/iC15T per L14/L18.

Quanto agli indicatori iC16 e iC16T (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), iC16BIS e iC16TBIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito

almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), emerge quanto segue.

Nel confronto tra le annate, i valori sono in linea con il benchmark e in crescita per LM51, L19; le percentuali per L28, L24 restano sostanzialmente stabili nel biennio 2020/2021. Per L8, la cui istituzione nell'a.a. 2021/2022 spiega la disponibilità solo delle annate 2021 e 2022, si registra una flessione di iC16 e iC16BIS, i cui valori comunque restano lontani dalla soglia di criticità del 20%.

Per LMG/01 - fermo il valore positivo degli indicatori iC16, iC16BIS, in crescita nel biennio 2020/2021 - iC16T e iC16TBIS si sono attestati allo zero nel medesimo arco temporale. Nondimeno, entrambi, nel 2020, venivano calcolati considerando i seguenti valori: numeratore 0, denominatore 6; nel 2021 sono stati calcolati tenendo conto dei seguenti valori: numeratore 0, denominatore 5. Pertanto, la circostanza che, nel biennio 2020/2021, gli indicatori siano rimasti fermi allo 0%, ha evidenziato una criticità (e un relativo scostamento negativo dal benchmark) non sostanziale, tanto più considerando che, nel periodo di riferimento, non sussisteva uno scostamento significativo rispetto al numero medio di CFU acquisiti di Ateneo (35 CFU), e che le media dei CFU acquisiti nel CDS fosse addirittura superiore (43 CFU). A conferma che sia sufficiente una minima oscillazione per dar luogo a scostamenti rilevanti, sia in positivo che in negativo, si pongono, del resto i valori iC16T/iC16TBIS registrati dalla Scheda Indicatori di CDS 6.7.2024 che, per il 2022 (numeratore: 2; denominatore: 6), si attestano al 33,3%, ben al di sopra del benchmark (Atenei Telematici IC16T/iC16TBIS: 21,6%), risultando in linea anche con gli indicatori iA16T (2022: 29,8%) e iA16TBIS (2022: 29,8%) di Ateneo.

Analoghe considerazioni si prospettano per LM77 su questo gruppo di indicatori: il calo cui si assiste nel 2021 rispetto al 2020 è recuperato nel 2022, con valori adeguati anche rispetto al benchmark, per la variazione da 8/9 a 5 del denominatore (Scheda Indicatori di CDS 6.7.2024). Anche in questo caso, tutto il gruppo di indicatori è in linea con i valori di Ateneo (iA16; iA16BIS; iA16T; iA16TBIS) e, come evidenziato supra, il numero medio di CFU acquisiti nel CDS non segnala uno scostamento significativo rispetto alla media di Ateneo (31 CFU), essendo al contrario superiore (35 CFU).

Per il corso interclasse, nel 2021, il dato iC16/iC16BIS per L14 si attesta al 25% e per L18, con uno scostamento superiore al 20% rispetto ai valori del benchmark, all'8,7% (nell'anno 2020, invece, le percentuali erano state del 50% per L14 e del 46,7% per L18). Per l'anno 2022 (Scheda Indicatori di CDS 6.7.2024) il dato risulta 0% per L14, mentre per L18 il dato aumenta notevolmente al 31,8%, mantenendosi, tuttavia, inferiore al benchmark (Atenei Telematici: 52,7%). Anche in questo CDS, tuttavia, gli immatricolati puri sono numericamente esigui, con la conseguenza di rendere sufficiente una minima oscillazione per dar luogo a scostamenti rilevanti: a fronte di un numero di iscritti nel complesso in costante e progressivo aumento dal 2020 al 2023 (L14 - iC00d 2020:137; 2023: 143/L18 - iC00d 2020: 77; 2023: 191: Scheda Indicatori CDS 6.7.2024), il numero degli immatricolati puri si mantiene basso, tanto che - dai dati rilasciati dall'Ufficio statistico di Ateneo (Schede 3.9.2024) - emerge che, sul totale degli iscritti, il CDS registra appena il 5% di immatricolati puri nell'a.a. 2023/2024 (19 su 352 iscritti).

Nella Relazione del Nucleo 2023 risultava la presa in carico, da parte della Commissione per la Qualità della didattica, della raccomandazione (Relazione 2022 del Nucleo) relativa all'estensione della verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti agli esiti delle prove d'esame (Riesame Commissione per la Qualità della didattica 2022, p. 12, pubblicato nella sezione dedicata della piattaforma e-learning). Nell'a.a. 2023/2024 la Commissione didattica ha predisposto un modello di questionario da somministrare successivamente allo svolgimento delle verifiche di profitto (Commissione Didattica, Verbale n. 7 del 09/11/2023). La somministrazione di tale questionario è in fase di implementazione (v. Riesame Commissione per la Qualità della didattica 2023, p. 12).

I risultati dell'analisi degli esiti occupazionali sono tracciati nelle SMA 2023, nelle relazioni OPIS 2022/2023 e nei riesami dei CDS. Rispetto agli indicatori di occupabilità, risulta disponibile, per LMG/01, LM77, LM51 l'indicatore iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo) e, per LMG/01 e LM77, l'indicatore iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo). I dati dell'occupazione ad un anno dal Titolo testimoniano la piena efficacia delle azioni intraprese: nel 2023, l'indicatore iC26 per LMG/01 è 92,3% (2022: 81,8%); per LM-77 è 100% (2022: 93,5%); per LM51 è 100% (2022: 100%).

Anche i valori che emergono dall'indicatore iC07 risultano pienamente positivi per i CDS LMG/01 (2023: 96,3%), LM-77 (2023: 100%) e stabilmente elevati nel triennio 2020/2021/2022.

Positivi in tal senso sono anche i valori che emergono dall'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) che nel triennio si mantiene stabilmente elevato e nel 2022 si attesta su un valore che, per tutti i CDS (tranne LM47 in cui, data la recente istituzione, il valore non è ancora disponibile), non è inferiore al 86%; analogo risultato positivo si registra con riferimento all'indicatore iC25 (Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CDS), che nel triennio si mantiene stabilmente elevato e nel 2022 si attesta su un valore che, per tutti i CDS (tranne LM47 in cui, data la recente istituzione, il valore non è ancora disponibile), non è inferiore al 86%.

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza l'impegno dei CDS nello svolgimento di una attività di riesame che si mostra raccordata alla visione strategica di Ateneo, supportata da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. I risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti progettati. Tutti gli Aspetti da Considerare del modello AVA3 sono stati sviluppati e nessuno di essi presenta profili di particolare criticità.

Gli aspetti segnalati nelle Raccomandazioni che la CEV ha rilasciato in esito alla procedura di accreditamento periodico risultano affrontati in modo adeguato, attraverso azioni che denotano carattere strutturale e continuativo. Risulta inoltre apprezzabile l'impegno dei CDS a un sempre maggiore e più efficace raccordo con le Parti Interessate per l'aggiornamento e revisione dei progetti formativi.

Il Nucleo apprezza altresì l'impegno dei CdS nella produzione della documentazione di AQ (SUA-CdS, schede di trasparenza degli insegnamenti, ...) chiara, generalmente accurata, come si rileva anche dal livello di soddisfazione dei questionari OPIS. Relativamente alle risorse di docenti e tutor, il Nucleo apprezza gli sforzi per incrementare e consolidare la dotazione dell'organico dei diversi CDS.

Raccomandazione D.CDS. 2.2.

Il Nucleo raccomanda di vigilare sui valori della SMA che si posizionano oltre la soglia (scostamenti negativi > 20% rispetto al benchmark) prestabilita dall'ANVUR, e di tracciarne il monitoraggio nei documenti di riesame del CDS.

Raccomandazione D. CDS. 2.4

Il Nucleo raccomanda di procedere all'approfondimento delle caratteristiche della popolazione studentesca per verificare, in relazione alle specificità di ciascun CDS, l'effettivo grado di interesse nel settore della mobilità internazionale e rispondere in modo efficace agli obiettivi strategici posti dall'Ateneo.

- [SISTEMA-AQ-CDS-Relazione-AQ-NdV-2024-31-10-2024-pdf](#)

SISTEM AQ CDS

31/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualita'

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Ambito di Valutazione E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Punto di Attenzione

E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

Aspetti da considerare

E.1.1. Nell'Ateneo non sono presenti Dipartimenti.

Gli obiettivi di ricerca e TM sono declinati nel PS

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf).

L'Ateneo ha sviluppato una propria strategia di ricerca che include:

- la definizione di aree di ricerca prioritarie, identificate in 6 linee di ricerca di Ateneo (<https://www.unifortunato.eu/ricerca-scientifica/linee-di-ricerca-comuni/>).
 - iniziative per promuovere la ricerca interdisciplinare che affronti problematiche sociali, economiche o ambientali del territorio.
- Sulla base della nuova versione delle LG AQ ricerca (18/11/2023 - <https://www.unifortunato.eu/ricerca-scientifica/linee-guida-per-lassicurazione-della-qualita-della-ricerca/>) si è stabilito di implementare in maniera sistematica il dialogo con i portatori di interesse per coinvolgere il contesto territoriale e avvalersi delle opportunità della collaborazione con enti locali, imprese, o altre istituzioni, come sollecitato dal NdV nella relazione annuale 2023. Le LG prevedono il processo di consultazione che comporta la pregressa selezione di stakeholders rappresentativi svolta dalla Commissione ricerca. Le consultazioni potranno avvenire attraverso diversi mezzi (incontri, mail) nonché attraverso la somministrazione di un questionario, riportato in calce alle LG, che ha la finalità di intercettare l'adesione o meno degli stakeholders per poter favorire la verifica dell'efficacia della ricerca scientifica messa in essere dall'Ateneo. I risultati del processo saranno evidenziati nei prossimi riesami.

E.1.2. L'Ateneo non è organizzato con Dipartimenti. Gli obiettivi di ricerca e TM sono declinati nel PS e nel programma strategico triennale della ricerca 2022-2024 (pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione "Commissioni di Ateneo" – cartella "Commissione ricerca" – sottocartella "Programma triennale ricerca") a cura della Commissione Ricerca (CR). Per ciascun obiettivo del Piano strategico sono poi individuate e specificate dalla CR nel piano operativo annuale (pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione "Commissioni di Ateneo" – cartella "Commissione ricerca" – sottocartella "Piano operativo annuale" - 2024) le azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, le modalità di attuazione delle singole azioni, gli indicatori e i relativi valori soglia in base ai quali viene valutata e monitorata l'attività di ricerca annuale dell'Ateneo.

La CR, presieduta dal Delegato del Rettore, persegue le azioni che individua per attuare il Piano strategico e ne riesamina l'andamento.

Le azioni che la CR ricerca individua sono basate sui riesami annuali e triennali precedenti nonché sulla base di un'analisi SWOT, sviluppata anche alla luce degli ultimi risultati della VQR e degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN. In particolare la CR effettua:

- Esame degli obiettivi e degli indicatori previsti, per l'ambito della ricerca, dal piano strategico 2022-2024 e dal programma triennale della ricerca 2022-2024.

- Richiesta a tutti i docenti dell'Ateneo di compilare la scheda di monitoraggio della ricerca.

- Esame delle schede di monitoraggio compilate ed inviate dai docenti dell'Ateneo.

- Elaborazione dei dati ricavati dalle schede di monitoraggio pervenute

(si veda Riesame ricerca 2023 pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione "Commissioni di Ateneo" – cartella "Commissione ricerca").

Tra i documenti di riferimento della CR per la redazione del riesame annuale figura il riesame precedente (si veda pag. 1 riesame 2023)

A valle delle predette analisi la commissione individua correttivi (si veda ad es. Riesame 2023 - pag. 24 e ss.) operando un sistematico confronto in tutto il documento che dà contezza dell'andamento in termini quali-quantitativi.

Analogamente la Commissione TM, presieduta dal Delegato del Rettore, persegue le azioni che individua per attuare il Piano strategico e ne riesamina l'andamento (si veda Riesame TM 2023 pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione "Commissioni di Ateneo" – cartella "Commissione TM"). La commissione individua le azioni di TM che l'Ateneo mette in essere unitamente ai correttivi necessari per favorire il raggiungimento degli obiettivi (pag. 14-15 riesame 2023, pagg. 10-11 riesame infrannuale 2024). Non tutti i dati che la commissione analizza hanno riferimenti in anni precedenti essendo le attività di riesame della TM meno consolidate rispetto agli altri obiettivi strategici.

Le attività di Public engagement sono monitorate dalla Commissione Orientamento Placement e Public Engagement che opera un confronto sistematico con i precedenti anni (si veda Riesame OPPE 2023 pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione "Commissioni di Ateneo" – cartella "Commissione OPPE" – pag. 48 - 52). Il riesame consente di disporre di dati per la verifica dell'andamento degli obiettivi strategici nell'ambito del PE essendo impostato quale resoconto degli obiettivi strategici stessi.

E.1.3. L'Ateneo non è organizzato con Dipartimenti. L'Ateneo adotta un approccio sistematico (dettagliatamente descritto nelle Linee Guida AQ della Ricerca) per monitorare e migliorare costantemente la qualità della ricerca e l'impatto sociale delle proprie attività. Semestralmente e annualmente la Commissione Ricerca somministra a tutti i docenti una scheda di monitoraggio articolata in una pluralità di indicatori, che sono coerenti anche con i criteri di valutazione della VQR e dell'ASN. Ai fini del monitoraggio periodico dell'attività di ricerca d'Ateneo, ciascun docente strutturato è tenuto anche ad aggiornare costantemente la banca dati d'Ateneo relativa alle pubblicazioni scientifiche realizzate

Punto di Attenzione

E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

Aspetti da considerare

E.2.1. L'attività di monitoraggio confluisce nei riesami infrannuale, annuale e triennale, in cui viene sviluppata una compiuta analisi dei risultati della ricerca non solo a livello di Ateneo, ma anche per singolo CdS, per aree scientifiche e per singolo settore scientifico disciplinare. I dati sono comparati a quelli dell'anno precedente e valutati alla luce del valore target da raggiungere. I riesami al loro interno contengono, per ciascun obiettivo analizzato, anche la verifica dell'efficacia, che viene realizzata attraverso l'individuazione di:

- eventuali criticità;
- punti di debolezza;
- azioni correttive;
- azioni di miglioramento.

Sulla base dei riesami viene redatto anche il documento di analisi SWOT.

E.2.2. I corsi di dottorato di ricerca sono condotti in partenariato con altre università e il monitoraggio è in capo alle Università che sono sedi amministrative dei dottorati medesimi. L'Università Giustino Fortunato non è sede dei dottorati di ricerca e pertanto non è tenuta al relativo monitoraggio.

E.2.3. I documenti di riesame della ricerca, nonché il documento di analisi SWOT sono trasmessi dalla Commissione Ricerca al PQA, che in occasione delle audizioni alla Commissione ricerca provvede a mettere in evidenza aree di miglioramento (si veda verbale di audizione della Commissione ricerca pubblicato sulla piattaforma e-learning sezione PQA – 21/03/2023 e 16/04/2024).

Punto di Attenzione

E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Aspetti da considerare

E.3.1. I criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche sono definiti nel Regolamento di Ateneo per l'erogazione contributi per progetti di ricerca, contributi a editori e contributi spese per partecipazione a convegni e congressi (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2022/10/ALLEGATO-2_REGOLAMENTO-CONTRIBUTI-DI-RICERCA.pdf). Le risorse assegnate alla Ricerca e alla TM sono reperibili nel Piano strategico

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf)

Si riportano di seguito i principali dati finanziari e procedurali di cui al citato strutturato per supportare l'avanzamento scientifico e la diffusione dei risultati di ricerca:

- i contributi destinati a progetti di ricerca, pubblicazioni scientifiche e partecipazione a convegni sono determinati dal Consiglio di Amministrazione con un apposito capitolo per ciascun anno che si incrementa con eventuali somme non erogate nel precedente esercizio finanziario.

Criteri di distribuzione:

- Pubblicazioni: Fino al 25% del budget complessivo, con un limite di 1.500 € per singola pubblicazione.
- Progetti di Ricerca: Fino al 50% del budget, con un massimo di 6.500 € per progetto. Di questo 50%, il 10% è riservato a progetti banditi dall'Ateneo.
- Convegni e Congressi: Fino al 15% del budget, con un massimo di 500 € per docente.
- Formazione nella Progettazione Scientifica: Fino al 10% del budget.

I docenti e ricercatori devono presentare, entro il 28 febbraio, una relazione sull'attività di ricerca svolta per poter accedere ai fondi.

Criteri di Valutazione:

Le richieste sono valutate dalla Commissione basata sui seguenti criteri:

- innovazione (50%),
- metodologia (35%),
- congruità del budget (5%),
- collaborazioni universitarie (5%)
- cofinanziamento esterno (5%).

Ogni progetto deve raggiungere almeno 20 punti su una scala che va da 1 (scarso) a 5 (eccellente) per poter essere finanziato. I progetti che includono collaborazioni con almeno tre docenti o pubblicazioni precedenti possono ottenere bonus aggiuntivi.

Finanziamento per Pubblicazioni e Convegni:

Le richieste per pubblicazioni e convegni possono essere presentate in qualsiasi momento e sono soggette a criteri come il prestigio della rivista (70%) e la congruità con le linee di ricerca del richiedente (10%).

E.3.2. I criteri di distribuzione di incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo sono definiti nel "Regolamento di Ateneo per la disciplina del Fondo per la premialità", il quale si basa prevalentemente sulla capacità di attrazione di risorse attraverso la partecipazione a bandi competitivi (Si rinvia al suddetto Regolamento).

Ulteriori incentivi sono descritti nel Regolamento di Ateneo sugli impegni di ricerca e di didattica dei professori e dei ricercatori a tempo determinato e a tempo indeterminato fortunato (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2022/10/ALLEGATO-2_REGOLAMENTO-CONTRIBUTI-DI-RICERCA.pdf).

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza l'impegno dell'Ateneo nel realizzare le condizioni di tipo regolamentare e degli strumenti di supporto per il monitoraggio e la valutazione dei risultati nell'ambito della ricerca e terza missione. Esprime anche apprezzamento per l'implementazione del monitoraggio della produzione scientifica del corpo docente da parte della Commissione Ricerca, nonché per il miglioramento in termini di partecipazione a progetti di ricerca competitivi.

Raccomandazione E.1.1

Il NdV in riferimento al sistema di monitoraggio e autovalutazione della TM raccomanda di sviluppare ulteriormente le analisi (in particolare per la TM/IS) in modo da individuare, anche avvalendosi di consultazioni con gli stakeholders, eventuali settori o attività in cui siano opportuni interventi correttivi.

Raccomandazione E.2.2

Il Nucleo raccomanda di potenziare le attività di TM/IS, valutando anche la efficacia della suddivisione degli ambiti adottata per la gestione e monitoraggio delle attività.

Valutazione del Sistema di Qualita'

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

Il Nucleo effettua periodicamente audizioni con i Delegati e i CdS per discutere eventuali criticità e proporre indicazioni per il miglioramento. A riguardo, appare significativo riportare come, secondo quanto emerso nella audizione dell'18/03/2024, le indicazioni del Nucleo specificate nella relazione 2023 siano state risolte o opportunamente considerate. Si veda allegato.

- [4-Strutturazione-delle-audizioni-Relazione-AQ-NdV-2024-31-10-2024-pdf](#)
STRUTTURAZIONE AUDIZIONI
31/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualita'

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2024)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

- 1. Obiettivi della rilevazione (1)*
I Nuclei di Valutazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della Legge 370/1999 trasmettono al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e all'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) entro il 30 aprile di ciascun anno una relazione su modalità di rilevazione, risultati e impiego delle opinioni, acquisite in forma anonima, di studentesse e studenti sulle attività didattiche. La rilevazione sistematica delle opinioni di studentesse/i e dei laureande/i rappresenta uno dei cardini del Sistema di Assicurazione della Qualità di un Ateneo ed è espressamente inclusa (art. 4, comma 1 e Allegato A del DM 1154/21) tra i requisiti per l'Accreditamento dei Corsi di Studio. Essa è essenziale per potenziare le attività di Autovalutazione e Valutazione e costituisce quindi uno strumento necessario per il miglioramento della qualità della didattica. La rilevazione delle opinioni di studentesse/i, prevista anche dallo standard 1.7 delle Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG), persegue i seguenti obiettivi:
- conoscere le opinioni di studentesse/i e dei laureande/isulla docenza, sugli e-tutor, sull'organizzazione, sui servizi e sulle strutture tecniche messe a disposizione di studentesse/i dall'Università, al fine di individuare i fattori che facilitano o ostacolano l'apprendimento, sia in termini di svolgimento dell'attività didattica sia con riguardo alle caratteristiche tecniche con le quali la stessa è erogata;
 - completare l'attività di monitoraggio della qualità della didattica dei corsi di studio e dei servizi di supporto alla didattica, al fine di identificarne i punti di forza e le aree da migliorare;
 - fornire, agli organi di governo dell'Università, una fotografia quanto più possibile dettagliata e nitida della percezione che le studentesse e gli studenti hanno della qualità della didattica loro impartita;
 - raccogliere informazioni ed elementi utili per il processo di riesame e miglioramento continuo della qualità della didattica sia degli Organi di Gestione, a livello di Ateneo e dei singoli CdS, sia per i singoli i docenti;
 - promuovere, attraverso la condivisione con tutti gli stakeholder interessati dei risultati della valutazione da parte di studentesse/i e di laureande/i lo sviluppo della cultura della qualità della didattica.
- Secondo quanto previsto dal sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditamento) e sulla base delle Linee Guida ANVUR, il NdV svolge le seguenti attività:*
- valuta l'efficacia della gestione del processo di rilevazione OPIS (modalità di raccolta, analisi e restituzione dei risultati) da parte del PQA e delle altre strutture di Assicurazione della Qualità della didattica;
 - analizza i risultati individuando eventuali situazioni critiche, anche a livello di singoli Corsi di Studio (CdS);
 - valuta la presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ;
 - valuta l'efficacia delle iniziative intraprese per rispondere alle criticità emerse dalle rilevazioni.

Per facilitare la lettura del documento, i rilievi, le considerazioni e le raccomandazioni del NdV sono stati inseriti in appositi riquadri all'interno del testo.
Le considerazioni e valutazioni del NdV contenute nella presente Relazione tengono conto delle seguenti fonti informative:

- dati rilevazione OPIS relativi all'a.a. 2022/2023 e agli anni accademici precedenti;
- Relazione sui risultati delle opinioni delle studentesse e degli studenti redatta dal PQA e trasmessa al NdV il 24/04/2024;

Linee Guida per l'assicurazione della Qualità di Ateneo https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/01/Linee-Guida_SistemaAQ_Ateneo_26-01-2024-1.pdf

Le osservazioni NdV contenute nella Relazione OPIS 2023 sono state riscontrate dal PQA nel documento di riscontro al NdV riportato a margine della presente relazione.

(1)Nella presente Relazione sono state implementate le LG per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del MIUR https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee_Guida_+per_l_uso_del_genere_nel_linguaggio_amministrativo_del_MIUR_2018.pdf/3c8dfbef-4dfd-475a-8a29-5adc0d7376d8?version=1.0&t=1520428640228

Si allega relazione completa.

- [RELAZIONE-NUCLEO-OPINIONI-STUDENTI-a-a-2022-2023-29-04-2024-pdf](#)

Modalità di rilevazione

- 2. Modalità di rilevazione e criteri di valutazione dei giudizi*
Opinioni di studentesse/i frequentanti
La rilevazione delle opinioni di studentesse/i frequentanti presso l'Università Giustino Fortunato (di seguito anche, Unifortunato/Ateneo) viene effettuata con la somministrazione, a fine semestre, di un questionario on line (Allegato 1 alla presente Relazione) che si avvale della metodologia CASI (Computer Assisted Self Interviewing) realizzata via web. Per preservare l'anonimato di studentesse/i risulta "tracciato" soltanto l'accesso al questionario, ma non le risposte fornite. La compilazione del questionario è obbligatoria in fase di prenotazione all'esame. Quando si accede al questionario un banner illustra la rilevanza delle

opinioni espresse ai fini del continuo miglioramento della didattica.

Il questionario si compone degli 11 quesiti previsti dal questionario ANVUR (Allegato VI bis linee guida ANVUR/Scheda n. 1Bis - Doc. 27/01/2013) e prevede che le risposte possano indicare i seguenti livelli di soddisfazione: “decisamente no”, “più no che sì”, “più sì che no”, “decisamente sì”.

L'elaborazione delle informazioni è effettuata a cura dell'Ufficio Tecnico dell'Ateneo. Le schede contenenti le percentuali di soddisfazione sono trasmesse dal PQA ai CdS che provvedono ad analizzare i dati. Il PQA, successivamente, provvede ad un'analisi complessiva dei risultati che viene trasmessa al Nucleo e agli Organi Accademici.

Su indicazione del PQA la soglia indicata come critica corrisponde a 20% di risposte comprese tra “decisamente no” e “più no che sì”.

Presso l'Ateneo per ogni CdS sono resi pubblici i risultati analitici per singolo insegnamento (in cui siano stati resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili in assenza di una loro autorizzazione) con riferimento alle singole domande dei questionari degli studenti (<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/>).

L'Ateneo, data la sua natura telematica in cui tutti gli studenti sono tenuti alla frequenza delle lezioni in piattaforma, non rileva l'opinione degli studenti non frequentanti.

Le opinioni degli studenti, pur non essendo adatte alla valutazione dei singoli docenti in quanto sensibili al contesto della formazione, costituiscono uno strumento essenziale per il monitoraggio e miglioramento delle attività dei Corsi di studio.

Si sottolinea che, per ciascun Cds sono stati presi in esame soltanto gli insegnamenti per i quali risultano compilate almeno 20 questionari e seguite le indicazioni contenute nel format adottato nella seduta del PQA del 21/03/2019. I Cds svolgono le analisi delle opinioni studenti in maniera dettagliata e conforme al detto modello prestabilito.

Opinioni di laureande/i

Le opinioni di laureande/i, le opinioni vengono acquisite attraverso un questionario comprendente 16 quesiti (Allegato N. 2). Essa ricalca la metodologia utilizzata per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti (sopra riportata nelle sezioni obiettivi e modalità della rilevazione). Le/i laureande/i sono tenute/i a compilare il questionario all'atto della presentazione della domanda di laurea.

In relazione alle opinioni di laureate/i a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, si evidenzia che l'Ateneo ha fatto richiesta di stipula di una convenzione con il Consorzio AlmaLaurea ed, al momento, è in via di definizione la sottoscrizione essendo stati già definiti i termini dell'accordo. Pertanto, relativamente al periodo in esame l'Ateneo ha acquisito le informazioni mediante interviste telefoniche con i laureati.

In merito alla rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca, si precisa che presso l'Ateneo sono attivi Corsi di Dottorato in convenzione con l'Università di Foggia (a.a. di inizio 2022/2023 – Ciclo XXXVIII) e con l'Università Telematica Pegaso (a.a. di inizio 2023/2024 – Ciclo XXXIX). In entrambi i casi l'Ateneo non è sede amministrativa e quindi tali rilevazioni non sono effettuate presso l'Unifortunato.

Sulla base delle informazioni disponibili, il NdV svolge una valutazione considerando i seguenti elementi:

A. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del Presidio Qualità

- grado di copertura dei CdS (indicare le motivazioni della eventuale assenza di rilevazione o di ritardi nella messa a disposizione dei dati).

B. Livello di soddisfazione degli studenti

- situazione media della soddisfazione degli studenti (a livello di Ateneo e ripartita per CdS);

- situazioni critiche evidenziate da scostamenti significativi rispetto ai valori medi o da forte eterogeneità nelle valutazioni.

C. Presa in carico dei risultati della rilevazione

- trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi OPIS condotte a partire dai risultati attraverso la informazione e conoscenza interna, tra gli organi coinvolti nella rilevazione e gli organi centrali, ed esterna attraverso la pubblicazione sul sito web (<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/>);

- efficacia del processo di analisi dei risultati da parte dei Cds e adeguata identificazione delle criticità, ad esempio numero e durata delle riunioni dedicate, tempestività nell'invio delle segnalazioni emerse nelle riunioni analisi OPIS, significatività osservazioni della CPDS sul grado di approfondimento delle analisi OPIS nella Relazione annuale CPDS;

- modalità di presa in carico dei rilievi della CPDS da parte dei Consigli di Corso di Studio (o strutture collegiali equivalenti) per gli aspetti di loro competenza (piani di azione approvati, definizione di obiettivi di miglioramento e tempi per la loro verifica);

- efficacia dei processi di analisi dei risultati e della loro presa in carico da parte del Presidio Qualità e trasmissione agli organi di governo, compreso il riscontro ricevuto da questi ultimi.

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Si veda allegato.

- [RISULTATI-RELAZIONE-NUCLEO-OPINIONI-STUDENTI-a-a-2022-2023-pdf](#)

Utilizzazione dei risultati

4. Uso dei risultati

I risultati delle opinioni degli studenti sono trasmessi dall'Ufficio Tecnico al PQA che provvede a fornirne copia agli organi accademici, al Nucleo di Valutazione, agli organi di AQ dei CdS e alla CPDS. I dati sono dettagliati sia a livello di singolo insegnamento, sia aggregati a livello di CdS e Facoltà. Ai docenti titolari di ciascun insegnamento viene fornita la scheda relativa al proprio insegnamento e i dati aggregati a livello di CdS e di Facoltà, per dare loro modo di confrontare il livello delle valutazioni personali conseguite rispetto a quello complessivo della Facoltà.

I CdS all'interno dei Gruppi AQ e del Consiglio di Corso di Studio sviluppano riflessioni sui risultati dei questionari. Tuttavia, si evidenzia che, nonostante le indicazioni ed il supporto fornito dal PQA, le metodiche utilizzate e il livello di approfondimento presentino margini di miglioramento soprattutto per quanto riguarda la omogeneità delle analisi.

Allo scopo è necessario che il PQA, indichi livelli minimi di contenuti e svolga sia un ruolo preventivo nell'analisi svolta dai CdS, sia uno valutativo con una discussione degli elementi ritenuti problematici nella forma e nella sostanza delle schede di analisi dei CdS. Inoltre, il Nucleo, al fine di evitare questa ricorrente segnalazione, chiede al PQA di effettuare una revisione delle schede prima dell'invio al Nucleo in modo da rendere uniforme i contenuti

La CPDS riceve i risultati delle opinioni studenti, le analisi dei cds e la relazione del PQA e si esprime sul processo. Le valutazioni e le analisi della CPDS in merito presentano margini di miglioramento per approfondimento e sviluppo.

A riguardo, il Nucleo raccomanda al PQA di potenziare le attività di formazione rivolte alle CPDS in modo da consentire una crescita significativa del suo ruolo all'interno del sistema di AQ di Ateneo

Sulla base delle informazioni fornite dal PQA, risulta che gli esiti della valutazione sulla qualità della didattica sono considerati dagli organi di Ateneo al fine di valutare la conferma degli incarichi a docenti e tutor in fase di predisposizione della successiva offerta formativa.

Gli studenti sono informati in merito agli esiti della rilevazione attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università della relazione del Nucleo e del PQA (<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/>), contenente i report di sintesi dei risultati disaggregati per CdS e aggregati per Facoltà, relativi all'a.a. in esame. Inoltre, secondo le informazioni fornite dal PQA, l'illustrazione agli studenti dei risultati e delle azioni conseguenti viene effettuata in incontri organizzati ad hoc dal PQA dove il dettaglio è fornito per singolo insegnamento/docente. In particolare, per la rilevazione 2022/2023, si sono svolti incontri con i rappresentanti studenti negli OOAA, CCds, GAQ dei CdS. Nel mese di settembre 2023 è stato svolto un incontro on line con gli studenti di tutti i CdS.

Il Nucleo esprime apprezzamento per tali iniziative. Chiede di poter conoscere quali siano i dati della effettiva partecipazione degli studenti, se sono state previste interazioni con gli studenti partecipanti ed eventualmente quali sono state le principali osservazioni ricevute.

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati. In tutti i corsi il numero di questionari compilati appare proporzionato al numero di iscritti.

Dall'esame dei risultati complessivi, si rileva, in generale, un buon livello di soddisfazione (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì") per tutte le domande del questionario. In tutti i CdS attivi non ci sono insegnamenti che ricevono una valutazione media sotto la soglia indicata come critica dal PQA (20% di risposte comprese tra "decisamente no" e "più no che sì").

Sussistono solo alcuni insegnamenti, in particolare concentrati in alcuni CdS, in cui valori i percentuali di gradimento degli studenti in riferimento a singole domande del questionario scendono sotto soglia.

Il Nucleo apprezza l'impegno dei CdS nell'analizzare i dati e nel proporre, nei pochi casi in cui si rilevano situazioni problematiche, adeguate azioni correttive. Incoraggia pertanto i CdS a proseguire nell'attento monitoraggio della didattica in modo mantenere un elevato standard qualitativo secondo gli obiettivi definiti dall'Ateneo.

Con riferimento al numero di questionari ritenuti utili ai fini della rilevazione, il Nucleo suggerisce di rivedere il valore di soglia attualmente previsto (20 questionari) al fine di non escludere gli insegnamenti che presentino un numero ridotto di studenti frequentanti.

Riscontro rispetto alle osservazioni del Nucleo della Relazione 2023

Si veda documento allegato "RiscontroPQA-OsservazioniNdV_Relazione 2023".

Punti di forza e di debolezza relativamente alle modalità di rilevazione, ai risultati e al loro impiego

In sintesi, sono riportati di seguito gli aspetti che il NdV ritiene particolarmente positivi e quelli sui quali ritiene siano possibili, e in alcuni casi auspicabili, azioni di intervento nell'ottica del miglioramento continuo.

Punti di forza

- I risultati conseguiti mostrano complessivamente un livello di soddisfazione alto indicando che l'Ateneo è attento nel perseguire la qualità della didattica
- I risultati delle opinioni degli studenti sono oggetto di approfondimento da parte del PQA e degli altri Organi per la AQ e utilizzati dagli Organi di Gestione dell'Ateneo nella programmazione didattica
- Gli studenti sono resi partecipi degli esiti della valutazione sia sul sito di ateneo, sia nell'ambito di incontri con gli Organi di AQ dei CdS e PQA.

Punti di debolezza

Il numero di questionari considerato ai fini dell'utilizzo nell'analisi delle opinioni degli studenti è piuttosto elevato (20 questionari); tale scelta

determina che non siano valutati gli insegnamenti e i moduli con pochi studenti. Il Nucleo raccomanda di rivedere tale scelta anche sulla base della valutazione di quanti insegnamenti abbiano pochi studenti. In alternativa, il PQA deve mettere in atto altre modalità di rilevazione che consentano di monitorare la qualità della didattica in tali casi.

- [RiscontroPQA-OsservazioniNdV-Relazione-2023-pdf](#)
Riscontro PQA - osservazioni NdV relazione 2023
24/04/2024

Ulteriori osservazioni

6. Ulteriori osservazioni

Si ritiene opportuno segnalare che, in aggiunta ai questionari di valutazione della didattica, l'ateneo utilizza un "Registro reclami" in cui gli studenti possono evidenziare eventuali criticità nei servizi didattici ricevuti. Le segnalazioni sono oggetto di opportuna attenzione da parte degli uffici preposti.

Valutazione del Sistema di Qualita'

6. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2024

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Livello di soddisfazione degli studenti

Presa in carico dei risultati della rilevazione

Indicatori AVA3

Allegato 5: Indicatori AVA3

Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2021/2022, 2022/2023, 2023/2024) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr. Insegnamenti	Nr. Insegnamenti per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni
2021	186	186	0
2022	203	203	0
2023	225	225	0

Si ricorda che per insegnamento si intende quanto indicato in SUA-CdS, pertanto, gli insegnamenti integrati o suddivisi in più moduli vanno considerati come un unico insegnamento; per tali insegnamenti si considera effettuata la rilevazione delle opinioni se questa viene effettuata per almeno il 50% dei moduli in cui l'insegnamento è suddiviso.

Note:

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2023 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Descrizione: Accesso alle evidenze documentali <https://elearning.unifortunato.eu/> Accesso Docenti/Admin - User ospite: ospiteunifortunato Password: Anvur_Unifortunato – Risorsa “Documenti Indicatori AVA3”. Nel seguito sono indicati i nomi delle cartelle. • Entro il 31/05/2023 l'Ateneo ha conferito all'ANVUR la Scheda di superamento delle criticità rispetto al Rapporto di Valutazione post visita di Accreditamento Periodico del luglio 2017. Il documento ha evidenziato le attività volte al superamento delle raccomandazioni assegnate in tale Rapporto (<https://elearning.unifortunato.eu/> Cartella: Scheda superamento criticità). • Revisione LG Sistema AQ di Ateneo per adattarle ai requisiti del modello AVA3 (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/01/Linee-Guida_SistemaAQ_Ateneo_26-01-2024-1.pdf). DIDATTICA 1) Revisione LG Sistema AQ Didattica per migliorare il tracciamento dei processi della didattica (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/07/LINEE-GUIDA-SISTEMA-AQ-DIDATTICA_PARTEAPARTEB_PQA-2023-2024_19-12-2023.pdf); 2) Revisione format per il riesame annuale dei CdS per renderlo aderente alla scheda di autovalutazione dei CdS modello AVA3 (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/07/Scheda-di-autovalutazione-CdS_PQA_28-09-2023.pdf); 3) Integrazione con studente, laureato, dottorando e personale-TA della Commissione orientamento e placement e PE (OPPE) (<https://elearning.unifortunato.eu/> - Cartella: Organi Accademici: ESTRATTO_ANVUR_INDICATORI_AVA3_SA_n.5_8-11-2023) con relativo adeguamento LG del Sistema AQ OPPE (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/07/Linee-guida-orientamento-e-PE-Modificate-18-novembre-2023ALLEGATO_SCHEDA_MONITORAGGIO.pdf); 4) OFA: Verifica e revisione sulla base dei RAD, dei test in uso per la rilevazione delle conoscenze in ingresso e dei criteri di ammissione lauree di primo livello (<https://elearning.unifortunato.eu/> - Cartella: Verifica processo OFA) e magistrali (per le lauree magistrali si vedano i contenuti SUA-Cds-quadri A3.a e A3.b_a.a._2023-2024); 5) Introduzione questionario di rilevazione delle opinioni studenti post prove d'esami per verifica dell'andamento delle prove e della fruizione degli strumenti didattici (<https://elearning.unifortunato.eu/> - Cartella: Questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti post prove d'esame). RICERCA 1. Modifica LG Sistema AQ ricerca (<https://www.unifortunato.eu/ricerca-scientifica/linee-guida-per-lassicurazione-della-qualita-della-ricerca/>): - adozione questionario per la rilevazione degli interessi di ricerca dei docenti - adozione sistema di valutazione delle pubblicazioni scientifiche aderente ai criteri ASN, e di un database per l'autovalutazione quali-quantitativa delle pubblicazioni - ampliamento dei criteri di analisi nel riesame delle attività di ricerca - potenziamento verifica dell'efficacia con analisi SWOT a valle del processo di riesame delle attività di ricerca - descrizione del processo della diffusione interna ed esterna dei risultati della ricerca; 2. Previsione di un meccanismo incentivante per le attività di ricerca sulla base di un Regolamento per la disciplina del Fondo premialità (<https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/Regolamento-per-la-disciplina-del-Fondo-per-la-premialita.pdf>); 3. Integrazione con dottorando della Commissione Ricerca (verbale SA 8/11/2023-si veda allegato punto 3-DIDATTICA). TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE 1. Revisione LG del sistema AQ TM e introduzione di un nuovo format di scheda di monitoraggio delle attività (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/07/linee-guida-assicurazione-qualita-TERZA-MISSIONE_PQA_18-11-2023.pdf) 2. Integrazione con dottorando della Commissione TM con introduzione del componente (verbale SA 8/11/2023-si veda allegato punto 3-DIDATTICA)

Grado di efficacia: Efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2021-2023

	2023
Corsi di studio	9
Dottorati di ricerca	0
Dipartimenti (o strutture analoghe)	1
Aree dell'amministrazione centrale	1

Note:

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Riepilogo raccomandazioni

- Raccomandazione A.2.4**
Il Nucleo raccomanda all’Ateneo di dotarsi di un Piano della Comunicazione adeguato a descrivere le proprie modalità comunicative interne ed esterne e i risultati che esso si prefigge di raggiungere mediante le iniziative programmate.
- Raccomandazione A.4.2.**
Il Nucleo rileva positivamente l’attuazione di un primo riesame che comprende sia il Sistema di Governo che il il Sistema di AQ dal quale emergono punti di forza e aree di miglioramento che appaiono realistici e coerenti con la realtà accademica dell’ateneo. Il Nucleo raccomanda di intervenire con azioni tempestive e mirate sulle aree di miglioramento individuate dando comunicazione entro aprile 2025 circa lo stato di avanzamento.
- Raccomandazione B.1.1.3.**
Il Nucleo raccomanda la predisposizione di LG per eventuali chiamate di ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali
- Raccomandazione B.1.2.5.**
Il Nucleo raccomanda all’Ateneo, compatibilmente con le risorse a disposizione, di valutare un potenziamento delle iniziative a favore del personale TA.
- Raccomandazione C.3.1.**
Il Nucleo ribadisce l’opportunità di potenziare l’organico a supporto delle attività di AQ.
- Raccomandazione D. 1. 3**
Relativamente alle iniziative che, pur esulando dall’offerta formativa, rientrano nelle strategie di internazionalizzazione, il Nucleo raccomanda di rendere disponibili approfondimenti a cura di Organi dell’Ateneo che consentano di valutarne la corrispondenza rispetto ad analisi di contesto e/o alle attese espresse dalle Parti Interessate, e di specificare indicatori e target per la valutazione dei livelli di efficacia e di efficienza conseguiti.
- Raccomandazione D.3.1**
Relativamente alle iniziative di internazionalizzazione, il Nucleo raccomanda di rendere evidenti il collegamento delle stesse rispetto alle attese espresse dalle Parti Interessate o derivanti da analisi di contesto specificando anche quali sono gli indicatori ed i target rispetto ai quali sarà possibile valutare i livelli di efficacia e di efficienza conseguiti.
- Raccomandazione D.CDS. 2.2.**
Il Nucleo raccomanda di vigilare sui valori della SMA che si posizionano oltre la soglia (scostamenti negativi > 20% rispetto al benchmark) prestabilita dall’ANVUR, e di tracciarne il monitoraggio nei documenti di riesame del CDS.
- Raccomandazione D. CDS. 2.4**
Il Nucleo raccomanda di procedere all’approfondimento delle caratteristiche della popolazione studentesca per verificare, in relazione alle specificità di ciascun CDS, l’effettivo grado di interesse nel settore della mobilità internazionale e rispondere in modo efficace agli obiettivi strategici posti dall’Ateneo.
- Raccomandazione E.1.1**
Il NdV in riferimento al sistema di monitoraggio e autovalutazione della TM raccomanda di sviluppare ulteriormente le analisi (in particolare per la TM/IS) in modo da individuare, anche avvalendosi di consultazioni con gli stakeholders, eventuali settori o attività in cui siano opportuni interventi correttivi.
- Raccomandazione E.2.2**
Il Nucleo raccomanda di potenziare le attività di TM/IS, valutando anche la efficacia della suddivisione degli ambiti adottata per la gestione e monitoraggio delle attività.

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS					
# Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	Tutti i cds	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico	Si	Il Nucleo apprezza l’impegno dei CDS nello svolgimento di una attività di riesame che si mostra raccordata alla visione strategica di Ateneo, supportata da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. I risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti progettati. Tutti gli Aspetti da Considerare del modello AVA3 sono stati sviluppati e nessuno di essi presenta profili di particolare criticità.	Raccomandazione D.CDS. 2.2. Il Nucleo raccomanda di vigilare sui valori della SMA che si posizionano oltre la soglia (scostamenti negativi > 20% rispetto al benchmark) prestabilita dall’ANVUR, e di tracciarne il monitoraggio nei documenti di riesame del CDS.
				Gli aspetti segnalati nelle Raccomandazioni che la CEV ha rilasciato in esito alla procedura di accreditamento periodico risultano affrontati in modo adeguato, attraverso azioni che denotano carattere strutturale e continuativo. Risulta inoltre apprezzabile l’impegno dei CdS a un sempre maggiore e più efficace raccordo con le Parti Interessate per l’aggiornamento e revisione dei progetti formativi.	Raccomandazione D. CDS. 2.4 Il Nucleo raccomanda di procedere all’approfondimento delle caratteristiche della popolazione studentesca per verificare, in relazione alle specificità di ciascun CDS, l’effettivo grado di interesse nel settore della mobilità internazionale e rispondere in modo efficace agli obiettivi strategici posti dall’Ateneo.
				Il Nucleo apprezza altresì l’impegno dei CdS nella produzione della documentazione di AQ (SUA-CdS, schede di trasparenza degli insegnamenti, ...) chiara generalmente accurata, come si rileva anche dal livello di soddisfazione dei questionari OPIS.	
				Relativamente alle risorse di docenti e tutor, il Nucleo apprezza gli sforzi per incrementare e consolidare la dotazione dell’organico dei diversi CdS.	

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS? No
Almalaurea Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea? Sì
Dati Ufficio Placement Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement? Sì L'attività è in capo alla Commissione di Ateneo Orientamento, placement e PE.
Altro Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

Allegati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Questionario opinioni studenti

Questionario opinioni studenti

Inserire in formato pdf la versione del questionario opinioni studenti in uso e più diffuso in ateneo

Questionario soddisfazione studenti.pdf